

Deliberazione n. 94 del 30 novembre 2023

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI NAPOLI

**Oggetto:** Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 - 30/04/2023 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.

L'anno duemilaventitré, il giorno 30 del mese di novembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

### SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) ACAMPORA Gennaro

2) AMATO Vincenza

3) ANDREOZZI Rosario

4) BASSOLINO Antonio

5) BORRELLI Rosaria

6) BORRIELLO Ciro

7) BRESCIA Domenico

8) CARBONE Luigi

9) CECERE Claudio

10) CILENTI Massimo

11) CLEMENTE Alessandra

12) COLELLA Sergio

13) D'ANGELO Bianca Maria

14) D'ANGELO Sergio

15) ESPOSITO Aniello

16) ESPOSITO Gennaro

17) ESPOSITO Pasquale

18) FLOCCO Salvatore

19) FUCITO Fulvio

20) GRIMALDI Luigi

P

P

P

Assente

Assente

Assente

P

Assente

P

P

Assente

P

P

P

P

Assente

P

P

P

P

Assente

21) GUANGI Salvatore

22) LANGE CONSIGLIO Salvatore

23) LONGOBARDI Giorgio

24) MADONNA Salvatore

25) MAISTO Anna Maria

26) MARESCA Catello

27) MIGLIACCIO Carlo

28) MINOPOLI Roberto

29) MUSTO Luigi

30) PAIP AIS Gennaro Demetrio

31) PALUMBO Rosario

32) PEPE Massimo

33) RISPOLI Gennaro

34) SAGGESE Fiorella

35) SANNINO Pasquale

36) SAVARESE d'Atri Walter

37) SAVASTANO Iris

38) SIMEONE Gaetano

39) SORRENTINO Flavia

40) VITELLI Mariagrazia

P

Assente

Assente

Assente

P

Assente

Assente

P

P

P

P

P

P

Assente

P

P

P

Assente

Assente

P

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.**

**In grado di prima convocazione.**

**Assiste ai lavori il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 343 del 12/10/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 - 30/04/2023 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Urbanistica che, con i relativi verbali, rispettivamente n. 207 del 30/10/2023 e n. 195 del 31/10/2023, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, nonché al Collegio dei Revisori dei Conti che, con nota PG/2023/891366 del 3/11/2023, ha trasmesso il parere, favorevole, di competenza ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

**La Presidente** in assenza della proponente, Assessore Laura Lieto, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

**L'Assessore Teresa Armato** riferisce che la proponente, Assessore Laura Lieto, si è dovuta allontanare dall'Aula per impegni istituzionali. Chiarisce che con il provvedimento in oggetto si propone al Consiglio il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 – 30/04/2023, per un ammontare complessivo di € 137.656,09, in favore della Fintecna S.p.A. ex Infrasad Progetti S.p.A., per la realizzazione dell'asse di collegamento fra la Tangenziale e il tratto Corso Malta – Ponticelli, con fondi derivanti dalla ex Legge 219/81 per la ricostruzione post terremoto.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Rientra in aula il Consigliere Esposito Pasquale e si allontana il Consigliere Simeone (presenti n. 26).**

**Il Consigliere Guangi** dichiara di voler mostrare all'Aula, l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti fino ad oggi e, pertanto, ha annotato le cifre su un foglio che mette a disposizione di tutti i presenti. Lamenta che anche nella seduta odierna il Consiglio è chiamato a votare diverse deliberazioni di variazioni di bilancio e di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si chiede fino a che punto l'Ente ha la possibilità di assicurare la copertura di queste spese, ritenendo che si siano raggiunte cifre astronomiche. Ribadisce, come più volte dichiarato, che i componenti del Gruppo consiliare di appartenenza voteranno contro perché stanchi di tali provvedimenti.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica all'intervento reso.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** sottolinea, rivolgendosi al Consigliere Guangi, che l'Amministrazione è la prima a lamentarsi per il riconoscimento di tanti debiti fuori bilancio, che sono relativi a situazioni verificatesi nel passato e, in particolare, quelli in esame risalgono agli anni 2014 e 2015. Ammette che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dalle gestioni passate appare un pozzo senza fondo, e si augura che finisca al più presto, ammettendo, tuttavia, ammettere che ve ne sono ancora parecchi accumulati.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 343 del 12/10/2023, assistita dagli scrutatori Massimo Pepe, Luigi Musto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 26 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 26

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: n. 3 (Consiglieri Guangi, Savastano e D'Angelo B.M.)

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

## DELIBERA

l'approvazione della proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 343 del 12/10/2023, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 - 30/04/2023 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.*

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano e D'Angelo B. M., dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

*Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:*

- Parere del Collegio dei Revisori dei conti trasmesso con nota PG/2023/891366 del 3/11/2023 composto da n. 5 pagine progressivamente numerate. (allegato n.1)
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 343 del 12/10/2023, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 268 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero 1088L\_001 da 01 a 11 (allegato n. 2).

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

La Responsabile dell'Area

dott.ssa *Cinzia D'Orlando*

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale  
dott.ssa *Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio comunale  
dott.ssa *Vincenza Amato*

Deliberazione di C. C. n. 94 del 30/11/2023 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 283 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 09/12/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

*[Signature]*

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato, con nota PG/2023/981867 del 01/12/2023 al Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Esproprio.

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 31/12/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO ESECUTIVO  
La Responsabile dell'Area

*[Signature]*

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e garantita per le procedure attuative:

- AREA EDILIZIA SCOLASTICA
- E BENI CONFISCATI
- SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA
- E SUPPORTO STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI.
- P.C. ASSESS. URBANISTICA
- AREA ABBIONERIO
- SERVIZIO VERIFICHE ESETTIVE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Addi

31/12/2023

La Responsabile dell'Area

*[Signature]*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO E SECUTIVO  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

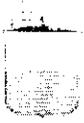
La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;  
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

**Area Consiglio Comunale**

**U.O. Collegio Revisori dei conti**

Pe/2023/891366

DEL 3.11.2023

All' Area Consiglio Comunale  
Al Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
All' Assessore all'Urbanistica  
Al Segretario Generale  
Al Ragioniere Generale

**OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 343 del 12/10/2023.**

Si trasmette, in allegato, in formato digitale, il parere del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

**Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti**

**Dott. Giovanni Ranallo**



Collegio dei Revisori

**PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 03/11/2023**

*OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 343 del 12/10/2023 - PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett.d) e lett. e) del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01/01/2023 al 30/04/2023 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.*

*L'anno duemilaventitre, il giorno 03 del mese di novembre, si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

<b>dott. Costantino SESSA</b>	<b>Presidente</b>
<b>dott. Raffaele PIA</b>	<b>Componente</b>
<b>dott.ssa Teresa DEL PRETE</b>	<b>Componente</b>

*per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.*

**PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 19/06/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;*



Collegio dei Revisori

- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;*

### **CONSIDERATO**

- *che con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art.194 co.1 lett.d) e lett. e) del D.Lgs 18/08/2000 n.26, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2023 per l'importo complessivo di € 137.656,09 IVA compresa, in favore della Fintecna S.p.A., scaturenti dalle istanze di rimborso acquisite al PG/2023/267971, PG/2023/267800, PG/2023/267906, PG/2023/267873 e PG/2023/267939 del 28/03/2023 così suddivisi:*
  - € 76.551,24 lett.d)
  - € 61.104,85 lett.e)

### **TENUTO CONTO**

- *che la spesa di € 137.656,09 IVA compresa trova copertura sul capitolo 143501 art.1 codice bilancio 01.06-1.10.05.04.001 Bilancio 2023;*
- *che tali debiti fuori bilancio sono stati segnalati dal servizio per il 1° quadrimestre 2023 e con Deliberazione di C.C. n.282 del 02/08/2023 si è disposto tra l'altro, un prelievo ai sensi dell'art.176 del D.Lgs 267/2000 per la relativa copertura finanziaria;*

### **VISTO**

- *la documentazione allegata alla Deliberazione di G.C. n.343/2023, firmata dal Dirigente proponente;*
- *la parte narrativa redatta dal Dirigente del Servizio;*
- *gli artt. 42, e 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;*
- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri ai sensi dell'art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ”;*



Collegio dei Revisori

- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale;*

### ***RICHIAMATO***

- *l'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio;*

### ***PRESO ATTO***

- *che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194 comma 1 lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 267/00;*
- *che il servizio supporto al RUP con nota PG/2023/493063 del 13/06/2023 ha rimesso all'area manutenzione la scheda riepilogativa delle fattispecie di debito attestando che l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;*

***TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO,***

***VISTO, RICHIAMATO, PRESO ATTO***

***IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

### ***ESPRIME***

- *per quanto di competenza, parere "favorevole" sulla Deliberazione di G.C. n.343 del 12/10/2023, ai sensi dell'art. 239 del TUEL .*

### ***RACCOMANDA***

- *ai dirigenti proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali ai fini della liquidazione e del pagamento delle relative somme;*



Collegio dei Revisori

### **RAMMENTA**

- *che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 15/12/2020;*

### **INVITA**

- *gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.*

**Napoli, 03/11/2023**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**dott. Costantino SESSA**

**dott. Raffaele PIA**

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

Sottoscritta digitalmente\*

*\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005*



**ORIGINALE**

Mod\_fdge\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA:** AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI

**SERVIZIO:** EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

**ASSESSORATO:** ALL'URBANISTICA CON DELEGA ALLE ATTIVITA' EX LEGGE 219/81

SG: 373 del 11/10/2023

DGC: 397 del 04/10/2023

Cod. allegati: 1088L\_2023\_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01 del 18/09/2023

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 343**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 - 30/04/2023 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.

Il giorno 12/10/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

  
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO 

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA 

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**P A**

Maura STRIANO 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE 

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI 

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale  
D.ssa Monica Cinque

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica con delega alle attività ex Legge 219/81,

**Premesso che:**

- i debiti fuori bilancio rappresentano obbligazioni pecuniarie verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che gravano sull'ente pubblico, assunte in assenza di una specifica previsione di bilancio;
- il principio contabile n. 2/90-108 dell'Osservatorio sulla Finanza Locale fornisce indicazioni operative in materia di debiti fuori bilancio, peraltro chiarendo che la funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte; nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;
- il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt.243bis e ss. del D.Lgs. n.267/00;
- il procedimento amministrativo per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio è disciplinato dall'art. 29 del vigente Regolamento di Contabilità e dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 918 del 04.06.09, n.299 del 30.04.13 e n. 305 del 11.05.15, integrate dalle circolari esplicative pg. nn. 137581/10, 801132/11, 733768/14 e 273078/2018 (quest'ultima, con riferimento alla tematica del pagamento dell'imposta di registro per soccombenze giudiziarie);
- con circolare PG/2023/461846 del 05/06/2023 il Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari ha dato avvio alla procedura di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 – 30/04/2023 ai sensi dell'art. 194 co. 1 D.Lgs. 267/2000, definendo tempi e modalità di trasmissione delle proposte di debito;
- per l'effetto, il Servizio Supporto ai RUP ha posto in essere le attività gestionali di competenza e con riguardo ai debiti della tipologia b), c), d), e) ha rilevato che nel periodo oggetto di ricognizione sono pervenute n° 5 istanze di **rimborso** (acquisite al PG/2023/267971, PG/2023/267800, PG/2023/267906, PG/2023/267873 e PG/2023/267939 del 28/03/2023) di indennità varie anticipate dalla **Fintecna SpA** (allora Infrasad Progetti SpA) – ex Concessionario ex Titolo VIII Legge 219/81 responsabile della "Realizzazione dell'asse viario a scorrimento veloce collegante la Tangenziale (svincolo C.so Malta) con Ponticelli (Via Argine) e con il porto di Napoli (attraverso il nuovo Comprensorio del quadrante nord-est di Napoli)", giusta Convenzione Rep. n. 67 del 17/04/1985 e relativi atti aggiuntivi – per sentenze di condanna irrogate nei riguardi della stessa della Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli e, specificatamente, **sentenze G.S.E. nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015**;
- trattasi, nello specifico, di ripetizione degli esborsi effettuati dal Concessionario legittimato passivo a titolo di indennità di asservimento e di diminuito godimento in favore delle ditte espropriate, di spese legali in favore dei relativi procuratori, di onorari in favore dei componenti della Giunta, definiti con varie sentenze G.S.E.; fonte di tale obbligo di ripetizione è la Convenzione ed atti aggiuntivi alla stessa intervenuti tra Concedente (Comune di Napoli succeduto al Commissario Straordinario di Governo Titolo VIII Legge 219/81) e Concessionario Fintecna SpA (allora Infrasad Progetti SpA);
- effettuata l'istruttoria di competenza, in esito alla citata circolare PG/2023/461846 e con riguardo alle fattispecie debitorie lett. b,c,d,e co.1 art. 194 TUEL, il Servizio Supporto ai RUP con nota PG/2023/493063 del 13/06/2023 ha rimesso all'Area Manutenzione apposita scheda riepilogativa delle fattispecie di debito manifestatesi nel periodo oggetto di riconoscimento, individuando un'esigenza di copertura della spesa ammontante a complessivi € 137.656,09;
- la scheda di riepilogo comprende n° 19 debiti fuori bilancio, di cui n° 5 lett. d) e n° 14 lett. e), formulati in favore del Concessionario Fintecna di importo complessivo di € 137.656,09, composto come da tabella che segue:

fattispecie del debito (lett. b,c,d,e)	tipologia di prestazione resa	importo	fattura emessa del creditore
d	Pagamento delle indennità di asservimento e diminuito godimento in favore della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore in forza della sentenza GSE n. 2848/2014 di condanna del Concessionario	€ 23.451,82	ft. n. 51 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403319 del 15/05/2023

e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore in forza della sentenza GSE n. 2848/2014 di condanna del Concessionario	€ 7.765,69	ft. n. 54 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403410 del 15/05/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 2848/2014 di condanna del Concessionario	€ 5.154,50	ft. n. 53 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403369 del 15/05/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore in forza della sentenza GSE n. 2848/2014 di condanna del Concessionario	€ 943,13	ft. n. 52 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403339 del 15/05/2023
d	Pagamento della indennità di asservimento e diminuito godimento in favore della ditta De Vito Francesco e Musella Assunta in forza della sentenza GSE n. 2849/2014 di condanna del Concessionario	€ 12.874,48	ft. n. 55 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403436 del 15/05/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vito Francesco e Musella Assunta in forza della sentenza GSE n. 2849/2014 di condanna del Concessionario	€ 7.052,89	ft. n. 57 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403492 del 15/05/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta De Vito Francesco e Musella Assunta in forza della sentenza GSE n. 2849/2014 di condanna del Concessionario	€ 517,76	ft. n. 56 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403470 del 15/05/2023
d	Pagamento della indennità di asservimento in favore della ditta Terrone Maria Pia in forza della sentenza GSE n. 1676/2015 di condanna del Concessionario	€ 3.764,14	ft. n. 60 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/460750 del 05/06/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Terrone Maria Pia in forza della sentenza GSE n. 1676/2015 di condanna del Concessionario	€ 1.985,14	ft. n. 63 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461347 del 05/06/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 1676/2015 di condanna del Concessionario	€ 2.061,80	ft. n. 62 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461319 del 05/06/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Terrone Maria Pia in forza della sentenza GSE n. 1676/2015 di condanna del Concessionario	€ 150,78	ft. n. 61 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461275 del 05/06/2023
d	Pagamento dell'indennità di asservimento in favore della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona in forza della sentenza GSE n. 1677/2015 di condanna del Concessionario	€ 5.798,56	ft. n. 64 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461382 del 05/06/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona in forza della sentenza GSE n. 1677/2015 di condanna del Concessionario	€ 1.985,14	ft. n. 67 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461487 del 05/06/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 1677/2015 di condanna del Concessionario	€ 2.319,53	ft. n. 66 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461463 del 05/06/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona in forza della sentenza GSE n. 1677/2015 di condanna del Concessionario	€ 232,25	ft. n. 65 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461425 del 05/06/2023

Il Segretario Generale  
D.ssa Monica Cinque

d	Pagamento della indennità di asservimento e diminuito godimento in favore della ditta De Vito Anna in forza della sentenza GSE n. 2087/2015 di condanna del Concessionario	€ 43.536,72	ft. n. 68 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461516 del 05/06/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vito Anna in forza della sentenza GSE n. 2087/2015 di condanna del Concessionario	€ 9.100,64	ft. n. 71 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461627 del 05/06/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 2087/2015 di condanna del Concessionario	€ 7.216,30	ft. n. 70 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461604 del 05/06/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta De Vito Anna in forza della sentenza GSE n. 2087/2015 di condanna del Concessionario	€ 1.744,82	ft. n. 69 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461546 del 05/06/2023

**Considerato che:**

- a seguito della riorganizzazione macrostrutturale dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31/05/2023, il Servizio Supporto ai RUP dell'Area Manutenzione è confluito nel Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati;
- con nota PG/2023/730075 del 13/09/2023 il Servizio Coordinamento, Gestione Finanziaria e Patto per Napoli, nel rappresentare che con deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 07/08/2023 è stata, tra l'altro, approvata la copertura dei debiti fuori bilancio lettere da b) ad e) segnalati dai Servizi durante la ricognizione del I quadrimestre 2023 (periodo 01/01/2023 – 30/04/2023) attraverso il prelievo dal fondo DFB – Missione 20 programma 3 titolo I, ha comunicato i capitoli da utilizzare ai fini della copertura finanziaria e, con riguardo al Servizio Supporto ai RUP, il capitolo di spesa 143501 art. 1, con invito a presentare la relativa proposta deliberativa di riconoscimento della legittimità;

**Vista:**

- la nota PG/2019/356389 del 17/04/2019 dell'Avvocato Generale, pervenuta all'ex Servizio Supporto ai RUP per il tramite del Responsabile dell'Area Infrastrutture *pro tempore* con nota PG/2019/385601 del 02/05/2019, con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine all'inquadramento dei rimborsi agli ex Concessionari ex Titolo VIII L. 219/81 per sentenze di condanna irrogate nei riguardi degli stessi dalla G.S.E. nell'ambito della tipologia dei debiti fuori bilancio;
- la nota PG/2019/572886 del 01/07/2019 del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità, con la quale è stato confermato che le indennità di esproprio e/o occupazione anticipate dai Concessionari ex Legge 219/81 sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.);

**Rilevato che:**

- pertanto, i debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento con il presente atto ammontano complessivamente ad € 137.656,09, così ripartiti:
  - D.F.B. n. 1 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 23.451,82;
  - D.F.B. n. 2 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.765,69;
  - D.F.B. n. 3 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.154,50;
  - D.F.B. n. 4 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 943,13;
  - D.F.B. n. 5 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 12.874,48;
  - D.F.B. n. 6 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.052,89;
  - D.F.B. n. 7 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 517,76;
  - D.F.B. n. 8 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 3.764,14;
  - D.F.B. n. 9 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.985,14;
  - D.F.B. n. 10 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.061,80;
  - D.F.B. n. 11 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 150,78;
  - D.F.B. n. 12 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.798,56;
  - D.F.B. n. 13 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.985,14;

Il Segretario Generale  
D.ssa Monica Cinque

- D.F.B. n. 14 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.319,53;
  - D.F.B. n. 15 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 232,25;
  - D.F.B. n. 16 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 43.536,72;
  - D.F.B. n. 17 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 9.100,64;
  - D.F.B. n. 18 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.216,30;
  - D.F.B. n. 19 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.744,82;
- la copertura finanziaria è la seguente: cod. bil. 01.06-1.10.05.04.001 Capitolo 143501 art. 1 Annualità 2023 per complessivi € 137.656,09.

**Ritenuto** necessario procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio come sopra contabilizzati.

**Visti:**

- il D.Lgs n.267/00 ed il D.Lgs. n.118/11;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

**Attestato che:**

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 268 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1088L\_001 da 01 a 11:*

- 1088L\_001\_01. Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/267971 del 28/03/2023, incluse fatture n. 51\_2023, 52\_2023, 53\_2023, 54\_2023 – rif. sentenza GSE n. 2848/2014;
- 1088L\_001\_02. Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/267800 del 28/03/2023, incluse fatture n. 55\_2023, 56\_2023, 57\_2023 – rif. sentenza GSE n. 2849/2014;
- 1088L\_001\_03. Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/267906 del 28/03/2023, incluse fatture n. 60\_2023, 61\_2023, 62\_2023, 63\_2023 – rif. sentenza GSE n. 1676/2015;
- 1088L\_001\_04. Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/267873 del 28/03/2023, incluse fatture n. 64\_2023, 65\_2023, 66\_2023, 67\_2023 – rif. sentenza GSE n. 1677/2015;
- 1088L\_001\_05. Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/267939 del 28/03/2023, incluse fatture n. 68\_2023, 69\_2023, 70\_2023, 71\_2023 – rif. sentenza GSE n. 2087/2015;
- 1088L\_001\_06. Nota PG/2019/385601 del 02/05/2019 del Responsabile dell'Area Infrastrutture con allegata nota PG/2019/356389 del 17/04/2019 dell'Avvocato Generale;
- 1088L\_001\_07. Nota PG/2019/572886 del 01/07/2019 del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità;
- 1088L\_001\_08. Schede A;
- 1088L\_001\_09. Scheda B;
- 1088L\_001\_10. Scheda A1 per i debiti lett. e);
- 1088L\_001\_11. Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa per i debiti lett. e).

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle  
Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri  
Arch. Alfonso Gnezz

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

**Proporre al Consiglio Comunale:**

1. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 co.1 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio insorti nel periodo 01/01/2023 – 30/04/2023 per l'importo complessivo di € 137.656,09 in favore della Fintecna S.p.A., scaturenti dalle istanze di rimborso acquisite al PG/2023/267971, PG/2023/267800, PG/2023/267906, PG/2023/267873 e PG/2023/267939 del 28/03/2023:

Il Segretario Generale  
D.ssa Monica Cinque

- D.F.B. n. 1 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 23.451,82;
  - D.F.B. n. 2 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.765,69;
  - D.F.B. n. 3 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.154,50;
  - D.F.B. n. 4 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 943,13;
  - D.F.B. n. 5 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 12.874,48;
  - D.F.B. n. 6 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.052,89;
  - D.F.B. n. 7 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 517,76;
  - D.F.B. n. 8 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 3.764,14;
  - D.F.B. n. 9 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.985,14;
  - D.F.B. n. 10 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.061,80;
  - D.F.B. n. 11 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 150,78;
  - D.F.B. n. 12 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.798,56;
  - D.F.B. n. 13 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.985,14;
  - D.F.B. n. 14 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.319,53;
  - D.F.B. n. 15 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 232,25;
  - D.F.B. n. 16 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 43.536,72;
  - D.F.B. n. 17 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 9.100,64;
  - D.F.B. n. 18 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.216,30;
  - D.F.B. n. 19 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.744,82;
2. **di dare atto** che è necessario individuare copertura finanziaria per i suddetti debiti fuori bilancio per complessivi € 137.656,09;
3. **di disporre** che la copertura della spesa complessiva di € 137.656,09, nelle more delle determinazioni che il Consiglio Comunale vorrà assumere, è assicurata negli stanziamenti del Bilancio 2023 sul Capitolo 143501 art. 1 cod. bil. 01.06-1.10.05.04.001;
4. **di disporre**, infine, con riguardo agli adempimenti successivi, quanto segue:
- l'Area Consiglio Comunale inoltrerà il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 co.5 della legge n. 289/2002, al Servizio Ispettivo, all'Area Ragioneria ed al Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri proponente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in uno alle schede di proposta formulate, per i rispettivi consequenziali adempimenti;
  - il Servizio Ispettivo procederà alla verifica della sussistenza di eventuali responsabilità in ordine alla insorgenza dei debiti oggetto del presente atto, secondo la disciplina del Regolamento sull'attività ispettiva e in base alle indicazioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
  - rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, modificata ed integrata dalle deliberazioni GC 30.04.13 n. 299 e CC n.31 del 23.05.18 e da ogni ulteriore atto o circolare esplicativa in materia.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle  
Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri  
Arch. Alfonso Ghezzi

VISTO: Il Responsabile dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
con delega alle attività ex L. 219/81  
Prof. Arch. Laura Lieto

Il Segretario Generale  
D.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 18/09/2023 AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 – 30/04/2023 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

.....  
.....  
.....  
.....

Addi, .....

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle  
Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri  
Arch. Alfonso Ghezzi

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 04/10/2023..... e protocollata con il n. DEC. 2023/397.....;

*Prog. 10945/23*

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

*- VEDI PARERE ALLO STATO -*

*P.I. 247/2023*

Addi, ..... 11/10/23

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Area Ragioneria

Servizio Gestione Bilancio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 01 DEL 18-09-2023 – (DGC/2023/397 DEL 04-10-2023) – SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI E ESPROPRI.**

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio Comunale di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera d) e lettera e) del D.to L.vo 267/00 di n. 19 debiti fuori bilancio, così come riportati nel provvedimento, manifestatisi nel periodo 01-01-2023/30-04-2023 relativi al Titolo VIII della Legge 219/81 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla Fintecna S.p.A., per un importo complessivo di € 137.656,09.

La spesa di € 137.656,09 trova copertura, in bilancio al capitolo 143501 art. 1, cod. bil. 01.06-1.10.05.04.001, annualità 2023.

Letta la nota dell'Avvocato Generale prot. n. 356389 del 17-04-2019, con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine all'esatto inquadramento, nell'ambito delle tipologie dei debiti fuori bilancio, dei rimborsi ai Concessionari dell'ex Titolo VIII della Legge 2019/81 per sentenze di condanna irrogate nei riguardi degli stessi dalla G.S.E.; letta la nota del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità prot. n. 572886 del 01-07-2019, con la quale viene confermato che il rimborso delle indennità di esproprio e/o occupazione in favore dei soggetti di cui e cenno sono assoggettate all'Imposta sul Valore Aggiunto, allegate alla proposta de quo.

Vista l'attestazione di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 comma 1 del D. Lgs. 267/00 e dell'art.17 comma 2 lett.a del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni in cui si evidenzia, tra l'altro “ *...l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e pertanto la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito*”.

Si raccomanda al Dirigente proponente di procedere con celerità alla predisposizione degli atti di liquidazione di debiti fuori bilancio relativi al periodo 01-01-2023/30-04-2023

Con la precisazione sopra indicata, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 11-10-2023

Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL 18/09/2023  
 EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED  
 ESPROPRI  
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 11/10/2023 – SG 373

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 — 30/04/2023 e scaturiti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza di alcune sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni emesse nell'anno 2015 in relazione a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ai sensi della legge 219/81.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Tuttavia, nel parere contabile, viene precisato che *“letta la nota del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità prot. n. 572886 del 01-07-2019, [...] il rimborso delle indennità di esproprio e/o occupazione in favore dei soggetti di cui è cenno sono assoggettate all'Imposta sul Valore Aggiunto”*. Inoltre, viene evidenziata al dirigente proponente la necessità *“di procedere con celerità alla predisposizione degli atti di liquidazione di debiti fuori bilancio relativi al periodo 01-01-2023/30-04-2023”*.

Dalla parte narrativa, si evince che i debiti di cui si chiede il riconoscimento riguardano *cinque* istanze di rimborso relative ad indennità varie anticipate dalla Fintecna SpA (prima Infrasad Progetti SpA), relative a sentenze di condanna irrogate nei riguardi della predetta società dalla Giunta Speciale per le Espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli e, specificatamente, sentenze G.S.E. nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015”.

I debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento ex art. 194, co. 1 D.Lgs. citato rientrano sia nelle fattispecie di cui alla lett. d) (in quanto relativi a pagamento di indennità di asservimento) sia nelle fattispecie di cui alla lett. e) (per oneri concessori e spese legali).

Si richiama, quindi, l'art. 194, comma 1, in cui si dispone che *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.”*

Il Regolamento di contabilità disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex lettera e) all'art. 29, in cui si prevede che *“[...] 2. Le proposte di deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 comma 1 lettere b), c), d) ed e) del D.Lgs. n.267/00 sono di competenza dei dirigenti responsabili del procedimento di spesa, che vi provvedono tempestivamente. [...]”*.

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6), del D. Lgs. 267/2000, l'Organo di revisione contabile esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 29, comma 5, del Regolamento di contabilità, *“Compete alla struttura a supporto del Consiglio Comunale la trasmissione alla Corte dei Conti della delibera, corredata dal parere dei revisori dei conti, una volta che la stessa è stata approvata”*.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto  
 Il Sindaco

Firmato digitalmente da:  
 MONICA CINQUE  
 Firmato il 12/10/2023 11:24  
 Serialo Certificato: 23824970  
 Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024  
 InfoCert Firma Qualificata 2

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 343 del 12/10/23 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23/10/23 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).  
Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

*[Signature]*

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità  
*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

Data: 27/03/2023 [09:50:25 CEST]  
Da: WeTransfer <noreply@wetransfer.com>  
A: michela.vicidomini@comune.napoli.it  
Oggetto: mletteri@fintecna.it ti ha inviato Comune di Napoli - De Vito Francesco e Salvatore tramite WeTransfer

pa/267971 del 28/3/2023

mletteri@fintecna.it ti ha inviato Comune di Napoli - De Vito Francesco e Salvatore

10 elementi, 10 MB in totale · Scade il 3 aprile 2023

Link per il download:

[https://wetransfer.com/downloads/7275add0e7b4469ddccb2d960801cf1d20230327074953/0fcd843e67ab3b01dbc56479bb2f9d3620230327075014/7b47ff?trk=TRN\\_TDL\\_01&utm\\_campaign=TRN\\_TDL\\_01&utm\\_medium=email&utm\\_source=sendgrid](https://wetransfer.com/downloads/7275add0e7b4469ddccb2d960801cf1d20230327074953/0fcd843e67ab3b01dbc56479bb2f9d3620230327075014/7b47ff?trk=TRN_TDL_01&utm_campaign=TRN_TDL_01&utm_medium=email&utm_source=sendgrid)

Messaggio:

Buon pomeriggio ing.

Come d'accordi le invio le bozze di fatture (mandati) e la documentazione a supporto

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro

Cordialmente

Marco Letteri

10 elementi

Ft. e bonifico Avv. controparte.pdf - 2 MB  
Ft. componenti GSE e bonifici.pdf - 3 MB  
Mandato n. 113.pdf - 200 KB  
Mandato n. 114.pdf - 200 KB  
Mandato n. 115.pdf - 200 KB  
Mandato n. 116.pdf - 200 KB

+ altri 4

[Ottieni di più da WeTransfer, scegli Pro]([https://wetransfer.com/pro?trk=TRN\\_TDL\\_01&utm\\_campaign=TRN\\_TDL\\_01&utm\\_medium=email&utm\\_source=sendgrid](https://wetransfer.com/pro?trk=TRN_TDL_01&utm_campaign=TRN_TDL_01&utm_medium=email&utm_source=sendgrid))

Informazioni su WeTransfer: <https://wetransfer.com/about>  
Aiuto: <https://wetransfer.zendesk.com/hc/en-us>  
Informazioni legali: <https://wetransfer.com/legal/terms>

Per essere sicuro di ricevere le nostre e-mail, aggiungi noreply@wetransfer.com ai [tuoi contatti] (<https://wetransfer.zendesk.com/hc/en-us/articles/204909429>).

*Dotto Bucci  
D. Iacopino*

*2848  
14*

Sentenza n. 2848/2014 pubbl. il 19/06/2014

RG n. 30006/2013

nell'art. 73 del  
n. 219

**COPIA**

*R.L. 30006/13*

SENTENZA N.

**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

- |                                 |                    |
|---------------------------------|--------------------|
| Dott. MAURIZIO GALLO            | Presidente         |
| Ing. CESARE SOLIMENE            | Componente tecnico |
| Prof. Ing. VINCENZO DEL GIUDICE | Componente tecnico |

*Qua 83  
Dr. Bucci  
Maurizio Gallo  
Vito  
Salvatore  
Ennio Magri  
Forte*

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 30006 dell'anno 2013 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

**TRA**

**DE VITO Francesco**, nato a Napoli il [redacted] ed ivi residente alla [redacted] (C.F. [redacted]) e **DE VITO SALVATORE**, nato a Napoli il [redacted] ed ivi residente alla [redacted] (C.F. [redacted]), elettivamente domiciliati in Napoli al Centro Direzionale Isolato A/7, scala A, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamillo (C.F. [redacted]) dal quale sono rappresentati e difesi, giusta procura in calce all'atto di citazione

*20851*

**PARTE ATTRICE**

**E**

**FINTECNA S.p.A.** con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, [redacted] P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri (C.F. [redacted]) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

**PARTE CONVENUTA**

**E**

**COMUNE DI NAPOLI**, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Municipale a mezzo dell'avv. Gian Piero Allegretti de Lista (C.F. [redacted]), giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione, con il medesimo elettivamente domiciliato in Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, Napoli

**PARTE CONVENUTA**

**CONCLUSIONI:**

Il procuratore degli attori conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.  
I procuratori dei convenuti FINTECNA e Comune di Napoli concludono come da rispettive comparse di costituzione e risposta.

**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

Con atto di citazione, notificato il 21/01/2013 al Comune di Napoli ed il 24/01/2013 alla Fintecna S.p.A., DE VITO Francesco e DE VITO Salvatore, quali proprietari dell'unità immobiliare sita in Napoli-Soccavo, alla via Vicinale San Domenico n. 12, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla sez. SOC, foglio 6, particella 72, sub 6, piano II, int. 5, categoria A/2 convenivano in giudizio, davanti a questa Giunta Speciale la società FINTECNA S.p.A. ed il Comune di Napoli chiedendo la determinazione

*[Handwritten signature]*

dell'indennità ex art. 46 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, nonché dell'indennizzo connesso al diminuito godimento medio tempore dell'immobile con decorrenza dall'inizio dei lavori fino alla data di completamento dell'opera pubblica, con la condanna dei convenuti in solido tra loro, o chi di essi ritenuto obbligato al pagamento in favore degli istanti delle somme dovute per i suddetti titoli, oltre interessi come per legge, rivalutazione monetaria ed oltre ogni altra indennità spettante, con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio da attribuirsi al procuratore anticipatario.

A sostegno della domanda premettevano che l'immobile, è stato interessato dalla realizzazione a ridotta distanza di un viadotto a scorrimento veloce, asse viario denominato "Svincolo Vomero Tangenziale", le cui opere sono previste dal PSER della città di Napoli ai sensi del titolo VIII della L. 219/81 e affidate in concessione alla Fintecna SpA (già Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione, quindi Iritecna S.p.A. in liquidazione); che, il succitato viadotto con il suo tracciato, invade gli spazi aerei del suddetto immobile determinando una situazione di asservimento incidente in termini di decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche quali luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico ed atmosferico, polverosità etc.; che in particolare, la limitata distanza dall'opera realizzata, peraltro priva di pannelli fonoassorbenti, ha comportato e comporta un notevole decremento dei parametri di salubrità e sicurezza psicologica; che nessuna offerta di indennizzo è stata formulata agli istanti nonostante la espressa previsione dell'art. 46 della Legge 2359/1865; che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione, da determinarsi alla data di costituzione della servitù di fatto, coincidente con quella di ultimazione dell'opera allorquando il viadotto è stato aperto al traffico; che, gli istanti intendono conseguire l'indennità ex art. 46 Legge 2359/1865, l'indennità per diminuito godimento temporaneo e ogni altra spettante in base alla disciplina vigente, di cui ricorrono i presupposti; che, con precedenti pronunce, la Giunta ha statuito (Sent. n. 18/2003) che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente, comporta che la prescrizione si rinnova di momento in momento; che l'indennità di espropriazione sulla cui base dovrà essere commisurato l'indennizzo ex art. 46 Legge 2359/1865, deve essere stimata nel valore venale pieno dell'immobile secondo i principi sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007; che la Giunta può formare il suo convincimento sull'ammontare degli indennizzi, mediante sopralluoghi ed acquisizione di documenti.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. eccependo il difetto di legittimazione attiva ed il difetto della propria legittimazione passiva; la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi; l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta dagli attori; in subordine, l'estinzione, per intervenuta prescrizione, di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e di ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio; l'infondatezza delle domande attrici e il rigetto delle stesse; in via subordinata, rispetto alle precedenti eccezioni e conclusioni, riconoscere l'eventuale e denegata indennità per

diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge.

Si costitutiva altresì il Comune di Napoli eccependo il proprio difetto di legittimazione passiva nonché la prescrizione delle annualità di occupazione maturate precedentemente all'ultimo decennio, chiedendo di rigettare comunque la domanda con vittoria di spese ed onorario di causa.

In data 09/07/2013 veniva effettuato un sopralluogo da parte dei componenti tecnici della GSE.

All'udienza del 21/11/2013 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

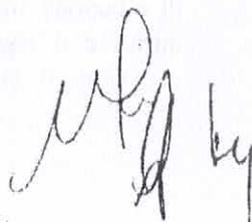
Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso laddove era precisato che *"la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni"*.

Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione c.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal dettato dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *"formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli.... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari"*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espresso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *"non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime"*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in vigore la parte della convenzione ove è stabilito che *"i concessionari restano obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati*

3 

*nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di terzi commesse alle attività demandate dalle concessioni*" - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di quelle indennità intercorre unicamente tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

Nei rapporti tra il Comune di Napoli, e la parte attrice possono totalmente compensarsi le spese processuali sussistendo ragioni di equità per la natura e complessità della questione decisa e della difficile conoscibilità delle ragioni tecniche che ne hanno portato il rigetto.

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti, che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Appare invece e in parte fondata l'eccezione di prescrizione - per il periodo antecedente al decennio della domanda - del diritto di credito a titolo di indennità per il diminuito godimento temporaneo degli immobili, per il periodo decorrente dall'inizio dei lavori, fino alla data del completamento dell'opera.

Detto indennizzo, medio tempore, andava corrisposto anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Considerato che la domanda è stata proposta con atto notificato in data 24/01/2013, è rimasta sottratta alla prescrizione l'indennità decorrente dal 24/01/2002 che doveva essere corrisposta il 24/01/2003.

Come statuito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione/asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

E' necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dell'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti coacervati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva, vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica.

Ciò posto, la Giunta rileva che il cespite richiamato nell'atto di citazione, è un

appartamento sito in Napoli alla Via Vicinale San Domenico n. 12, al piano secondo, interno 5, già censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 72, sub. 6, è attualmente censito al sub 10, categoria A/2, consistenza 7,5 v.c., r.c. 948,99 €.

L'appartamento pervenne agli istanti De Vito Francesco e De Vito Salvatore in virtù di successione per morte del padre De Vito Luigi, nato a Napoli il 12/02/1927, giusta denuncia del 13/10/1993 n. 13983.1/1994, registrata presso l'Ufficio Successioni di Napoli al volume 3625 n. 2689 del 13/04/1994.

Come si evince dagli atti, per detta unità immobiliare, ultimata entro il 15/03/1985, risulta essere stata presentata da De Vito Salvatore al Sindaco del Comune di Napoli, domanda di sanatoria ex Legge 724/94, (pratica di condono n. 20939 del 1995). In ordine a tale istanza, relativa sia al 2° piano che al 3° piano (non oggetto della presente vertenza) l'istante ha presentato in data 31/03/2010 al Comune di Napoli prot. 2010.0048091, l'autocertificazione per la definizione del provvedimento formale della domanda di sanatoria a suo tempo inoltrata, allegando copia del bollettino di versamento integrativo di 220,00 € per diritti di segreteria.

In particolare nella detta autocertificazione veniva dichiarato che l'abuso consisteva nella "costruzione di unità immobiliare ad uso residenziale, sita al 2° piano ed al 3° piano int. 5 facente parte di un fabbricato di più piani fuori terra, identificata nel NCEU di Napoli alla sez. SOC., foglio 6, particella 72, sub 6, categoria A/2 per una superficie utile di mq 261,76, ed una superficie non residenziale di mq 42,70.

Dalla documentazione agli atti non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Napoli il richiesto provvedimento di condono ai sensi della L. 724/94.

In prossimità dell'edificio in oggetto è stato realizzato per conto del Comune di Napoli dal Concessionario INFRASUD PROGETTI SpA ora FINTECNA SpA. l'Asse Viario denominato "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest alla Città di Napoli", 3° Stralcio funzionale, viadotto Q, rampe in uscita su via Giustiniano/via Pigna.

Una prima versione del progetto di tali lavori ottenne l'approvazione del Consiglio Comunale di Napoli con Deliberazione n. 10 del 15/02/1982. Su richiesta del Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - il CIPE con delibera 30/03/1983, pubblicata sulla G.U. n. 123 del 06/05/1983, autorizzava l'inclusione dell'opera nel Programma Straordinario di cui al Titolo VIII della Legge 219/81.

In data 28/12/1983, giusta convenzione rep. n. 20, e dei successivi atti aggiuntivi rep. n. 21 del 13/06/84, rep. n. 40 del 26/07/84 e rep. n. 67 del 17/04/85, il Commissario Straordinario del Governo affidava alla Infrasad Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.), la programmazione e la realizzazione degli interventi.

Le relative opere furono suddivise in tre stralci principali ed in due rami accessori denominati V ed E; il progetto esecutivo dello svincolo fu approvato il 13/11/1985 con Ordinanza Commissariale n. 2796 relativamente al III Stralcio funzionale ed al ramo "Q", prossimo al il fabbricato oggetto di causa.

In ordine all'esecuzione dell'opera pubblica si è accertato che in data 28/04/1998 è stato redatto il certificato di ultimazione del 3° Stralcio funzionale comprensivo dei rami V ed E dell'opera pubblica "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest alla Città di Napoli", una volta eseguite alcune

opere integrative della segnaletica orizzontale e verticale per i rami V, E, B, C richieste dall'Ufficio Segnaletica del Comune di Napoli. I lavori di completamento del 3<sup>a</sup> Stralcio funzionale compreso il ramo V furono consegnati dalla Infratecna (all'epoca Nuova Mecfond SpA) al Comune di Napoli Servizio Patrimonio e Servizio strade con verbale del 15/05/98. La commissione di collaudo, nominata con Decreto Commissariale n. 1059/84 e successivi, ha emesso il certificato di collaudo definitivo in data 18/12/2000. Il collaudo finale dell'opera "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest della Città di Napoli" - III Stralcio funzionale fu approvato con Decreto del Sindaco (ex art. 3 del DLgvo n. 354/99 PSER Legge 219/81) n. 8 del 10/04/2003, consentendo così il regolare utilizzo dell'opera pubblica e la relativa apertura al traffico veicolare.

Il viadotto, che non sovrappassa il fabbricato in cui è ubicato il cespite oggetto di causa, si articola in due corsie per una larghezza di circa 11,50 m con piano di scorrimento veicolare pressoché in piano; è munito di barriere di protezione prive di pannelli antirumore.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di consistenza, di asservimento e/o di occupazione relativamente alle unità immobiliari oggetto di causa.

In data 09/07/2013 i componenti tecnici della Giunta hanno effettuato un sopralluogo alla via Vicinale San Domenico n. 12, per verificare lo stato dei luoghi e la posizione dell'appartamento rispetto all'opera pubblica.

Da tale sopralluogo è emerso che detto appartamento sito al piano secondo è composto da soggiorno, 2 vani e servizi, presenta al 2<sup>a</sup> piano una superficie utile coperta di circa 182,47 mq oltre balconi per 56,39 mq con un'altezza utile interna di 2,80 m e versa in ottime condizioni di conservazione ed ha il pavimento alla quota di + 6,87 mt circa rispetto al piano di campagna antistante l'ingresso al fabbricato sito a quota + 89,00 mt s.l.m..

La quota assoluta del calpestio dell'appartamento è a + 92,90 mt s.l.m. mentre il viadotto dista nel punto più vicino all'appartamento circa 28,00 mt sul piano inclinato; il piano di scorrimento dei veicoli è sito alla quota di circa + 102,00 mt s.l.m. cioè sovrasta di circa 12,00 mt il pavimento e di circa 9,00 mt il solaio di copertura della abitazione.

Il viadotto è sovrastato da guard rail e da una recinzione in rete metallica dell'altezza di circa 2,00 mt e la campata in corrispondenza del fabbricato ha una soletta in c.a. alta 58 cm e la sottostante capriata metallica è alta circa 2,50 mt mentre il viadotto ha una carreggiata doppia larga circa 11,50 mt ed è priva di pannelli fonoassorbenti verso l'immobile oggetto di causa.

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata Sentenza delle Sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

Inoltre la Giunta rileva che, per il bene oggetto della presente vertenza, in ordine alla domanda di condono edilizio, sono state pagate le oblazioni e l'edificio non risulta essere stato costruito in zona vincolata ex L. 1497/39 e L. 431/85, comportante l'inedificabilità dell'area, ma risulta essere stato edificato in zona H - verde attrezzato - sottozona H1 parco di attrezzature integrate - secondo il PRG vigente all'epoca dell'edificazione, approvato con il DM 1829 del 31/03/72, nel quale non era prevista la costruzione dello svincolo della Tangenziale Vomero via Giustiniano/via Pigna.

Nel PRG vigente, approvato con DPGRC n. 323 del 11/06/2004, l'edificio oggetto di causa ricade in zona Bb-Espansione recente.

Inoltre dalla domanda di condono ex Legge 724/94, si evince che l'unità immobiliare in oggetto è stata ultimata prima del 15/03/1985 e cioè prima dell'approvazione del progetto dello svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest, giusta Ordinanza Commissariale n. 2796 del 13/11/1985.

Alla luce degli esposti rilievi non può, quindi, escludersi che nel caso di specie venga rilasciata la concessione edilizia in sanatoria, come formalmente richiesta con l'istanza sopra richiamata, con il conseguente riconoscimento della indennizzabilità del cespite in oggetto in analogia ai principi enunciati della SS.UU. della cassazione con la sentenza n. 6272/2008.

L'inerzia dell'Amministrazione Comunale per l'esame della detta pratica di condono edilizio perdura da molti anni dalla presentazione della citata istanza, mentre il mercato regolarmente apprezza gli immobili oggetto di domanda di condono per i quali non è stato rilasciato il permesso di costruire in sanatoria, soprattutto se ubicati in zone non assoggettate a vincoli.

Per accertare la data esatta di apertura al traffico veicolare del viadotto che costeggia a meno di 40 m il fabbricato di via S. Domenico n. 12, i Componenti Tecnici della Giunta hanno esperito indagini presso il Comune di Napoli ma non è stata fornita la data certa della apertura al traffico dello svincolo Vomero della Tangenziale su via Giustiniano.

La Giunta, in mancanza di una data certa, come già statuito con precedente sentenza n. 26/2013, in via equitativa, ritiene di procedere alla stima dell'indennità con riferimento al 10/04/2003, come detto, data di approvazione del collaudo finale con Decreto Sindacale n. 8 del 10/04/2003.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (10/04/2003) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati raffrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona, all'aprile 2003, oscillava tra 1.100,00 €/mq e 1.700,00 €/mq.

Ciò posto, la Giunta ritiene congruo fissare all'aprile 2003 per l'unità immobiliare sita in Napoli alla via San Domenico n. 12 oggetto di causa, il valore unitario di mercato per mq di superficie utile pari a € 1.100,00 €/mq.

Detto valore tiene anche conto del fatto che l'unità immobiliare è oggetto di istanza di condono edilizio per la quale non è stato ancora rilasciato il relativo permesso di costruire in sanatoria.

Sulla base delle superficie utile di 182,47 mq accertata nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE il 09/07/2013, virtualizzando al 25% la superficie dei balconi di 56,39 mq la Giunta ritiene congruo stimare ad aprile 2003 ed in assenza del viadotto, il valore di mercato dell'unità immobiliare oggetto dell'atto di citazione in 216.224,25 € [(182,47 mq + 25% x 56,39 mq) x 1.100,00 €/mq].

In applicazione degli artt 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della



prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo decennale della rendita catastale, stimato per il decennio pari ad 9.964,39 €.

Operando la media aritmetica fra il suddetto valore di mercato ed il relativo coacervo decennale si ottiene l'indennità di espropriazione "virtuale" pari a 113.094,32 € (216.224,25 €/2 + 9.964,39 €/2).

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art. 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che l'Ufficio Commissariale non ha redatto i verbali di consistenza, di asservimento ed occupazione relativi alle unità immobiliari in oggetto e quindi non ha provveduto alla determinazione ed all'offerta dell'indennità di asservimento ex art. 46 della legge 2359/1865;
- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, per quanto accertato, comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento dell'unità immobiliare che subisce, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);
- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 11,50 m con un'altezza di circa 18,00 m, e di fatto non sovrappassa l'edificio;
- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato *de quo* da un minimo di circa 28,00 m ad un massimo di circa 43,00 m;
- che l'impalcato stradale è sovrastato da una recinzione metallica dell'altezza di 2,00 m, ed è privo di pannelli fonoassorbenti per la barriera antirumore;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed all'unità immobiliare ubicata nel fabbricato ed alle parti condominiali (copertura, muri portanti etc.) in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinenziali del fabbricato.

Ciò posto, sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, posta su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'abitazione e da amenità ed arieggiamento diminuiti dalla presenza dell'opera.

Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attorea, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi

violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento dell'unità immobiliare in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle suddette caratteristiche posizionali intrinseche del cespite, nella misura del 16%, tenuto conto delle distanze degli stessi dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 10/04/2003, data di apertura al traffico del viadotto e di ultimazione dell'opera, pari a 18.095,10 € (113.094,32 € x 16%).

In conseguenza la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare all'istante, a titolo di indennità di asservimento di fatto, l'importo di 18.095,10 €, oltre agli interessi legali, su detta ultima somma, dalla domanda (24/1/2013) fino alla data dell'effettivo pagamento.

L'indennità di diminuito godimento, per effetto dell'accolta eccezione di parziale prescrizione, va liquidata sull'importo determinato per l'asservimento di fatto (18.095,10 €) per il periodo decennale antecedente la domanda fino alla data di completamento dell'opera pubblica (10/04/2003).

Ciò posto, conto del tasso di interessi legali in vigore durante tale periodo (pari al 3% dal 24.1.2002 al 10.4.2003) l'indennizzo in questione va determinato in €. 655,88 Di conseguenza la FINTECNA SpA va condannata a pagare alla parte attrice, detta somma oltre agli interessi legali dalla domanda (24/01/2013) fino alla data dell'effettivo pagamento.

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa deve essere condannato al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice da attribuirsi all'avv.to Dario Scognamillo, liquidate come in dispositivo nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del Collegio giudicante.

**P.Q.M.**

la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da DE VITO Francesco e DE VITO Salvatore con atto notificato il 21/01/2013 al Comune di Napoli ed il 24/01/2013 alla FINTECNA S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) rigetta la domanda nei confronti del Comune di Napoli per difetto di legittimazione passiva e compensa le spese tra detto Ente e la parte attrice;
- 2) accoglie la domanda di determinazione delle indennità di asservimento di fatto e per l'effetto condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma totale di 18.095,10 €, oltre agli interessi legali dalla domanda (24.1.2013) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 3) condanna la FINTECNA SpA a pagare alla parte attrice, a titolo di indennità di diminuito godimento durante l'esecuzione dei lavori, la somma di €. 655,88 , come specificato in motivazione, oltre agli interessi legali dal 24/01/2013 (data della domanda) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 4) condanna, altresì, la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 22,75 per spese ed €.4.300,00 per onorario difensivo ex D.M. 140/12, IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv.to Dario Scognamillo, per dichiarato anticipo fattone;

- 5) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.

Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 20.3.2014

IL PRESIDENTE est.

I COMPONENTI  
*[Handwritten signatures]*

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
*(det. Giuseppe Lanzetta)*

TRIBUNALE DI NAPOLI  
20 MAR 2014  
CANCELLERIA

STUDIO LEGALE  
Avv. Dario Scognamillo  
C.D.N. Is. A/7 sc. c  
80143 - Napoli  
Tel: 081/19308844  
Fax: 081/19308455  
darioscognamillo@gmail.com

**RELATA DI NOTIFICA**

L'anno 2014 il giorno del mese di luglio in Napoli  
Istanti De Vito Francesco e De Vito Salvatore nonchè l'Avv. Dario Scognamillo  
entrambi presso quest'ultimo elett.te dom.ti in Napoli al C.D.N. Is A/7 sc. c  
Io aiutante UNEP addetto all'ufficio notifiche presso la Corte d'Appello di Napoli  
ove risiedo  
Per legale scienza e a tutti gli effetti di legge ho notificato e dato copia della su  
estesa sentenza n. 2848/2014 in forma esecutiva emessa dalla Giunta Speciale  
Espropriazioni di Napoli a:  
Fintecna S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore elett.te  
dom.to per la carica in Roma alla Via Versilia, 2.

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE CORTI DI APPELLO DI NAPOLI	
Io sottoscritto Uff. Un. Not. ho depositato copie dell'antecedente atto ad essi destinatari designati domiciliariamente spedendo in plico facc.to con A.R. dall'Ufficio Postale di Napoli 2.	
NA	4 LUG 2014
CORTI DI APPELLO - NAPOLI UFFICIO GIUDIZIARIO C. De Caro	

**FINTECNA S.p.A.**  
Rep. AG n. 318 - 10/07/2014  
A: DLF  
CC: DAC  
Firma: ALL

# SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

N. .... **22851** Cron. L'Ufficiale Giudiziario

Il presente plico deve essere consegnato al destinatario, purché si tratti di un atto notificabile. Se non è possibile recarsi presso il destinatario o per mancanza di indirizzo, l'agente postale lo deposita presso la posta di riferimento o dell'ufficio di provenienza e provvede al riscontro successivo, a spese del destinatario raccomandata con avviso di ricevimento.



0307035428

Assente può essere consegnato al servizio di consegna di

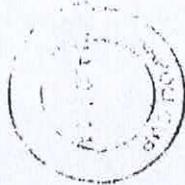
Il destinatario assente del mittente.

Il mittente può essere consegnato al servizio di consegna di

Racc. N° .....

*Fintecno S.p.a.*

*Via Venezia 2*



*00100*

*ROMA*

N° 20.151  
del Cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di

4 LUG. 2014

Fintecna S.p.A. via Verulie 2 - Rom

diretto a

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il

10 LUG. 2014

- Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)
- Destinatario persona giuridica (1)
- Curatore fallimentare (2)
- Domiciliatario (3)
- Familiare convivente (4)
- Addetto alla casa (5)
- Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)
- Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)
- Delegato del direttore del (8)

di  
 Delegato del comandante del corpo e reparto  
**FINTECNA S.p.A.**  
 (firma del destinatario o della persona abilitata)

- Analfabeta
- Impossibilitato a firmare
- Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del del  
 (data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

del plico  di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. in qualità di (10)

del plico  di firmare il registro di consegna  
 affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11),  
 immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza  idoneità  delle persone abilitate  
 affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)  
 immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

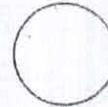
spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del

sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma

RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data  
 (firma del destinatario o di un suo delegato)  
 (controfirma dell'impiegato postale)

Bollo da apporre all'atto della consegna



- (1) Qualità rivestita dal capimandatario legale.
- (2) Di Società per Azioni; in Accomandita per Azioni, a Responsabilità Limitata.
- (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinata ufficio.
- (4) Padre, moglie, nipote, ecc.
- (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
- (6) Segretario, dipendente, ecc.
- (7) Vite, piazza, corso, n°.
- (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.
- (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
- (10) Vedi note: (4) (5) (6) (7) (8).
- (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.
- (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.
- (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Administrativi

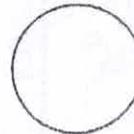
AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

N° 76530339542-8

(Vedi avvertenze per gli uffici).

De Lio Salvatore

Bollo dell'ufficio di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

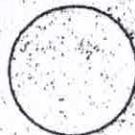
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra. L'ufficio di distribuzione e di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampato maiuscolo)



Avv. Dario Scognamillo  
CENTRO DIREZIONALE  
DI NAPOLI ISOLA A7 SC. A  
80143 NAPOLI



76608705264-2

Banco di Brescia

Coordinate Bancarie del Suo Conto Corrente

CHECK PAESE	DIGIT	CIN	ADI	CAB	NUMERO CONTO
IT	03	M	03500	03205	000000032064

BBAN

IBAN

BIC BCABIT21

Via BLOPIT22

Data	Valuta	Mov. Dare	Mov. Avere	Descrizioni Operazioni	Rif. Oper
------	--------	-----------	------------	------------------------	-----------

[REDACTED]

FINTECNA S.P.A.  
0000032064

TOTALE PARTITA  
TUTTO A FAVORE DI DE VITO FRANCESCO-DE VITO  
PER SENTENZA N. 2848/2014 CORTE APPELLO NAPOLI (SUPP) - IBAN  
CREDITORE IT9710623003419000056891035 BIC CRPPIT2P540 - COMM.EUR: 0,40  
TR.ID: 0350003003126807480320003200IT

[REDACTED]

[REDACTED]

25.09.2014	26.09.2014	19.326,60	V	d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 25/09/2014 A Favore Di De Vito Francesco-De... Per Sentenza N. 2848/2014 Corte Appello Napoli (Supp) - Iban Creditore It9710623003419000056891035 Bic Crppit2p540 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350003003126807480320003200it	0472200021
------------	------------	-----------	---	---	------------

ECP L0001576670-PT-D89-7/14 0-0-0-0

Scognamillo Adv. Dario

Napoli,

7 gennaio 2015

Spett.le  
De Vito Francesco

C.F.:

# FATTURA

n. 5

del 07/01/2015

**FINTECNA S.p.A.**

20/01/2015-0000518

A: DAC

CC:

Conrte di Appello di Napoli, Sentenza n. 2848/14

COMPETENZE	€	5.080,00	
CPA 4% su	€ 5.080,00	€	203,20
TOTALE		€	5.283,20
IVA 22% su	€ 5.283,20	€	1.162,30
TOTALE		€	6.445,50
SPESE NON IMPONIBILI		€	111,15
<b>TOTALE FATTURA</b>		<b>€</b>	<b>6.556,65</b>
R.A. 20% su	€ 5.080,00	€	1.016,00
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		<b>€</b>	<b>5.540,65</b>

La presente fattura è emessa da Fintecna S.p.A. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione di un credito. Si prega di indicare la relativa qualificazione dell'ibente ed il conto da utilizzare per il versamento all'IBAN del beneficiario.

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308455

P.IVA: 07609000638

C.F.: [REDACTED]

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	21/1/2015
N. PROT. IVA	AS 128
CONTO DARE	Mo3190006
CONTO AVERE	40919790FER
COD. DI COSTO	1x0260301
BIL. RESTARE AL PAGAMENTO	

ASCO

Visto si può pagare per  
 DLF .....  
 Prot. N. 31 del 18/2/15  
 Qda N. C120230CFE

€ 6.385,36

DLF

Scognamillo Avv. Dario

AL NETTO N.C. N. 21-17/2/2015 ALLEGATA

Napoli,

7 gennaio 2015

F091479

Spett.le

De Vito Francesco

Via Venezia Paradiso

80138

Napoli (NA)

C.F.:

0121001080909

# FATTURA

n. 5

del 07/01/2015

**FINTECNA S.p.A.**

20/01/2015-0000518

A: DAC

CC:

Corte di Appello di Napoli, Sentenza n. 2848/14

COMPETENZE	€	5.080,00
CPA 4% su	€ 5.080,00	€ 203,20
<b>TOTALE</b>	€	<b>5.283,20</b>
IVA 22% su	€ 5.283,20	€ 1.162,30
<b>TOTALE</b>	€	<b>6.445,50</b>
SPESE NON IMPONIBILI	€	111,15
<b>TOTALE FATTURA</b>	€	<b>6.556,65</b>
R.A. 20% su	€ 5.080,00	€ 1.016,00
<b>TOTALE DA PAGARE</b>	€	<b>5.540,65</b>

La ritenuta è effettuata da Fintecna S.p.A. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione ex art. 97, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 48/2001. Si prega di ammettere la relativa certificazione della ritenuta d'acconto da Voi trattenuta per il versamento all'Esercizio nei termini di legge.

██████████  
 ██████████  
 Tel. 081/19308844  
 Fax 081/19308455  
 P.IVA: 07609000638  
 C.F.: ██████████

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA RECESSIONE	27/1/2015
N. PROT. IVA	42
CONT. DARE	F0914790/21
CONT. DARE	F0914790/21
CONT. DARE	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

GSBU  
 415A0

Alc 6-2014

F091479

Scognamillo Adv. Dario

Napoli, 17 febbraio 2015

**FINTECNA S.p.A.**

23/02/2015-0001504

A: DAC

CC:

Spett.le

De Vito Francesco

C.F.:

## NOTA DI CREDITO

n. 21

del 17/02/2015

Nota di credito relativa alla fattura n. 5 del 07/01/2015 (SOLVENTE FINTECNA SPA)

COMPETENZE		€	135,00
CPA 4% su	€	135,00	€ 5,40
TOTALE		€	140,40
IVA 22% su	€	140,40	€ 30,89
TOTALE		€	171,29
R.A. 20% su	€	135,00	€ 27,00
<b>TOTALE DOCUMENTO</b>		€	<b>144,29</b>

80142 - NAPOLI

Centro Direzionale Isola A7, scala C

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308455

P.IVA: 07609000638

C.F.: SCGDRA70M10F839V

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	25/2/2015
N. PROT. IVA	59 / 105
CONTO DARE	F091479/0000
CONTO AVERE	C120230 CFE
CENTRO DI COSTO	
BASTA STARE AL PAGAMENTO	

DSEU  
YJRA

20142848

AVV. DARIO SCOGNAMILLO

SENTENZA N. 2848/2014

DE VITA FRANCESCO E SALVATORE SK.10/2013

FT.5 DEL 7/1/2015

COMPETENZE	4.300,00	
SP.GEN. 15%	645,00	
	<u>4.945,00</u>	
COMP.ZE SUCC.VE ?	135,00	? RICHIESTA NOTA CREDITO
	<u>5.080,00</u>	
CPA 4%	203,20	
	<u>5.283,20</u>	
IVA <del>22%</del>	<del>1.162,30</del>	
	<del>6.445,50</del>	
SPESE NON IMP.LI	111,15	
	<u>6.556,65</u>	
- RA -20%	- 1.016,00	
	<u>5.540,65</u>	

No. 03.2015-0001093

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SCOGNAMILLO DARIO

F091479

[REDACTED]  
[REDACTED]

IMPORTO EURO 53.224,55

CODICE SWIFT/IBAN : / IT49 B053 0803 4210 0000 0021 168

DATA ESECUZIONE: 09/03/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 070115 1	
Vostra fattura 170215 17	
ns.rif. 8B/311	1.410,83 D Pag. PART. N. 2015SG/ 38
Vostra fattura 070115 2	
Vostra fattura 170215 18	
ns.rif. 8B/311	2.639,95 D Pag. PART. N. 2015SG/ 39
Vostra fattura 070115 3	
Vostra fattura 170215 19	
ns.rif. 8B/311	2.394,13 D Pag. PART. N. 2015SG/ 40
Vostra fattura 070115 4	
Vostra fattura 170215 20	
ns.rif. 8B/311	7.619,01 D Pag. PART. N. 2015SG/ 41
Vostra fattura 070115 5	
Vostra fattura 170215 21	
ns.rif. 8B/311	5.396,36 D Pag. PART. N. 2015SG/ 42
Vostra fattura 070115 6	
Vostra fattura 170215 22	

\*\*\* SEQUE \*\*\*

**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI

	ns.rif. 8B/311	2.923,37 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 43
Vostra	fattura 070115 7		
Vostra	fattura 170215 23		
	ns.rif. 8B/311	4.903,97 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 44
Vostra	fattura 070115 8		
Vostra	fattura 170215 27		
	ns.rif. 8B/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 45
Vostra	fattura 070115 9		
Vostra	fattura 170215 25		
	ns.rif. 8B/311	2.544,36 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 46
Vostra	fattura 070115 10		
Vostra	fattura 170215 26		
	ns.rif. 8B/311	4.387,16 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 47
Vostra	fattura 070115 11		
Vostra	fattura 170215 27		
	ns.rif. 8B/311	3.280,95 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 48
Vostra	fattura 070115 12		
Vostra	fattura 170215 28		
	ns.rif. 8B/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 49
Vostra	fattura 070115 13		
Vostra	fattura 170215 29		
	ns.rif. 8B/311	2.956,01 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 50
Vostra	fattura 070115 14		
Vostra	fattura 170215 30		
	ns.rif. 8B/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 51
Vostra	fattura 070115 15		
Vostra	fattura 170215 31		
	ns.rif. 8B/311	3.280,95 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 52

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

53.224,55

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 9.731,76  
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

  
**FINTECNA** S.p.A.

09.03.2015	10.03.2015	53.224,55	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 09/03/2015 A Favore Di Scognamillo Dario Per Fatture Diverse (Supp) - Iban Creditore It49b053080342100000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr id:0350094332206800480320003200it	0472300027
09.03.2015	09.03.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726023796856	0472300027

**FINTECNA S.p.A. a**

14/07/2014-0005300

A: DAC

CC:

DOTT. MAURIZIO GALLO

D: ~~Finis Viale 15~~

~~00100 NAPOLI~~

CF: ~~01110074051018390~~

V

F094024

Spett.le

Fintecna S.p.A.

Via Versilia, 2

00187 - ROMA

V

Compenso relativo alla sentenza n.2848/2014. Causa DE VITO FRANCESCO +1 c/ FINTECNA SPA e Comune di Napoli

Imponibile	€ 1.250,00
Ritenuta di acconto (20%)	€ 250,00
Compenso netto	€ 1.000,00

Il sottoscritto, nato a Napoli il 10.11.1940, dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Napoli - 8 LUG. 2014

Dott. Maurizio Gallo

Coordinate bancarie: Sanpaolo Private Banking:  
IBAN IT 22 M 0323901600100000100157

V

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Entrate  
MARCA DA BOLLO  
€2,00  
00006032 00007004 W0WV7001  
00052826 27/02/2014 09:37:01  
4578-00087 FB6367409EC403F2  
IDENTIFICATIVO : 01122275294339

0 1 12 227529 433 9

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	17/7/2014
N. PROCLIVA	238
CONTO C/DE	CA202309FE
CONTO C/CAF	F094024/alea
CONTO C/BOCITO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

GSEV  
YJFY5

FINTECNA S.p.A.

14/07/2014-000530

A: ~~\_\_\_\_\_~~

CC: ~~\_\_\_\_\_~~

DOTT. ING. CESARE SOLIMENE

Fattura 2014/16

Spett/le  
FINTECNA S.p.A.  
via Versilia, 2  
00187 ROMA ✓

F093298

P. IVA 04507161000

Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza n.2848/2014 Causa De Vito Francesco + 1 c/Fintecna SpA

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		1.250,00 €
- CNPAIA		
4% x 1.250,00 € =		50,00 €
TOTALE		1.300,00 €
- IVA		
22% x 1.300,00 € =	(+)	286,00 €
- Ritenuta d'acconto:		
20% x 1.250,00 € =	(-)	250,00 €
TOTALE FATTURA		1.336,00 €

Napoli, 8 luglio 2014

(dott. ing. Cesare Solimene)

Coord. Bancarie: ALLIANZBANK sede di Milano - ABI 3589 - CAB 1600 - C/C 0265955

Codice IBAN IT66-Z035-8901-6000-1057-0265-955 ✓

studio di ingegneria

Napoli - 80133 - via Medina n. 63 - tel./fax. 081/5511903 ✓

partita IVA 01611910637 - codice fiscale ~~\_\_\_\_\_~~

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	17/7/2014
N. PROT. IVA	SF 534
CONTO DARE	C120230 CPE
CONTO AVERE	F093298/olaco
CENTRO D. CONTO	

Fiev  
SSA22

**DG SOCIETÀ DI INGEGNERIA SRL UNIP.**  
 Sede legale: NAPOLI (NA) VIA M. DA CARAVAGGIO 73 cap 80126  
 Indirizzo PEC: DGINGEGNERIASRL@LEGALMAIL.IT  
 Codice Fiscale e P. IVA: 07417791212  
 Numero REA: NA - 862499

**FINTECNA S.p.A.**  
 14/07/2014 0005302

A: DAC  
 CC:

Fattura n. 13/2014

F003755

Spett/le  
**FINTECNA S.p.A.**  
 via Versilia, 2  
 00187 ROMA

P. IVA 04507161000

Napoli, 8 luglio 2014

**Compenso Ing. Vincenzo Del Giudice quale Componente tecnico Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza n.2848/2014 Causa De Vito Francesco + I c/Fintecna SpA**

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		1.250,00 €
- CNPAIA		
4% x 1.250,00 € =		50,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>1.300,00 €</b>
- IVA		
22% x 1.300,00 € =	(+)	286,00 €
<b>(*) TOTALE FATTURA</b>		<b>1.586,00 €</b>

(\*) esente, per le società di ingegneria, da ritenuta di acconto, ex art. 25 D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 - Agenzia delle Entrate Risoluzione n. 56 del 04.05.2006

Si prega accreditare:

Banca del Sud S.p.A.

Iban:

IT20 Z033 5303 4000 0000 0003 213

Intestato a "DG Società di Ingegneria srl un"

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	17/7/2014
NI PROT. IVA	SF 533
CONTO DARE	C120230CFE
CONTO AVLERE	F003755/2014
CENTRO DI COSTO	
DEBITARE AL PAGAMENTO	

FJEU  
 SSA22

FINTECNA S.p.A.

14/07/2014-0005303

A: DAC

CC:

Dott. GIUSEPPE IANNAZZONE

[REDACTED]  
[REDACTED]  
CF [REDACTED]

F093344

Spett.le  
SPA FINTECNA  
Via Versilia,2  
00187 ROMA

Compenso relativo alla sentenza n.2848/2014. Causa DE VITO  
FRANCESCO +1 c/ FINTECNA SPA e Comune di Napoli

Imponibile	€ 375,00
Ritenuta di acconto (20%)	€ 75,00
Compenso netto	€ 300,00

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che la presente  
prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del  
26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Napoli

-8 LUG. 2014

Dott. Giuseppe Iannazzone

Coordinate bancarie : Banco di Napoli Ag. c/o Tribunale di Napoli:  
IBAN IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	17/7/2014
N. PROT. IVA	SG 237
CONTO DARE	C120230 CPE
CONTO AVERE	F093344/01000
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

GSEU  
45745



18/09/2014-0006618

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : GALLO MAURIZIO  
 VIAZZA PIETRO VITALE 47  
 80126 NAPOLI NR 15

F094024

IMPORTO EURO 3.350,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT22 M032 3901 6001 0000 0100 157

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 080714 SENT.2849 ns.rif. 8B/1058	600,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 236
Vostra fattura 080714 SENT.2848 ✓ ns.rif. 8B/1058	1.000,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 238
Vostra fattura 080714 SENT.2847 ns.rif. 8B/1058	1.300,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 239
Vostra fattura 080714 SENT.2844 ns.rif. 8B/1058	450,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 241

TOTALE PAGAMENTO EURO

3.350,00

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 837,50  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI

18/09/2014-0006617

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SOLIMENE CESARE

F093298

IMPORTO EURO 4.475,60

CODICE SWIFT/IBAN :

/ IT66 Z035 8901 6000 1057 0265 955

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 080714 15 ns.rif. 8B/1049	801,60 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 532
Vostra fattura 080714 16 ns.rif. 8B/1049	1.336,00 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 534 ✓
Vostra fattura 080714 17 ns.rif. 8B/1049	1.736,80 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 536
Vostra fattura 080714 14 ns.rif. 8B/1049	601,20 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 537

TOTALE PAGAMENTO EURO 4.475,60

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 837,50  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI

18/09/2014-0006619

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : **DG SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL UNIP.**  
VIA M. DA CARAVAGGIO 73  
80126 NAPOLI NA IT

IMPORTO EURO 5.313,10

CODICE SWIFT/IBAN : / IT20 Z033 5303 4000 0000 0003 213

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra	fattura 080714 12	562,50 €		
	ns.rif. 8B/1042		951,60 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 531
Vostra	fattura 080714 13	72,50 €		
	ns.rif. 8B/1042 <i>scritt. 2848/14</i>	385,90 €	1.586,00 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 533
Vostra	fattura 080714 14	128,70 €		
	ns.rif. 8B/1042		2.061,80 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 535
Vostra	fattura 080714 11	713,70 €		
	ns.rif. 8B/1042		713,70 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 538

TOTALE PAGAMENTO EURO **5.313,10**

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

Stampa di conto corrente  
Data: 19/09/14  
Profilo: ...  
Aut. ...

Stampa intestata FINTECNA S.p.A. con dati contabili e fiscali.

**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI

18/09/2014-0006616

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : IANNAZZONE GIUSEPPE

FO93344

IMPORTO EURO 1.125,00

CODICE SWIFT/IBAN :

/ IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

- Vostra fattura 080714 SENT.2849 ns.rif. 8B/1050 180,00 D Pag. PART. N. 2014SG/ 235
- Vostra fattura 080714 SENT.2848 ns.rif. 8B/1050 300,00 D Pag. PART. N. 2014SG/ 237 ✓
- Vostra fattura 080714 SENT.2847 ns.rif. 8B/1050 ✓ 390,00 D Pag. PART. N. 2014SG/ 240
- Vostra fattura 080714 SENT.2844 ns.rif. 8B/1050 135,00 D Pag. PART. N. 2014SG/ 242
- Vostra fattura 160714 SENT.3204 ns.rif. 8B/1050 120,00 D Pag. PART. N. 2014SG/ 246

TOTALE PAGAMENTO EURO

FINTECNA S.p.A.
DATA DEL VERSAMENTO
N. PROT. REG.
1.125,00
CONTO CORRENTE

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 281,25 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI



IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 14/2014 GSE

Vista la sentenza n.2848/2014 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da DE VITO Francesco contro FINTECNA Spa e Comune di Napoli iscritta al n. 30006 dell'anno 2013 con la quale la Fintecna Spa. è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

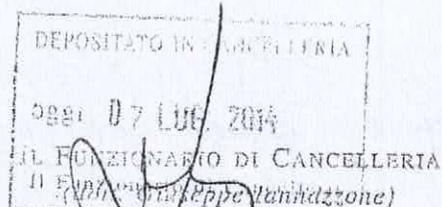
Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 3.000,00 (tremila/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta Pres. M. Gallo, Comp. Tecnici: Ing.C.Solimene e Prof. Ing. V.Del Giudice) ed in euro 300,00 (trecento/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli

-7 LUG. 2014



IL PRESIDENTE

CORTE APPELLO NAPOLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
-7 LUG. 2014/



19.09.2014	22.09.2014	3.350,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Gallo Maurizio Per Ft. 2849 - 2848 - 2847 - 2844 (Supp) - Iban Creditore It22m0323901600100000100157 Bic Bciltm3xxx - Comm.eur: 0,40 Tr .id:0350091458926202480320003200it	0472Z0003:
19.09.2014	19.09.2014	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726016414953	0472Z0003:
19.09.2014	22.09.2014	4.475,60	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Solimene Cesare Per Ft. 15 - 16 - 17 - 14 (Supp) - Iban Creditore It66z0 358901600010570265955 Bic Bkraftmmxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:03 50091453026209480320003200it	0472Z00031
19.09.2014	19.09.2014	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726016414923	0472Z00031
19.09.2014	22.09.2014	5.313,10	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Ug Soc. di Ingegneria... Per Ft. 12 - 13 - 14 - 11 (Supp) - Iban Creditore It20z0335303400000000003213 Bic Sudnitn1xxx - Comm.eur: 0,40 Tr .id:0350091468626209480320003200it	0472Z00035
9.09.2014	19.09.2014	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726016415361	0472Z00035
19.09.2014	22.09.2014	1.125,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Iannazzone Giuseppe Per Ft. Varie (Supp) - Iban Creditore It67s0101003596000027001604 Bic lbsplitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350091442026202480320003200it	0472Z00029
19.09.2014	19.09.2014	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726016414754	0472Z00029

# FATTURA ELETTRONICA

PE/403319 del 15/5/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967  
Progressivo di invio: 7JRB2  
Formato Trasmissione: FPA12  
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000  
Codice fiscale: 05990230012  
Denominazione: FINTECNA S.P.A.  
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220  
CAP: 00198  
Comune: ROMA  
Provincia: RM  
Nazione: IT

### Recapiti

Telefono: 06 77610001

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639  
Codice Fiscale: 80014890638  
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

### Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
CAP: 80133  
Comune: NAPOLI  
Provincia: NA  
Nazione: IT

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967  
Codice Fiscale: ██████████  
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Numero documento: **SC/51**  
Importo totale documento: **23451.82**  
Causale: **FATTURA**

### Bollo

Bollo virtuale: **SI**  
Importo bollo: **2.00**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP indirizzo di resa: **80133**  
Comune di resa: **NAPOLI**  
Provincia di resa: **NA**  
Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500007**  
Descrizione bene/servizio: **INDENNITA DI ESPROPRIO**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **18095.10**  
Valore totale: **18095.10**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500007**  
Descrizione bene/servizio: **INDENNITA DI ESPROPRIO**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **575.62**  
Valore totale: **575.62**  
IVA (%): **0.00**  
Natura operazione: **N4** (esenti)

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**  
Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

### Nr. linea: 3

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500007**  
Descrizione bene/servizio: **INDENNITA DI ESPROPRIO**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**

Valore unitario: **655.88**  
Valore totale: **655.88**  
IVA (%): **22.00**

**Nr. linea: 4**

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

**Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **18750.98**  
Totale imposta: **4125.22**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N4** (esenti)  
Totale imponibile/importo: **575.62**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

**Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

**Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Importo: **19326.60**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

**Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_149795\_2023\_20005\_51\_30042023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/51 del 30/04/2023 #AL01#**

## FATTURA

Pagina 1 di 1

Riferimento  
 FT Numero SC/51 del 30/04/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.	N.	1	18.095,10		18.095,10	22
	Sentenza G.S.E. n. 2848/2014 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: "De Vito Francesco e Salvatore"						
01500007	Interessi legali	N.	1	575,62		575,62	E028
01500007	Indennizzo di diminuito godimento	N.	1	655,88		655,88	22

### Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
		2,00							
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	18.750,98	4.125,22	Operazione esente					
E028	ES.A.10 N.1-9 S	575,62							
Totali		19.326,60	4.125,22	Totale fattura		23.451,82			
Scadenza		30/04/23							
Importo dovuto		19.326,60							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

PE/403339 del 15/5/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7JRB8**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **[REDACTED]**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Numero documento: **SC/52**  
 Importo totale documento: **943.13**  
 Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500010**  
 Descrizione bene/servizio: **COMPENSO ATTIVITA**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **773.06**  
 Valore totale: **773.06**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
 Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
 Tipo dato: **AswTRiga**  
 Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
 Totale imponibile/importo: **773.06**  
 Totale imposta: **170.07**  
 Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
 Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
 Decorrenza termini di pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Data scadenza pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Importo: **773.06**  
 Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**

Codice IBAN: IT17F0306905020001149240387  
Codice ABI: 03069  
Codice CAB: 05020  
Codice BIC: BCITITMM

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: FTV\_149796\_2023\_20005\_52\_30042023.PDF  
Formato: PDF  
Descrizione: FATTURA n. SC/52 del 30/04/2023 #AL01#

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)



# Fintecna

## FATTURA

Riferimento  
 FT Numero SC/52 del 30/04/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E n. 2848/2014 Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: De Vito Francesco e Salvatore	N.	1	773,06		773,06	22

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	773,06	170,07						
Totali		773,06	170,07	Totale fattura		943,13			
Scadenza		30/04/23							
Importo dovuto		773,06							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria, 220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

PA/403369 del 15/5/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7JRB3**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Numero documento: **SC/53**  
 Importo totale documento: **5154.50**  
 Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500008**  
 Descrizione bene/servizio: **COMPONENTI GSE**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **4225.00**  
 Valore totale: **4225.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
 Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
 Tipo dato: **AswTRiga**  
 Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
 Totale imponibile/importo: **4225.00**  
 Totale imposta: **929.50**  
 Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
 Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

## Dati relativi ai pagamenti

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
 Decorrenza termini di pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Data scadenza pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Importo: **4225.00**  
 Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**

Codice IBAN: IT17F0306905020001149240387

Codice ABI: 03069

Codice CAB: 05020

Codice BIC: BCITITMM

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: FTV\_149797\_2023\_20005\_53\_30042023.PDF

Formato: PDF

Descrizione: FATTURA n. SC/53 del 30/04/2023 #AL01#

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## FATTURA

Pagina 1 di 1

### Riferimento

FT Numero SC/53 del 30/04/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

### Spett.le

COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500008	<p>Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.</p> <p>Sentenza G.S.E. n. 2848/2014</p> <p>Ditta: De Vito Francesco e Salvatore</p> <p>Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta mministrazione.</p> <p>Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).</p>	N.	1	4.225,00		4.225,00	22

Sconto pagamento	Spese bollo	Spese Incasso	Spese Trasporto	Spese Imballo
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	4.225,00	929,50	
Totali		4.225,00	929,50	Totale fattura 5.154,50
Scadenza	30/04/23			
Importo dovuto	4.225,00			

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

PA/403410 del 15/5/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7JRB7**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Numero documento: **SC/54**  
 Importo totale documento: **7765.69**  
 Causale: **FATTURA**

### Bollo

Bollo virtuale: **SI**  
 Importo bollo: **2.00**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500009**  
 Descrizione bene/servizio: **LEGALI CONTROPARTE ESPROPRI**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **6274.21**  
 Valore totale: **6274.21**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500009**  
 Descrizione bene/servizio: **LEGALI CONTROPARTE ESPROPRI**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **111.15**  
 Valore totale: **111.15**  
 IVA (%): **0.00**  
 Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**  
 Valore testo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswReIStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **6274.21**  
Totale imposta: **1380.33**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N1** (escluse ex art.15)  
Totale imponibile/importo: **111.15**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### *Dettaglio pagamento*

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Importo: **6385.36**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_149798\_2023\_20005\_54\_30042023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/54 del 30/04/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile Sdi [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/54 del 30/04/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI

NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500009	<p>Convenione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.</p> <p>Sentenza n. 2848/2014</p> <p>Ditta: De Vito Francesco e Salvatore</p> <p>Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E n. 2848/2014 e rispettive fatture n. 5 del 7/1/2015 e nota di credito n. 21 del 17/2/2015 pagate al lordo della ritenuta d'acconto verdsata a cura della scrivente Società.</p>	N.	1	6.274,21		6.274,21	22
01500009	Spese escluse	N.	1	111,15		111,15	ES15

### Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento      Spese bollo      Spese Incasso      Spese Trasporto      Spese Imballo

2,00

C. IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	6.274,21	1.380,33	
ES15	ESC.15-SI BOLLO	111,15		
<b>Totali</b>		<b>6.385,36</b>	<b>1.380,33</b>	<b>Totale fattura 7.765,69</b>

Scadenza 30/04/23  
 Importo dovuto 6.385,36

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

Data: 24/03/2023 [15:59:02 CET]  
Da: WeTransfer <noreply@wetransfer.com>  
A: michela.vicidomini@comune.napoli.it  
Oggetto: mletteri@fintecna.it ti ha inviato Comune di Napoli - De Vito Francesco e Musella Assunta tramite WeTransfer

mletteri@fintecna.it ti ha inviato Comune di Napoli - De Vito Francesco e Musella Assunta

PE | 267800 del 28/03/2023

7 elementi, 9 MB in totale · Scade il 31 marzo 2023

Link per il download:  
[https://wetransfer.com/downloads/43ae7364d9f2d4f6f2c1ccff58ab82c720230324145829/bd9024b937297cb19fd458c30dfa627420230324145849/6ce56a?trk=TRN\\_TDL\\_01&utm\\_campaign=TRN\\_TDL\\_01&utm\\_medium=email&utm\\_source=sendgrid](https://wetransfer.com/downloads/43ae7364d9f2d4f6f2c1ccff58ab82c720230324145829/bd9024b937297cb19fd458c30dfa627420230324145849/6ce56a?trk=TRN_TDL_01&utm_campaign=TRN_TDL_01&utm_medium=email&utm_source=sendgrid)

Messaggio:  
Buon pomeriggio ing.

Come d'accordi le invio le bozze di fatture (mandati) e la documentazione a supporto

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro

Cordialmente

Marco Letteri

7 elementi

Mandato n. 106.pdf - 200 KB  
Mandato n. 107.pdf - 200 KB  
Mandato n. 108.pdf - 200 KB  
Sentenza n. 2849 del 2014.pdf - 6 MB  
e c GSE.pdf - 200 KB  
estratto conto controparte.docx - 30 KB  
ft. e bonifico Adv. controparte.pdf - 2 MB

[Ottieni di più da WeTransfer, scegli Pro](<https://wetransfer.com/pro>)  
trk=TRN\_TDL\_01&utm\_campaign=TRN\_TDL\_01&utm\_medium=email&utm\_source=sendgrid)

Informazioni su WeTransfer: <https://wetransfer.com/about>  
Aiuto: <https://wetransfer.zendesk.com/hc/en-us>  
Informazioni legali: <https://wetransfer.com/legal/terms>

Per essere sicuro di ricevere le nostre e-mail, aggiungi noreply@wetransfer.com ai [tuoi contatti]  
(<https://wetransfer.zendesk.com/hc/en-us/articles/204909429>).

2848  
14

NOTTE DA REGISTRAZIONE AL SEGRE-  
tariato dell'art. 73 della legge 18/5/1988  
n. 219

4PB

R.6.30005/13

Creu 96  
Est. Retr.  
Mauri po Gallo  
Offerta:  
Fidejussoria n.  
onominata  
fallo

SENTENZA N.

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

- |                                 |                    |
|---------------------------------|--------------------|
| Dott. MAURIZIO GALLO            | Presidente         |
| Ing. CESARE SOLIMENE            | Componente tecnico |
| Prof. Ing. VINCENZO DEL GIUDICE | Componente tecnico |

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 30005 dell'anno 2013 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

DE VITO Francesco, nato a [redacted] ed ivi residente alla [redacted] (C.F. [redacted]) e MUSELLA Assunta, nata a Napoli il [redacted] ed ivi residente alla [redacted] (C.F. [redacted]), elettivamente domiciliati in Napoli al Centro Direzionale Isolato A/7 scala A, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamillo (C.F. [redacted]) dal quale sono rappresentati e difesi, giusta procura in calce all'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, C.F. [redacted] P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri (C.F. [redacted]) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

E

COMUNE DI NAPOLI, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Municipale a mezzo dell'avv. Gian Piero Allegretti de Lista (C.F. LLG GPR 56C03 F839F), giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione, con il medesimo elettivamente domiciliato in Palazzo S. Gincomio, Piazza Municipio, Napoli

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore degli attori conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.

I procuratori dei convenuti FINTECNA e Comune di Napoli concludono come da rispettive comparse di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 21/01/2013 al Comune di Napoli ed il 24/01/2013 alla Fintecna S.p.A e DE VITO Francesco e MUSELLA Assunta, quali proprietari dell'unità immobiliare sita in Napoli-Soccavo, alla via Vicinale San Domenico n. 12, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla sez. SOC, foglio 6, particella 72, sub 4, piano primo, int. 3, categoria A/3, della superficie utile di mq 96,69 e della superficie non residenziale di mq 13,51, convenivano in giudizio, davanti a questa Giunta

*[Handwritten signatures]*

Speciale la società FINTECNA S.p.A. ed il Comune di Napoli chiedendo la determinazione dell'indennità ex art. 46 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, nonché dell'indennizzo connesso al diminuito godimento medio tempore dell'immobile con decorrenza dall'inizio dei lavori fino alla data di completamento dell'opera pubblica, con la condanna dei convenuti in solido tra loro, o chi di essi ritenuto obbligato al pagamento in favore degli istanti delle somme dovute per i suddetti titoli, oltre interessi come per legge, rivalutazione monetaria ed oltre ogni altra indennità spettante, con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio da attribuirsi al procuratore anticipatario.

A sostegno della domanda premettevano che l'immobile, è stato interessato dalla realizzazione a ridotta distanza di un viadotto a scorrimento veloce, asse viario denominato "Svincolo Vomero Tangenziale", le cui opere sono previste dal PSER della città di Napoli ai sensi del titolo VIII della L. 219/81 e affidate in concessione alla Fintecna SpA (già Infrtecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione, quindi Iritecna S.p.A. in liquidazione); che, il suddetto viadotto con il suo tracciato, invade gli spazi aerei del suddetto immobile determinando una situazione di asservimento incidente in termini di decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche quali luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico ed atmosferico, polverosità etc.; che in particolare, la limitata distanza dall'opera realizzata, peraltro priva di pannelli fonosorbenti, ha comportato e comporta un notevole decremento dei parametri di salubrità e sicurezza psicologica; che nessuna offerta di indennizzo è stata formulata agli istanti nonostante la espressa previsione dell'art. 46 della Legge 2359/1865; che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione, da determinarsi alla data di costituzione della servitù di fatto, coincidente con quella di ultimazione dell'opera allorché il viadotto è stato aperto al traffico; che, gli istanti intendono conseguire l'indennità ex art. 46 Legge 2359/1865, l'indennità per diminuito godimento temporaneo e ogni altra spettante in base alla disciplina vigente, di cui ricorrono i presupposti; che, con precedenti pronunce, la Giunta ha statuito (Sent. n. 18/2003) che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente, comporta che la prescrizione si rinnova di momento in momento; che l'indennità di espropriazione sulla cui base dovrà essere commisurato l'indennizzo ex art. 46 Legge 2359/1865, deve essere stimata nel valore venale pieno dell'immobile secondo i principi sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007; che la Giunta può formare il suo convincimento sull'ammontare degli indennizzi, mediante sopralluoghi ed acquisizione di documenti.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. eccependo il difetto di legittimazione attiva ed il difetto della propria legittimazione passiva; la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi; l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta dagli attori; in subordine, l'estinzione, per intervenuta prescrizione, di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e di ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio; l'infondatezza delle domande attrici e il rigetto delle stesse; in via subordinata, rispetto alle precedenti

eccezioni e conclusioni, riconoscere l'eventuale e negata indennità per diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge.

Si costituiva altresì il Comune di Napoli eccependo il proprio difetto di legittimazione passiva nonché la prescrizione delle annualità di occupazione maturate precedentemente all'ultimo decennio, chiedendo di rigettare comunque la domanda con vittoria di spese ed onorario di causa.

In data 09/07/2013 veniva effettuato un sopralluogo da parte dei componenti tecnici della GSE.

All'udienza del 21/11/2013 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso laddove era precisato che *"la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni"*.

Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione c.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal dettato dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *"formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari"*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espresso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *"non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime"*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in vigore la parte della convenzione ove è stabilito che *"i concessionari restano*

obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di terzi connesse alle attività demandate dalle concessioni" - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di quelle indennità intercorre unicamente tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

Nei rapporti tra il Comune di Napoli, e la parte attrice possono totalmente compensarsi le spese processuali sussistendo ragioni di equità per la natura e complessità della questione decisa e della difficile conoscibilità delle ragioni tecniche che ne hanno portato il rigetto.

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti, che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Appare invece e in parte fondata l'eccezione di prescrizione - per il periodo antecedente al decennio della domanda - del diritto di credito a titolo di indennità per il diminuito godimento temporaneo degli immobili, per il periodo decorrente dall'inizio dei lavori, fino alla data del completamento dell'opera.

Detto indennizzo, medio tempore, andava corrisposto anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Considerato che la domanda è stata proposta con atto notificato in data 24/01/2013, è rimasta sottratta alla prescrizione l'indennità decorrente dal 24/01/2002 che doveva essere corrisposta il 24/01/2003.

Come statuito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione/asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

E' necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dall'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti coacervati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva, vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica.

Ciò posto, la Giunta rileva che il cespite richiamato nell'atto di citazione, è un appartamento sito in Napoli alla Via Vicinale San Domenico n. 12, al piano primo, interno 3, già censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 72, sub. 4, in categoria A/3 è attualmente censito al sub 4, categoria A/2, classe 5, consistenza 5,00 v.c., r.c. 632,66 €.

L'appartamento pervenne agli istanti De Vito Francesco e Musella Assunta in virtù di successione per morte del padre De Vito Luigi, nato a Napoli il 12/02/1927, giusta denuncia del 13/10/1993 n. 13983.1/1994, registrata presso l'Ufficio Successioni di Napoli al volume 3625 n. 2689 del 13/04/1994.

Come si evince dagli atti, per detta unità immobiliare, ultimata entro il 15/03/1985, risulta essere stata presentata da Musella Assunta al Sindaco del Comune di Napoli, domanda di sanatoria ex Legge 724/94, (pratica di condono n. 20937 del 1995). In ordine a tale istanza, l'istante ha presentato in data 31/03/2010 al Comune di Napoli prot. 2010.0048114, l'autocertificazione per la definizione del provvedimento formale della domanda di sanatoria a suo tempo inoltrata, allegando copia del bollettino di versamento integrativo di 137,50 € per diritti di segreteria.

In particolare nella detta autocertificazione veniva dichiarato che l'abuso consisteva nella "costruzione di unità immobiliare ad uso residenziale, facente parte di un fabbricato di più piani fuori terra, identificato nel NCEU di Napoli alla sez. SOC, foglio 6, particella 72, sub 4, categoria A/3 per una superficie utile di mq 96,69, ed una superficie non residenziale di mq 13,51.

Dalla documentazione agli atti non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Napoli il richiesto provvedimento di condono ai sensi della L. 724/94.

In prossimità dell'edificio in oggetto è stato realizzato per conto del Comune di Napoli dal Concessionario INFRASUD PROGETTI SpA ora FINTECNA SpA. l'Asse Viario denominato "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest alla Città di Napoli", 3<sup>a</sup> Stralcio funzionale, viadotto Q, rampe in uscita su via Giustiniano/via Pigna.

Una prima versione del progetto di tali lavori ottenne l'approvazione del Consiglio Comunale di Napoli con Deliberazione n. 10 del 15/02/1982. Su richiesta del Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - il CIPE con delibera 30/03/1983, pubblicata sulla G.U. n. 123 del 06/05/1983, autorizzava l'inclusione dell'opera nel Programma Straordinario di cui al Titolo VIII della Legge 219/81.

In data 28/12/1983, giusta convenzione rep. n. 20, e dei successivi atti aggiuntivi rep. n. 21 del 13/06/84, rep. n. 40 del 26/07/84 e rep. n. 67 del 17/04/85, il Commissario Straordinario del Governo affidava alla Infrasad Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.), la programmazione e la realizzazione degli interventi.

Le relative opere furono suddivise in tre stralci principali ed in due rami accessori denominati V ed E; il progetto esecutivo dello svincolo fu approvato il 13/11/1985 con Ordinanza Commissariale n. 2796 relativamente al III Stralcio funzionale ed al ramo "Q", prossimo al fabbricato oggetto di causa.

In ordine all'esecuzione dell'opera pubblica si è accertato che in data 28/04/1998 è stato redatto il certificato di ultimazione del 3<sup>a</sup> Stralcio funzionale comprensivo dei rami V ed E dell'opera pubblica "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest alla Città di Napoli", una volta eseguite alcune opere integrative della segnaletica orizzontale e verticale per i rami V, E, B, C

richieste dall'Ufficio Segnaletica del Comune di Napoli. I lavori di completamento del 3° Stralcio funzionale compreso il ramo V furono consegnati dalla Infratecna (all'epoca Nuova Mecfond SpA) al Comune di Napoli Servizio Patrimonio e Servizio strade con verbale del 15/05/98. La commissione di collaudo, nominata con Decreto Commissariale n. 1059/84 e successivi, ha emesso il certificato di collaudo definitivo in data 18/12/2000. Il collaudo finale dell'opera "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest della Città di Napoli" - III Stralcio funzionale fu approvato con Decreto del Sindaco (ex art. 3 del DLgvo n. 354/99 PSER Legge 219/81) n. 8 del 10/04/2003, consentendo così il regolare utilizzo dell'opera pubblica e la relativa apertura al traffico veicolare.

Il viadotto, che non sovrappassa il fabbricato in cui è ubicato il cespite oggetto di causa, si articola in due corsie per una larghezza di circa 11,50 m con piano di scorrimento veicolare pressoché in piano; è munito di barriere di protezione prive di pannelli antirumore.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di consistenza, di asservimento c/o di occupazione relativamente all'unità immobiliare oggetto di causa.

In data 09/07/2013 i componenti tecnici della Giunta hanno effettuato un sopralluogo alla via Vicinale San Domenico n. 12, per verificare lo stato dei luoghi e la posizione dell'appartamento rispetto all'opera pubblica.

Da tale sopralluogo è emerso che detto appartamento sito al piano primo è composto da tre vani e servizi, presenta una superficie utile coperta di circa 98,07 mq oltre balconi per 35,10 mq con un'altezza utile interna di 2,88 m e versa in ottime condizioni di conservazione ed ha il pavimento a quota di + 3,67 mt rispetto al piano di campagna antistante all'ingresso del fabbricato sito a quota + 89,00 mt s.l.m..

La quota assoluta del calpestio dell'appartamento è a + 89,70 mt s.l.m. mentre il viadotto dista nel punto più vicino all'appartamento circa 28,00 mt sul piano inclinato ed il piano di scorrimento dei veicoli è sito alla quota di circa + 102,00 mt s.l.m. cioè sovrasta di circa 12,00 mt il pavimento e di circa 9,00 mt il solaio di copertura della abitazione.

Il viadotto è sovrastato dal guard rail e da una recinzione in rete metallica dell'altezza di circa 2,00 mt; la campata in corrispondenza del fabbricato ha una soletta in c.a. alta 58 cm e la sottostante capriata metallica è alta circa 2,50 mt, il viadotto ha una carreggiata doppia larga circa 11,50 mt ed è privo di pannelli fonoassorbenti verso l'immobile oggetto di causa.

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata Sentenza delle Sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

Inoltre la Giunta rileva che, per il bene oggetto della presente vertenza, in ordine alla domanda di condono edilizio, sono state pagate le oblazioni e l'edificio non risulta essere stato costruito in zona vincolata ex L. 1497/39 e L. 431/85, comportante l'inedificabilità dell'area, ma risulta essere stato edificato in zona H - verde attrezzato - sottozona H1 parco di attrezzature integrate - secondo il PRG vigente all'epoca dell'edificazione, approvato con il DM 1829 del 31/03/72, nel quale non era prevista la costruzione dello svincolo della Tangenziale Vomero via Giustiniano/via Pigna.

Nel PRG vigente, approvato con DPGRC n. 323 del 11/06/2004, l'edificio

oggetto di causa ricade in zona Bb-Espansione recente.

Inoltre dalla domanda di condono ex Legge 724/94, si evince che l'unità immobiliare in oggetto è stata ultimata prima del 15/03/1985 e cioè prima dell'approvazione del progetto dello svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest, giusta Ordinanza Commissariale n. 2796 del 13/11/1985.

Alla luce degli esposti rilievi non può, quindi, escludersi che nel caso di specie venga rilasciata la concessione edilizia in sanatoria, come formalmente richiesta con l'istanza sopra richiamata, con il conseguente riconoscimento della indennizzabilità del cespite in oggetto in analogia ai principi enunciati della SS.UU. della cassazione con la sentenza n. 6272/2008.

L'inerzia dell'Amministrazione Comunale per l'esame della detta pratica di condono edilizio perdura da molti anni dalla presentazione della citata istanza, mentre il mercato regolarmente apprezza gli immobili oggetto di domanda di condono per i quali non è stato rilasciato il permesso di costruire in sanatoria, soprattutto se ubicati in zone non assoggettate a vincoli.

Per accertare la data esatta di apertura al traffico veicolare del viadotto che costeggia a meno di 40 m il fabbricato di via S. Domenico n. 12, i Componenti Tecnici della Giunta hanno esperito indagini presso il Comune di Napoli ma non è stata fornita la data certa della apertura al traffico dello svincolo Vomero della Tangenziale su via Giustiniano.

La Giunta, in mancanza di una data certa, come già statuito con precedente sentenza n. 26/2013, in via equitativa, ritiene di procedere alla stima dell'indennità con riferimento al 10/04/2003, come detto, data di approvazione del collaudo finale con Decreto Sindacale n. 8 del 10/04/2003.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (10/04/2003) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati raffrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona, all'aprile 2003, oscillava tra 1.100,00 €/mq e 1.700,00 €/mq.

Ciò posto, la Giunta ritiene congruo fissare all'aprile 2003 per l'unità immobiliare sita in Napoli alla via San Domenico n. 12 oggetto di causa, il valore unitario di mercato per mq di superficie utile pari a € 1.100,00 €/mq.

Detto valore tiene anche conto del fatto che l'unità immobiliare è oggetto di istanza di condono edilizio per la quale non è stato ancora rilasciato il relativo permesso di costruire in sanatoria.

Sulla base delle superficie utile di 98,07 mq e della superficie dei balconi di 35,10 mq accertata nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE il 09/07/13, virtualizzando al 25% la superficie dei balconi di 35,10 mq, la Giunta ritiene congruo stimare all'aprile 2003 ed in assenza del viadotto, il valore di mercato dell'unità immobiliare oggetto dell'atto di citazione in 117.529,50 € [(98,07 mq + 25% x 35,10 mq) x 1.100,00 €/mq].

In applicazione degli artt 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo



decennale della rendita catastale, stimato per il decennio pari ad 6.642,92 €. Operando la media aritmetica tra il suddetto valore di mercato ed il relativo coacervo decennale si ottiene l'indennità di espropriazione "virtuale" pari a 62.086,21 € ( $117.529,50 \text{ €}/2 + 6.642,92 \text{ €}/2$ ).

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art. 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che l'Ufficio Commissariale non ha redatto i verbali di consistenza, di asservimento ed occupazione relativi alle unità immobiliari in oggetto e quindi non ha provveduto alla determinazione ed all'offerta dell'indennità di asservimento ex art. 46 della legge 2359/1865;
- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, per quanto accertato, comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento dell'unità immobiliare che subisce, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);
- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 11,50 m con un'altezza di circa 18,00 m, e di fatto non sovrappassa l'edificio;
- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato *de quo* da un minimo di circa 28,00 m ad un massimo di circa 43,00 m;
- che l'impalcato stradale è sovrastato da una recinzione metallica dell'altezza di 2,00 m, ed è privo di pannelli foncoassorbenti per la barriera antirumore;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed all'unità immobiliare ubicata nel fabbricato ed alle parti condominiali (copertura, muri portanti etc.) in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinenziali del fabbricato.

Ciò posto, sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, posta su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'abitazione e da amenità ed arieggiamento diminuiti dalla presenza dell'opera.

Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attrice, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento dell'unità immobiliare in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle suddette caratteristiche posizionali intrinseche del cespite, nella misura del 16%, tenuto conto delle distanze degli stessi dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 10/04/2003, data di apertura al traffico del viadotto e di ultimazione dell'opera, pari a 9.933,79 € (62.086,21 € x 16%).

In conseguenza la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare all'istante, a titolo di indennità di asservimento di fatto, l'importo di 9.933,79 €, oltre agli interessi legali, su detta ultima somma, dalla domanda (24/01/2013) fino alla data dell'effettivo pagamento.

L'indennità di diminuito godimento, per effetto dell'accolta eccezione di parziale prescrizione, va liquidata sull'importo determinato per l'asservimento di fatto (9.933,79 €) per il periodo decennale antecedente la domanda fino alla data di completamento dell'opera pubblica (10/04/2003).

Ciò posto, conto del tasso di interessi legali in vigore durante tale periodo (pari al 3% dal 24.1.2002 al 10.4.2003) l'indennizzo in questione va determinato in €. 360,04 Di conseguenza la FINTECNA SpA va condannata a pagare alla parte attrice, detta somma oltre agli interessi legali dalla domanda (24/01/2013) fino alla data dell'effettivo pagamento.

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa deve essere condannato al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice da attribuirsi all'avv.to Dario Scognamillo, liquidate come in dispositivo nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del Collegio giudicante.

P.Q.M.

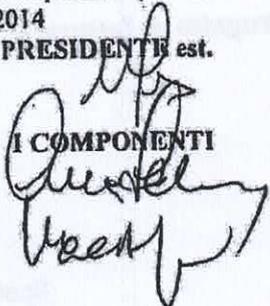
la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da DE VITO Francesco e MUSELLA Assunta con atto notificato il 21/01/2013 al Comune di Napoli ed il 24/01/2013 alla FINTECNA S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) rigetta la domanda nei confronti del Comune di Napoli per difetto di legittimazione passiva e compensa le spese tra detto Ente e la parte attrice;
- 2) accoglie la domanda di determinazione delle indennità di asservimento di fatto e per l'effetto condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma totale di 9.933,79 €, oltre agli interessi legali dalla domanda (24/01/2013);
- 3) condanna la FINTECNA SpA a pagare alla parte attrice, a titolo di indennità di diminuito godimento durante l'esecuzione dei lavori, la somma di €. 360,04 , come specificato in motivazione, oltre agli interessi legali dal 24/01/2013 (data della domanda) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 4) condanna, altresì, la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 22,00 per spese ed €.3.900,00 per onorario difensivo ex D.M. 140/12, IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv.to Dario Scognamillo, per dichiarato anticipo fattone;
- 5) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio

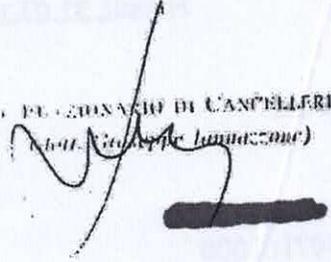
giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.  
Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 20.3.2014

IL PRESIDENTE est.

I COMPONENTI



IL PREGIUDICAZIO DI CANCELLERIA  
(non. Consiglio di amministrazione)



DEPARTMENT OF CANCELLERIA  
2014 19 MAR 2014  
(non. Consiglio di amministrazione)

**ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE**

Progetto di fattura n. 208.VII/14 (All'atto del pagamento verrà emessa

regolare fattura)

Napoli, 31.07.14

Spett.le  
**FINTECNA S.P.A.**  
Via Versilia, 2  
00187 ROMA  
Codice Fiscale: ██████████  
Partita IVA: 04507161000

Pratica.: FINTECNA/DE VITO F. - Giunta speciale Espropriazioni -  
RG. 30005/13

Oggetto: Indennità ex art. 46 l. 2359/1865

Valore.: Indeterminato

Rif.498

	Euro
Totale onorari	3.500,00
Rimborso spese generali 15% (su Euro 3.500,00)	525,00
Totale Imponibile IRPEF	4.025,00
C.P.A. 4% ex art.11 Lex 576/80 (su Euro 4.025,00)	161,00
Totale Imponibile IVA	4.186,00
I.V.A. 22% (su Euro 4.186,00)	920,92
Totale	5.106,92
Ritenuta d'acconto 20% (su Euro 4.025,00)	805,00
Totale	4.301,92

**PAGABILE C/O DEUTSCHE BANK**  
**IBAN IT63Y 03104 03404 000000160912**

## Fintecna Roma

---

**Da:** Studio Legale Ennio Magri & Associati  
<segreteria.napoli@studiomagri.com> per  
conto di magri.napoli@studiomagri.com

**Inviato:** mercoledì 10 settembre 2014 19:11

**A:** fintecna@fintecna.it

**Oggetto:** N.4 giudizi GSE: 1) FINTECNA/DE VITO E  
MUSELLA Sentenza n.2849/14;2) FINTECNA/DE  
VITO FRANCESCO E SALVATORE - Sentenza  
2848/14;3) FINTECNA/DE VITO FRANCESCO E  
FILOMENA - Sentenza n.2844/14;4)  
FINTECNA/DE VITA LUIGI- Sentenza n.2847/14

**Allegati:** Lettera trasmissione sentenza 2849-14.pdf;  
Sentenza 2849-14.pdf; Progetto di fattura  
208.VII-14.pdf; Lettera trasmissione sentenza  
2848-14.pdf; Sentenza 2848-14.pdf; Progetto di  
fattura 206.VII-14.pdf; Lettera trasmissione  
sentenza 2844-14.pdf; Sentenza 2844-14.pdf;  
Progetto di fattura 205.VII-14.pdf; Lettera  
trasmissione sentenza 2847-14.pdf; Sentenza  
2847-14.pdf; Progetto di fattura 207.VII-14.pdf

Trasmettiamo, in allegato, nostre lettere di data odierna concernenti  
rispettivamente i giudizi in oggetto, con i relativi allegati.

Cordiali saluti.

ENNIO MAGRI & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE  
[WWW.STUDIOMAGRI.COM](http://WWW.STUDIOMAGRI.COM)

Milano 20123  
Via M. Camperio 9  
TEL.02-30322580  
[magri.milano@studiomagri.com](mailto:magri.milano@studiomagri.com)

Napoli 80121  
Via G. Carducci, 19  
Tel. +39 081-416955  
[magri.napoli@studiomagri.com](mailto:magri.napoli@studiomagri.com)

Roma 00198  
Via G.D'Arezzo,18  
Tel. 06-85356974  
[magri.roma@studiomagri.com](mailto:magri.roma@studiomagri.com)

**DISCLAIMER:**

Il presente messaggio di posta elettronica è ad esclusivo utilizzo del destinatario indicato in indirizzo e gli eventuali documenti allegati potrebbero avere carattere riservato. Qualora non foste il destinatario del presente messaggio Vi preghiamo non leggerlo, di cancellarlo dal Vostro sistema assieme ad ogni documento ad esso allegato e di volerci avvertire immediatamente tramite posta elettronica o telefonicamente. E' vietata la duplicazione o l'utilizzo per qualunque fine del presente messaggio e di ogni documento ad esso allegato così come la relativa divulgazione, distribuzione o inoltra a terzi senza l'espressa autorizzazione del mittente. Il mittente, in ragione del mezzo di trasmissione utilizzato, non assume alcuna responsabilità in merito alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nel presente messaggio e nei relativi allegati

=====

This e-mail is for the sole use of the intended recipient and any file transmitted with it may contain material that is confidential and privileged. If you are not the intended recipient of this e-mail, please do not read this e-mail and delete this message and any file attached from your system and then notify us immediately by reply e-mail or by telephone. You should not copy or use this message and any file attached for any purpose, disclose the contents of the same to any other person or forward them without express permission by us. Considering the means of transmission, we do not undertake any liability with respect to the secrecy and confidentiality of the information contained in this e-mail and in its attachments

CHECK  
 PAESE DIGIT ON ABI CAB NUMERO CONTO  
 IT 03 M 03500 03205 000000032064  
 BBAN  
 IBAN  
 BIC BCABIT21  
 Via BLOPIT22

**Data Valuta Mov. Dare Mov. Avere Descrizioni Operazioni Rif. Oper**

[REDACTED]

FATTURA

FINTECNA S.P.A.  
 0350002985826811480320003200it

COMPETENZE  
 TOTALE  
 TOTALE DA PAGARE

09.2014	26.09.2014	10.609,84	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 25/09/2014 A Favore Di De Vito Francesco-Mu... Per Sentenza N. 2849/2014 Corte Appello Napoli (Supp) - Iban Creditore It9710623003419000056891035 Bic Crppit2p540 - Comm eur: 0,40 Tr.id:0350002985826811480320003200it	0472Z00019
---------	------------	-----------	---	---	------------

[REDACTED]

Scognamillo Adv. Dario

Napoli,

7 gennaio 2015

Spett.le  
De Vito Francesco

C.F.:

# FATTURA

n. 7

del 07/01/2015

Conrte di Appello di Napoli, Sentenza n. 2849/14

**FINTECNA S.p.A.**

20/01/2015-0000525

A: DAC

CC:

COMPETENZE	€	4.620,00	
CPA 4% su	€ 4.620,00	€	184,80
<b>TOTALE</b>		€	<b>4.804,80</b>
IVA 22% su	€ 4.804,80	€	1.057,06
<b>TOTALE</b>		€	<b>5.861,86</b>
SPESE NON IMPONIBILI	€		110,40
<b>TOTALE FATTURA</b>		€	<b>5.972,26</b>
R.A. 20% su	€ 4.620,00	€	924,00
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		€	<b>5.048,26</b>

La ritenuta è effettuata da Fintecna S.p.A. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'individuazione ex art. 92 del D.Lgs. n. 46/2001, a cura di amercia relativa certificazione della ritenuta di credito da voi mantenuta per il versamento all'Erario nei termini di legge.

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308455

P.IVA: 07609000638

C.F.: [REDACTED]

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	21/1/2015
N. PROT. IVA	AS 125
CONTO DARE	Mo 319 006
CONTO AVERE	F0914780FR
VALORE COSTO	AXDLC0301
BENE STARE AL PAGAMENTO	

ASCO

DLF

Scognamillo Adv. Dario

Napoli,

7 gennaio 2015

Visto si può pagare € 5.800,97

DLF .....

Prot. N. 33 del 18/12/15

Ord. N. C120730CFE

Spett.le  
De Vito Francesco

AL NETTO N.C.N. 23 - 17/12/2015  
ALLEGATA

C.F.:

# FATTURA

n. 7

del 07/01/2015

**FINTECNA S.p.A.**  
20/01/2015-0000525

Comte di Appello di Napoli, Sentenza n. 2849/14

A: DAC  
CC:

COMPETENZE	€	4.620,00	
CPA 4% su	€ 4.620,00	€	184,80
<b>TOTALE</b>		€	<b>4.804,80</b>
IVA 22% su	€ 4.804,80	€	1.057,06
<b>TOTALE</b>		€	<b>5.861,86</b>
SPESE NON IMPONIBILI		€	110,40
<b>TOTALE FATTURA</b>		€	<b>5.972,26</b>
R.A. 20% su	€ 4.620,00	€	924,00
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		€	<b>5.048,26</b>

La fattura è effettuata da Fintecna S.p.A. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione ex art. 92 c.p.c. Si prega di rinviare la relativa certificazione della ritenuta d'acconto da voi trattenuta per il versamento all'Erario nei termini di legge.

Tel. 081/19308844  
Fax 081/19308455  
P.IVA: 07609000638  
C.F.:

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	21/1/2015
N. PROT. IVA	SG 44
CONT. DARE	609148076
CONT. AVERE	6011478/012
CELL. TELE. CREDITO	
USO FINALE AL PAGAMENTO	

Acc 5 2014

F091479

Scognamillo Adv. Dario

Napoli,

17 febbraio 2015

**FINTECNA S.p.A.** |

23/02/2015-0001501

A: DAC

CC:

Spett.le

De Vito Francesco

C.F.:

## NOTA DI CREDITO

n. 23

del 17/02/2015

Nota di credito relativa alla fattura n. 7 del 07/01/2015 (SOLVENTE FINTECNA SPA)

COMPETENZE		€	135,00
CPA 4% su	€	135,00	€ 5,40
<b>TOTALE</b>		€	<b>140,40</b>
IVA 22% su	€	140,40	€ 30,89
<b>TOTALE</b>		€	<b>171,29</b>
R.A. 20% su	€	135,00	€ 27,00
<b>TOTALE DOCUMENTO</b>		€	<b>144,29</b>

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308455

P.IVA: 07609000638

C.F.:

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	25/2/2015
N. PROT. IVA	SG 107
CONTO DARE	F091479/d000
CONTO AVERE	C120230CFC
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

20142849

AVV. DARIO SCOGNAMILLO

SENTENZA N. 2849/2014

DE VITO FRANCESCO E MUSELLA ASSUNTA SK.11/2013

FT.7 DEL 7/1/2015

COMPETENZE	3.900,00	
SP.GEN. 15%	<u>585,00</u>	
	4.485,00	
COMP.ZE SUCC.VE ?	135,00 ?	RICHIESTA NON A CREDITO
	<u>4.620,00</u>	
CPA 4%	<u>184,80</u>	
	4.804,80	
IVA 22%	<u>1.057,06</u>	
	<del>5.861,86</del>	
SPESE NON IMP.LI	<u>110,40</u>	
	5.972,26	
- RA -20%	<u>- 924,00</u>	
	5.048,26	

N. 01 2015-0002093

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

F091479

La Spettabile : SCOGNAMILLO DARIO

CENTRO DIREZIONE ISOLA A7/10  
80142 NAPOLI NA IT

IMPORTO EURO 53.224,55

CODICE SWIFT/IBAN : / IT49 B053 0803 4210 0000 0021 168

DATA ESECUZIONE: 09/03/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 070115 1	
Vostra fattura 170215 17	
ns.rif. 8B/311	1.410,83 D Pag. PART. N. 2015SG/ 38
Vostra fattura 070115 2	
Vostra fattura 170215 18	
ns.rif. 8B/311	2.639,95 D Pag. PART. N. 2015SG/ 39
Vostra fattura 070115 3	
Vostra fattura 170215 19	
ns.rif. 8B/311	2.394,13 D Pag. PART. N. 2015SG/ 40
Vostra fattura 070115 4	
Vostra fattura 170215 20	
ns.rif. 8B/311	7.619,01 D Pag. PART. N. 2015SG/ 41
Vostra fattura 070115 5	
Vostra fattura 170215 21	
ns.rif. 8B/311	5.396,36 D Pag. PART. N. 2015SG/ 42
Vostra fattura 070115 6	
Vostra fattura 170215 22	

\*\*\* SEGUE \*\*\*

**FINTECNA** S.p.A.

	ns.rif. 8B/311	2.923,37 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 43
Vostra	fattura 070115 7		
Vostra	fattura 170215 23		
	ns.rif. 8B/311	4.903,97 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 44
Vostra	fattura 070115 8		
Vostra	fattura 170215 27		
	ns.rif. 8B/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 45
Vostra	fattura 070115 9		
Vostra	fattura 170215 25		
	ns.rif. 8B/311	2.544,36 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 46
Vostra	fattura 070115 10		
Vostra	fattura 170215 26		
	ns.rif. 8B/311	4.387,16 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 47
Vostra	fattura 070115 11		
Vostra	fattura 170215 27		
	ns.rif. 8B/311	3.280,95 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 48
Vostra	fattura 070115 12		
Vostra	fattura 170215 28		
	ns.rif. 8B/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 49
Vostra	fattura 070115 13		
Vostra	fattura 170215 29		
	ns.rif. 8B/311	2.956,01 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 50
Vostra	fattura 070115 14		
Vostra	fattura 170215 30		
	ns.rif. 8B/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 51
Vostra	fattura 070115 15		
Vostra	fattura 170215 31		
	ns.rif. 8B/311	3.280,95 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 52

TOTALE PAGAMENTO EURO

 =====  
 53.224,55  
 =====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 9.731,76  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm


**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI

09.03.2015	10.03.2015	53.224,55	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 09/03/2015 A Favore Di Scognamillo Dario Per Fatture Diverse (Supp) - Iban Creditore It49b0530803421000000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350094332206800480320003200it	0472300027
09.03.2015	09.03.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726023796856	0472300027

# FATTURA ELETTRONICA

PG/403436 del 15/5/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7JRB4**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

**Dati generali del documento**

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Numero documento: **SC/55**  
 Importo totale documento: **12874.48**  
 Causale: **FATTURA**

**Bollo**

Bollo virtuale: **SI**  
 Importo bollo: **2.00**

**Dati relativi al trasporto****Altri dati**

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

**Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura****Nr. linea: 1**

Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

**Nr. linea: 2****Codifica articolo**

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500007**  
 Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 2849/14 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: De Vito Francesco e Musella Assunta**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **9933.79**  
 Valore totale: **9933.79**  
 IVA (%): **22.00**

**Nr. linea: 3****Codifica articolo**

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500007**  
 Descrizione bene/servizio: **Interessi legali**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **316.01**  
 Valore totale: **316.01**  
 IVA (%): **0.00**  
 Natura operazione: **N4** (esenti)

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswCodIVA**  
 Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

**Nr. linea: 4**

### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500007**  
Descrizione bene/servizio: **Indennizzo di diminuito godimento**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **360.04**  
Valore totale: **360.04**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **10293.83**  
Totale imposta: **2264.64**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N4** (esenti)  
Totale imponibile/importo: **316.01**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Importo: **10609.84**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_149799\_2023\_20005\_55\_30042023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/55 del 30/04/2023 #AL01#**

## FATTURA

Riferimento  
 FT Numero SC/55 del 30/04/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 2849/14 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: De Vito Francesco e Musella Assunta	N.	1	9.933,79		9.933,79	22
01500007	Interessi legali	N.	1	316,01		316,01	E028
01500007	Indennizzo di diminuito godimento	N.	1	360,04		360,04	22

### Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento	Spese bollo	2,00	Spese Incasso	Spese Trasporto	Spese Imballo
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni	
22	22%-GENERICO	10.293,83	2.264,64	Operazione esente	
E028	ES.A.10 N.1-9 S	316,01			
Totali		10.609,84	2.264,64	Totale fattura	12.874,48
Scadenza	30/04/23				
Importo dovuto	10.609,84				

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507181000

# FATTURA ELETTRONICA

pe/403470 del 15/5/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7JRB5**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturona.gov.it](http://www.fatturona.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Numero documento: **SC/56**  
Importo totale documento: **517.76**  
Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP indirizzo di resa: **80133**  
Comune di resa: **NAPOLI**  
Provincia di resa: **NA**  
Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500010**  
Descrizione bene/servizio: **COMPENSO ATTIVITA**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **424.39**  
Valore totale: **424.39**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **424.39**  
Totale imposta: **93.37**  
Esigibilità IVA: **\$** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

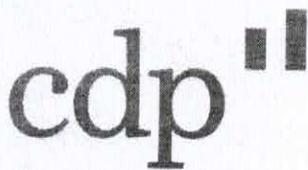
Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-30** (30 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-30** (30 Maggio 2023)  
Importo: **424.39**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**

Codice IBAN: IT17F0306905020001149240387  
Codice ABI: 03069  
Codice CAB: 05020  
Codice BIC: BCITITMM

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: FTV\_149800\_2023\_20005\_56\_30042023.PDF  
Formato: PDF  
Descrizione: FATTURA n. SC/56 del 30/04/2023 #AL01#

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)



# Fintecna

## FATTURA

Riferimento  
 FT Numero SC/56 del 30/04/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.  Sentenza G.S.E. n. 2849/14  Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta:  " De Vito Francesco e Musella Assunta"	N.	1	424,39		424,39	22

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	424,39	93,37						
<b>Totale</b>		<b>424,39</b>	<b>93,37</b>	<b>Totale fattura</b>		<b>517,76</b>			
Scadenza		30/05/23							
Importo dovuto		424,39							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria, 220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

Pg/403492 del 15/5/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7JRB6**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

**Dati generali del documento**

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta import: **EUR**  
 Data documento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
 Numero documento: **SC/57**  
 Importo totale documento: **7052.90**  
 Causale: **FATTURA**

**Bollo**

Bollo virtuale: **SI**  
 Importo bollo: **2.00**

**Dati relativi al trasporto****Altri dati**

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

**Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura****Nr. linea: 1****Codifica articolo**

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500009**  
 Descrizione bene/servizio: **LEGALI CONTROPARTE ESPROPRI**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **5690.57**  
 Valore totale: **5690.57**  
 IVA (%): **22.00**

**Nr. linea: 2****Codifica articolo**

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500009**  
 Descrizione bene/servizio: **LEGALI CONTROPARTE ESPROPRI**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **110.40**  
 Valore totale: **110.40**  
 IVA (%): **0.00**  
 Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswCodIVA**  
 Valore testo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

**Nr. linea: 3**

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **5690.57**  
Totale imposta: **1251.93**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N1** (escluse ex art.15)  
Totale imponibile/importo: **110.40**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### *Dettaglio pagamento*

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-04-30** (30 Aprile 2023)  
Importo: **5800.97**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_149801\_2023\_20005\_57\_30042023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/57 del 30/04/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## FATTURA

Pagina 1 di 1

### Riferimento

FT Numero SC/57 del 30/04/23  
 IVA Split Payment art. 17-ter DPR 633/72  
 Div: 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

### Spett.le

COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500009	Convenzione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.  Sentenza n. 2849/14  Ditta: De Vito Francesco e Musella Assunta  Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 2849/14 e rispettive fatture n. 7 del 07/01/2015 e n. 23 del 17/2/2015 pagate al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società.	N.	1	5.690,57		5.690,57	22
01500009	Spese escluse	N.	1	110,40		110,40	ES15

### Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento	Spese bollo	Spese Incasso	Spese Trasporto	Spese Imballo
	2,00			

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	5.690,57	1.251,93	
ES15	ESC.15-SI BOLLO	110,40		
<b>Totale</b>		<b>5.800,97</b>	<b>1.251,93</b>	<b>Totale fattura</b>
				<b>7.052,90</b>

Scadenza 30/04/23  
 Importo dovuto 5.800,97

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

Data: 24/03/2023 [16:56:03 CET]  
Da: Letteri Marco <mletteri@fintecna.it>  
A: "Ing. Michela Vicidomini" <michela.vicidomini@comune.napoli.it>  
Cc: Poggi Mariantonietta <mpoggi@fintecna.it>, Menichelli Rita <rmenichelli@fintecna.it>  
Oggetto: IComune di Napoli - Terrone Maria

Buon pomeriggio ing.

Come d'accordi le invio le bozze di fatture (mandati) e la documentazione a supporto

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro

Cordialmente

Marco Letteri

Pa/267906 del  
28/03/2023

Marco Letteri  
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

[[http://www.fintecna.it/logo\\_CDP.png](http://www.fintecna.it/logo_CDP.png)]

Fintecna S.p.A.  
Via Alessandria, 220  
00198 Roma, Italia  
T +39 06 77610141  
M +39 335 1042402  
fintecna.it<<http://www.fintecna.it>>

[Salviamo la Natura]

Questo messaggio è riservato; il suo contenuto non rappresenta in nessun caso un impegno da parte di Fintecna ad eccezione di quanto previsto in accordi conclusi per iscritto tra Voi e Fintecna. Qualsiasi pubblicazione, utilizzo o diffusione, anche parziale di questo messaggio, deve essere preventivamente autorizzata. Nel caso in cui non foste destinatari del presente messaggio, vogliate cortesemente avvertire immediatamente il mittente. This message is confidential; its contents do not constitute a commitment by Fintecna, except where provided for in a written agreement between you and Fintecna. Any unauthorized disclosure, use or dissemination, either whole or partial, is prohibited. If you are not the intended recipient of the message, please notify the sender immediately.

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

**FINTECNA S.p.A.**  
**08/07/2015-0005233**  
**A: DLF**  
**CC: DG VDG DAC**

ENNIO MAGRÌ  
CARLO SERSALE  
CRISTINA MAGRÌ  
  
MASSIMO AMBROSELLI  
A. DE VITO PISCICELLI

ELENA PIPIA  
ANGELO ROTA  
BARBARA ORLANDO  
MATTIA BERNARDINI  
FABRIZIO MARANGI  
MAURIZIO MAIELLA  
GIAN PAOLO DI LAURO  
GIULIA ARANGUENA  
MARIA ROSARIA CARNEVALE  
FABIO ALTAMURA  
VITTORIO GENEROSO

Spett.le  
**FINTECNA S.p.A.**  
Via Versilia, 2  
00187 - Roma  
e-mail [fintecna@fintecna.it](mailto:fintecna@fintecna.it)  
**c.a. avv. Taddei**  
([rtaddei@fintecna.it](mailto:rtaddei@fintecna.it))  
**c.a. dott. Borrelli**  
([mborrelli@fintecna.it](mailto:mborrelli@fintecna.it))  
-----

20123 Milano  
Via Manfredo Camperio, 9  
Tel. 02 303.22.590  
Tel. 02 303.22.579/80  
Telefax 02 303.22.588  
[magri.milano@studiomagri.com](mailto:magri.milano@studiomagri.com)

80121 Napoli  
Via Giosuè Carducci, 19  
Tel. pbx 081 41.69.55  
Telefax 081 41.88.01  
[magri.napoli@studiomagri.com](mailto:magri.napoli@studiomagri.com)

00198 Roma  
Via Guido D'Arezzo, 18  
Tel. 06 853.56.974  
Telefax 06 853.05.395  
[magri.roma@studiomagri.com](mailto:magri.roma@studiomagri.com)

Napoli, 07.07.2015

*of counsel*

PROF. AVV. UMBERTO LEANZA

Oggetto: **giudizio FINTECNA S.p.A. c/: Terrone Maria Pia;**

G.S.E. presso la Corte di Appello di Napoli – domande di  
indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e di indennità temporanea.

**Sentenza n. 1676/2015.**  
-----

Trasmettiamo in allegato copia della **sentenza n. 1676/15**, con la quale la G.S.E. presso la Corte di Appello di Napoli, decidendo sulla domanda proposta dai sig.ra **Terrone Maria Pia** (appartamento sito in Napoli – alla via Pigna n.76, Traversa Correale Lotto F/G, censita al NCEU Sez. AVV., Foglio 4, particella 404, sub 23, piano 7<sup>^</sup>, scala A, interno 23, ha così provveduto:

<<1) *rigetta la domanda di liquidazione dell'indennità di diminuito godimento medio tempore per intervenuta prescrizione;*

2) *accoglie la domanda di determinazione dell'indennità di asservimento di fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma di €. 3.065,02 a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre interessi legali dalla data della domanda (23/06/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento;*

3) *condanna, altresì, il concessionario al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 27,00 per spese ed €. 1.100,00 per onorario difensivo ex D.M 55/2014, oltre spese generali (15% sul compenso totale) IVA e CPA*

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

*come per legge, da attribuirsi all'avvocato Dario Scogliamillo anticipatario;*

*4) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.>>.*

Gli attori avevano chiesto determinarsi in loro favore l'indennità, ex art. 46 L. 2359/1865, di asservimento o degrado dell'unità immobiliare di loro proprietà, derivante dalla realizzazione del viadotto Tangenziale di Napoli – Asse viario via Pigna - Vomero, (opera PSER di Napoli ex titolo VIII L. 219/81), nonché l'indennità per diminuito godimento temporaneo dell'immobile.

Dalla lettura della sentenza, si evince che la Giunta, in continuità con il suo recente orientamento, ha confermato:

a) la legittimazione passiva esclusiva del concessionario, nonostante la chiusura dal 30.9.2009 della convenzione di concessione, rispetto alle domande dei terzi che richiedono le indennità conseguenti alla realizzazione dell'opera;

b) il ritenuto carattere permanente del fatto generatore del danno e la mancata prescrizione del diritto all'indennità di asservimento, in quanto, secondo la Giunta, il relativo termine prescrizione decennale, riprende ogni giorno a decorrere ex novo, fino a che persiste la causa del pregiudizio (ossia, l'opera pubblica realizzata);

c) la determinazione dell'indennità di espropriazione - quale valore di base su cui calcolare la percentuale di degrado corrispondente all'indennità di asservimento - secondo i criteri riduttivi (50% del valore venale) previsti dalla legge speciale 219/1981.

La G.S.E. ha accolto l'eccezione di prescrizione del diritto all'indennità di diminuito godimento temporaneo, sul presupposto che il relativo diritto era maturato fino al completamento dell'opera pubblica, avvenuto il 22.7.1987, sicché da tale ultima data, decorreva il termine prescrizione decennale del diritto all'indennità temporanea.

Atteso, dunque, che tale diritto andava azionato entro il 22.7.1997 e che, invece, l'indennità temporanea è stata richiesta dagli attori solo con la domanda introduttiva del presente giudizio, notificata

**ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI**  
**STUDIO LEGALE**

il 23.06.2014, la Giunta ha concluso per l'intervenuta estinzione per prescrizione, del relativo diritto.

In definitiva, nonostante la condanna di Codesta Spettabile Società, l'esito della decisione appare favorevole nei punti in cui la Giunta:

- ha correttamente applicato i criteri riduttivi di stima dettati dalla normativa speciale (art. 13 L. 2892/1885 richiamato dall'art. 80 L. 219/81), liquidando le indennità in una misura sostanzialmente dimezzata rispetto a quella che sarebbe risultata dall'applicazione dei criteri dettati in via generale dalla normativa vigente in materia espropriativa;
- ha rigettato la domanda attrice diretta a conseguire l'indennità di diminuito godimento temporaneo dell'appartamento.

La stessa, invece, appare meritevole di censura e di impugnazione mediante ricorso per cassazione, laddove:

- ha affermato la legittimazione passiva della (ex) concessionaria;
- ha respinto l'eccezione di prescrizione dell'indennità di asservimento di fatto, sulla scorta del ritenuto carattere permanente del danno.

Inoltre, va rimarcato che la sentenza ha riconosciuto gli interessi sull'indennità di asservimento di fatto, con decorrenza dalla data della domanda giudiziale (23.6.2014), anziché dalla data del verificarsi dell'asservimento (collocato temporalmente al 22.7.1987 con il completamento dell'opera e la sua apertura al traffico).

Precisiamo comunque, che il termine per proporre ricorso per cassazione avverso la sentenza in oggetto - per il quale è necessario il conferimento di apposita procura alla lite - è di sei mesi (+ 30 giorni per la sospensione feriale) decorrente dalla pubblicazione della decisione (avvenuta il 13.4.2015), mentre, nel caso in cui nelle more la sentenza dovesse essere notificata presso il difensore costituito, il termine sarebbe quello breve di 60 giorni decorrenti da tale notifica.

Naturalmente, delle somme da Voi corrisposte in esecuzione della sentenza in commento, potrete richiedere l'integrale rimborso al Comune di Napoli, anche in virtù della clausola di manleva contenuta nella convenzione di concessione; se infatti in virtù di quest'ultima, benché risolta, è stata ritenuta ancora sussistente la legit-

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

timazione passiva della ex concessionaria, in forza della stessa potrete allora richiedere il rimborso delle somme anticipate agli aventi diritto.

Avendo espletato il mandato conferitoci, Vi trasmettiamo in allegato progetto di fattura n. 079.VI/15 relativo ai compensi professionali maturati da questo Studio per l'attività svolta nel giudizio in oggetto; naturalmente, con il pagamento verrà emessa corrispondente fattura.

Lieta di fornire ogni eventuale ulteriore informativa o chiarimento, con l'occasione porgiamo molti cordiali saluti.

avv. Ennio Magri

1676/2015

SENTENZA N.

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

Dott. MAURIZIO GALLO

Presidente

Ing. CESARE SOLIMENE

Componente tecnico

Prof. Ing. VINCENZO DEL GIUDICE

Componente tecnico

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 2615 dell'anno 2014 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

TERRONE MARIA PIA, nata a [redacted] e residente [redacted] (C.F. [redacted]) attualmente domiciliata in Napoli al CDN Is. A/7 scala C, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamillo (C.F. [redacted]) dal quale è rappresentata e difesa, giusta mandato in calce all'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, C.F. [redacted], P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri (C.F. [redacted]) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore degli istanti conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.  
Il procuratore della convenuta FINTECNA conclude come da comparsa di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 23/06/2014 alla Fintecna S.p.A., Terrone Maria Pia, quale proprietaria di un unità immobiliare sita in Napoli alla Via Pigna n. 76, traversa Correale, Lotto F/G, riportato nel NCEU di Napoli sez. AVV, Foglio 4, p.lla 404, sub. 23, piano 7, scala A, interno 23, conveniva in giudizio, davanti a questa Giunta Speciale, la società FINTECNA S.p.A., chiedendo di: a) reiettare ogni contraria istanza, eccezione e difesa, previa determinazione del valore venale dell'immobile, determinarsi l'indennità ex art. 46 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 oltre interessi dal completamento dell'opera pubblica; b) determinarsi l'indennizzo connesso al diminuito godimento medio tempore dell'immobile con decorrenza dall'inizio dei lavori fino alla data del completamento dell'opera pubblica; c) condannarsi la convenuta in favore della istante delle somme dovute per i suddetti titoli, oltre interessi come per legge, rivalutazione monetaria ed oltre ogni altra indennità spettante.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio, da attribuirsi al procuratore anticipatario.

A sostegno della domanda premetteva che l'immobile è stato interessato dalla

R.G. 2615/14

Can. 42  
Est. Dott.

Maurizio Gallo

Offetto!

Indennità ex art.  
46 L. 2359/1865

realizzazione, nelle immediate vicinanze, di un viadotto a scorrimento veloce Tangenziale di Napoli – Asse Viario Via Pigna - Vomero, le cui opere sono previste dal PSEER della Città di Napoli ai sensi del titolo VIII della L. 219/81 e affidate in concessione alla Fintecna SpA (già Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione, quindi Iritecna S.p.A. in liquidazione).

Che l'opera pubblica, realizzata dal concessionario Fintecna SpA, peraltro priva di pannelli fonoassorbenti, ha causato all'immobile della istante una notevole riduzione di valore nonché danni di natura permanente.

Che, soprattutto, a partire dal periodo di entrata in funzione del viadotto sopra indicato, si è verificato un fortissimo incremento delle polveri da smog e della rumorosità, il tutto derivante dall'enorme flusso veicolare che utilizza la rampa in uscita dall'opera viaria, in particolare la limitata distanza della rampa realizzata dal fabbricato, ha comportato e comporta un notevole decremento dei parametri di salubrità e sicurezza psicologica.

Che, a seguito della costruzione e ultimazione dell'asse viario a scorrimento veloce, si è determinato un evidente e consistente degrado dell'immobile di proprietà della istante che ha subito, a causa della servitù imposta, una palese diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche quali luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico e atmosferico, qualificazione ambientale, sicurezza fisico-psicologica, aumento della polverosità ecc. ed ha comportato e comporta una indubbia menomazione del diritto di proprietà inteso nella essenziale estrinsecazione della facoltà del libero e pieno godimento del cespite.

Che, con precedenti pronunce, la Giunta ha statuito (Sent. n. 18/2003) che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente, comporta che la prescrizione si rinnova di momento in momento.

Che nessuna offerta di indennizzo è stata formulata all'istante nonostante l'espressa previsione dell'art. 46 della Legge 2359/1865.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. impugnando e contestando le domande, le deduzioni e le conclusioni formulate dalla parte attrice e chiedendo di accertare e dichiarare il difetto di titolarità e di legittimazione passiva della Fintecna SpA; accertare e dichiarare il difetto di titolarità e di legittimazione attiva di parte attrice; accertare e dichiarare l'inammissibilità ed infondatezza delle domande attrici in mancanza di prova dell'acquisto dell'unità immobiliare per cui è causa in epoca antecedente l'ultimazione dell'opera pubblica, ovvero dell'esistenza di un espresso trasferimento in favore dell'attrice dell'eventuale diritto alle indennità dalla stessa richieste con il presente giudizio; accertare e dichiarare la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi e la conseguente inammissibilità ed infondatezza delle domande attrici, con il rigetto delle stesse; dichiarare l'inammissibilità e/o improponibilità e/o improcedibilità della domanda attrice, per applicabilità dell'art. 40 L. 2359/1865; dichiarare l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 ed all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta da parte attrice ed in conseguenza dichiarare inammissibili e/o infondate e rigettare le domande attrici; in via graduata, dichiarare l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio e

rigettare la relativa domanda in parte qua; in via ulteriormente subordinata: dichiarare l'inammissibilità e l'infondatezza delle domande attrici e rigettarle; riconoscere l'eventuale e denegata indennità per diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori, o all'ultimazione dell'opera nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge.

In data 18/12/2014 veniva effettuato un sopralluogo da parte dei componenti tecnici della GSE.

All'udienza del 22/01/2015 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso laddove era precisato che *"la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni"*.

Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione c.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal dettato dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *"formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari"*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espreso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *"non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime"*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in vigore la parte della convenzione ove è stabilito che *"i concessionari restano obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati"*



*nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di terzi connesse alle attività demandate dalle concessioni*" - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di quelle indennità intercorre unicamente tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti, che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Appare invece e in parte fondata l'eccezione di prescrizione - per il periodo antecedente al decennio della domanda - del diritto di credito a titolo di indennità per il diminuito godimento temporaneo degli immobili, per il periodo decorrente dall'inizio dei lavori, fino alla data del completamento dell'opera.

Detto indennizzo, medio tempore, andava corrisposto anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Pertanto, posto che il completamento dell'opera è avvenuto il 22/07/1987, come meglio appresso si dirà, la domanda andava proposta entro il 22/07/1997. Poiché la domanda è stata notificata alla Fintecna S.p.A. il 23/06/2014, è rimasto caducato il diritto della parte attrice ad ottenere la liquidazione dell'indennità di diminuito godimento.

Come statuito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione/asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

E' necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dall'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti coacervati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva, vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica.

Ciò posto, la Giunta rileva che il cespite *de quo* è un appartamento, composto da due vani, ingresso, corridoio, cucina, bagno, oltre balcone ubicato al settimo piano, interno 23, scala A, del fabbricato sito in Napoli alla Via Pigna n. 76,

traversa Correale, Lotto F/G; ed è censito al Catasto Fabbricati alla Sez. AVV, Foglio 4, particella 404, sub. 23, z.c. 6, Cat. A/2, Classe 6, vani 4,0, r.c. E 640,41.

Il suddetto cespite fu oggetto di atto di vendita per notaio Angelo Tirone del 29/04/1987 rep. n. 30400, racc. n. 8433, registrato a Napoli presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici il 14/05/1987 al n. 10351/A in favore dell'attrice, nel quale i coniugi Riccardo Delfini e Anna Maria Silvestri dichiararono che l'appartamentino venduto e l'edificio di cui è parte erano stati costruiti dalla Cooperativa Edilizia "Le Ancore 2°", che acquistò dai germani Giuseppe e Giovanni Correale un suolo di circa 1.116 mq, su cui, in virtù di licenza edilizia n. 264, rilasciata dal Comune di Napoli in data 01/07/1967, prat. n. 1574/1963, fu costruito un fabbricato per civili abitazioni costituito da sette piani oltre il piano terra, parziale piano cantinato e parziale piano sottocantinato, servito da due scale distinte dalle lettere A) e B).

In particolare la scala A) comprende 24 appartamenti (tre per piano) dal pian terreno al settimo piano oltre due appartamenti ed un ampio locale deposito ed un piano sottostante parzialmente suddiviso in cantinole.

La scala B) comprende 24 appartamenti (tre per piano) dal piano terra al settimo piano e due appartamenti ed un locale deposito al piano seminterrato.

I due corpi di fabbrica sono sfalsati di un piano dato che il fabbricato è stato costruito su un pendio. Lo stesso ha accesso dalla Traversa Correale, che ha inizio dal civico 76 della Via Pigna ed è individuato come Lotto F/G nella licenza di lottizzazione n. 598 del 26/06/1963.

I lavori di costruzione del fabbricato furono ultimati nel luglio del 1975.

In prossimità di detto edificio è stato realizzato l'Asse Viario di collegamento Via Pigna / Tangenziale nell'ambito dei lavori di completamento dello Svincolo Vomero della Tangenziale est - ovest della città di Napoli.

Il progetto esecutivo di tali lavori ottenne l'approvazione del Consiglio Comunale di Napoli con Deliberazione n. 10 del 15/02/1982. Su richiesta del Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - il CIPE con delibera 30/03/1983, pubblicata sulla G.U. n. 123 del 06/05/1983, autorizzava l'inclusione dell'opera nel Programma Straordinario di cui al Titolo VIII della Legge 219/81.

In data 28/12/1983, giusta convenzione rep. n. 20, il Commissario Straordinario del Governo affidava alla Infrasad Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.), la programmazione e la realizzazione degli interventi.

Secondo le previsioni della citata convenzione veniva individuato un primo stralcio di opere avente una propria autonomia funzionale e tale primo stralcio veniva approvato dal concedente con Ordinanze n. 897 del 03/03/1984, n. 1571 del 07/12/1984, n. 1698 del 05/02/1985 e n. 4017 del 29/05/1986.

Il viadotto, che non sovrappassa il fabbricato in cui è ubicato il cespite oggetto di causa, si articola in due corsie per una larghezza di circa 15,00 m con piano di scorrimento veicolare in sensibile pendenza; è munito di barriere di protezione prive di pannelli antirumore.

Occorre precisare a tal proposito che i lavori di costruzione del viadotto in questione iniziarono negli anni 1984-1986 ed il completamento del I Stralcio dell'opera (tratta che qui ci occupa) risulta sicuramente effettuato alla data del 22/07/1987, allorché l'asse viario poté essere aperto al traffico.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di

consistenza, di asservimento e/o di occupazione relativamente all'unità immobiliare oggetto di causa.

In data 18/12/2014 i componenti tecnici della Giunta hanno effettuato un sopralluogo alla Via Pigna n. 76, traversa Correale, Lotto F/G, per verificare lo stato dei luoghi e la posizione del cespite in oggetto rispetto all'opera pubblica. Da tale sopralluogo è emerso che l'appartamento sito al settimo piano, interno 23, scala A, è composto da due vani, ingresso, corridoio, cucina, bagno; presenta una superficie utile coperta di circa 57,00 mq, oltre alla superficie del balcone di 16,35 mq da virtualizzare al 25% per complessivi 61,00 mq e versa in buono stato di conservazione.

Ciò posto questa Giunta, in relazione agli esiti degli accertamenti operati e di cui si sono riferite le risultanze, evince quanto segue per il caso in esame:

- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 15,00 m, con un'altezza variabile e di fatto non sovrappassa il fabbricato;
- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato e dall'abitazione oggetto di causa da un minimo di 35,00 m (fronte Ovest dell'edificio) a un massimo di 41,00 m (fronte Est dell'edificio);
- che il piano di scorrimento degli autoveicoli sul viadotto è posto al di sotto della quota di calpestio dell'appartamento *de quo*, posto al settimo piano, da un minimo di circa 5 m ad un massimo di circa 6 m;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è possibile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli;
- che il viadotto era aperto al traffico e non presentava barriere antirumore.

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata Sentenza delle Sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica", la Giunta rileva che, nella specie, il completamento dell'opera, riferito all'intero asse viario oggetto della concessione e non già ai singoli "lotti" nei quali è stato suddiviso il lavoro, risulta sicuramente realizzato alla data del 22 luglio 1987 allorché, l'asse viario poté essere aperto al traffico veicolare e di fatto si configurò totalmente l'asservimento con l'insorgere del deprezzamento delle unità immobiliari correlato al transito dei veicoli sul viadotto.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (22/07/1987) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati raffrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona oscillava, al luglio 1987 tra 700,00 e 1.000,00 €/mq.



Ciò posto, la Giunta ritiene congruo fissare al 22/07/1987 per i cespiti oggetto di causa, tenendo conto del livello di piano (abitazione al settimo piano panoramica) e del buono stato di conservazione, il valore unitario di mercato di 900,00 €/mq di superficie utile.

Sulla base delle superfici utili coperte accertate nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE il 18/12/2014, la Giunta ritiene congruo stimare al 22/07/1987 ed in assenza del viadotto, il valore di mercato dell'unità immobiliare in € 54.900,00 (61,00 mq x 900,00 €/mq).

In applicazione degli artt 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo decennale della rendita catastale, stimato per il decennio pari ad € 6.400,41.

Operando la media aritmetica tra il valore di mercato ed il coacervo decennale si ottiene l'indennità di espropriazione "virtuale" dell'unità immobiliare, pari a € 30.650,20 (54.900,00 €/2 + 6.400,41 €/2).

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che l'Ufficio Commissariale non ha redatto i verbali di consistenza, di asservimento ed occupazione relativi alle unità immobiliari in oggetto e quindi non ha provveduto alla determinazione ed all'offerta dell'indennità di asservimento ex art. 46 della legge 2359/1865;
- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, per quanto accertato, comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento delle unità immobiliari che subiscono, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);
- che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera;
- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 15,00 m con un'altezza di circa 10,00 m, e di fatto non sovrappassa l'edificio;
- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato *de quo* da un minimo di circa 35,00 m ad un massimo di circa 41,00 m;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari ubicate nel fabbricato ed alle parti condominiali (copertura, muri portanti etc.) in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli

autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinenziali del fabbricato.

Ciò posto, sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, posta su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'abitazione e da amenità ed arieggiamento diminuiti dalla presenza dell'opera.

Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attorea, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento delle unità immobiliari in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle suddette caratteristiche posizionali intrinseche del cespite, nella misura del 10%, tenuto conto della distanza dello stesso dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 22/07/1987, data di apertura al traffico del viadotto e di ultimazione dell'opera, in € 3.065,02 (30.650,20 € x 10%).

In definitiva la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare all'istante, a titolo di indennità di asservimento di fatto, l'importo di € 3.065,02, oltre agli interessi legali, su detta ultima somma, dalla data della domanda (23/06/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento.

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa va condannato al rimborso delle spese del presente giudizio in favore della parte attrice con attribuzione all'avvocato Dario Scognamillo anticipatorio liquidate come in dispositivo, nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del collegio giudicante.

**P.Q.M.**

la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Terrone Maria Pia con atto notificato il 23/06/2014 alla FINTECNA S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) rigetta la domanda di liquidazione dell'indennità di diminuito godimento medio tempore per intervenuta prescrizione;
- 2) accoglie la domanda di determinazione dell'indennità di asservimento di fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma di € 3.065,02 a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre agli interessi legali dalla data della domanda (23/06/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 3) condanna, altresì, il concessionario al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 27,00 per spese ed €.1.100,00 per onorario difensivo ex D.M. 55/2014, oltre spese generali (15% sul compenso totale), IVA e CPA come per legge, da attribuirsi all'avvocato Dario Scognamillo anticipatorio
- 4) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello

medesima.

Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 5.3.2015

**IL PRESIDENTE est.**

**I COMPONENTI**

FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Iannazzone)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

oggi 13 APR. 2015

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Iannazzone)

**ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI**  
**STUDIO LEGALE**

**Progetto di Fattura n. 079.VI/15**

Napoli, 19.06.15

Spett.le  
**FINTECNA S.P.A.**  
Via Versilia, 2  
00187 ROMA  
Codice Fiscale: ██████████  
Partita IVA: 04507161000

Pratica...: FINTECNA/TERRONE M.– Giunta speciale Espropriazioni  
– RG.2615/2014

Oggetto: Indennità ex art. 46 l. 2359/1865

Valore...: Indeterminato

Rif.1611

	Euro
Totale onorari	2.500,00
Rimborso spese generali 15% (su Euro 2.500,00)	375,00
<hr/>	
Totale Imponibile IRPEF	2.875,00
C.P.A. 4% ex art.11 Lex 576/80 (su Euro 2.875,00)	115,00
<hr/>	
Totale Imponibile IVA	2.990,00
I.V.A. 22% (su Euro 2.990,00)	657,80
<hr/>	
Totale	3.647,80
Ritenuta d'acconto 20% (su Euro 2.875,00)	575,00
<hr/>	
Totale	3.072,80

**PAGABILE C/O DEUTSCHE BANK**  
**IBAN IT63Y 03104 03404 000000160912**

**(Il presente documento non ha alcun valore fiscale. Esso è emesso unicamente allo scopo di rendere edotto il destinatario circa l'esatto importo da versare e, pertanto, pur contenendone tutti gli elementi, non ha valore di fattura ex art. 21 DPR 633/72. La stessa verrà emessa all'atto e nei limiti del pagamento).**

## Fintecna Roma

**Da:** Studio legale Ennio Magrì & Associati <segreteria.napoli@studiomagri.com> per conto di magri.napoli@studiomagri.com  
**Inviato:** martedì 7 luglio 2015 17:43  
**A:** Fintecna Roma  
**Oggetto:** Giudizio FINTECNA/TERRONE - Giunta Speciale Espropriazioni - Sentenza n. 1676/15  
**Allegati:** Relazione GSE Terrone M.pdf; Sentenza GSE Terrone Maria n. 1676-15.pdf; Progetto di fattura n. 079.VI-15.pdf

Trasmettiamo, in allegato, lettera di relazione sulla sentenza indicata in oggetto con i relativi allegati.

Cordiali saluti.

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE  
[WWW.STUDIOMAGRI.COM](http://WWW.STUDIOMAGRI.COM)

Milano 20123  
Via M.Camperio 9  
TEL.02-30322580  
[magri.milano@studiomagri.com](mailto:magri.milano@studiomagri.com)

Napoli 80121  
Via G.Carducci, 19  
Tel. +39 081-416955  
[magri.napoli@studiomagri.com](mailto:magri.napoli@studiomagri.com)

Roma 00198  
Via G.D'Arezzo,18  
Tel. 06-85356974  
[magri.roma@studiomagri.com](mailto:magri.roma@studiomagri.com)

### DISCLAIMER:

Il presente messaggio di posta elettronica è ad esclusivo utilizzo del destinatario indicato in indirizzo e gli eventuali documenti allegati potrebbero avere carattere riservato. Qualora non foste il destinatario del presente messaggio Vi preghiamo non leggerlo, di cancellarlo dal Vostro sistema assieme ad ogni documento ad esso allegato e di volerci avvertire immediatamente tramite posta elettronica o telefonicamente. E' vietata la duplicazione o l'utilizzo per qualunque fine del presente messaggio e di ogni documento ad esso allegato così come la relativa divulgazione, distribuzione o inoltro a terzi senza l'espressa autorizzazione del mittente. Il mittente, in ragione del mezzo di trasmissione utilizzato, non assume alcuna responsabilità in merito alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nel presente messaggio e nei relativi allegati

=====

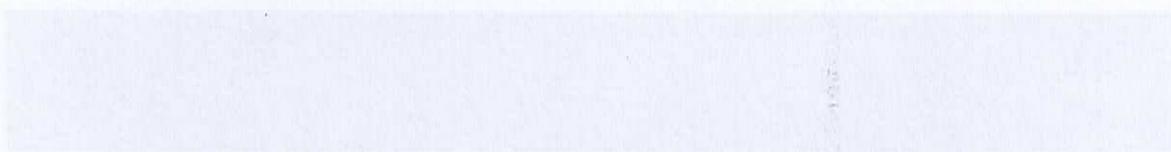
This e-mail is for the sole use of the intended recipient and any file transmitted with it may contain material that is confidential and privileged. If you are not the intended recipient of this e-mail, please do not read this e-mail and delete this message and any file attached from your system and then notify us immediately by reply e-mail or by telephone. You should not copy or use this message and any file attached for any purpose, disclose the contents of the same to any other person or forward them without express permission by us. Considering the means of transmission, we do not undertake any liability with respect to the secrecy and confidentiality of the information contained in this e-mail and in its attachments

27.07.2015	28.07.2015	3.089,84	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 27/07/2015 A Favore Di Terrone Maria Pia Per Sentenza 1676/2015 Corte Di Appello Di Napoli - Giunta Speciale Per Le Espropriazioni (Supp) - Iban Creditore It80z0101014930032998210253 Bic Ibspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350028973220812480320003200it	0472300010
27.07.2015	27.07.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726029189688	0472300010

RATTURA

FINTECNA S.P.A.  
 SERVIZIO CLIENTI  
 Via ...  
 ...

COMPRESSE	€ 1.000,00
TOTALE	€ 1.000,00



...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...

...

...

...

Scognamillo Adv. Dario

Napoli,

13 maggio 2015

F092679

Spett.le

Torrone Maria Pia

~~Corso Trieste, 102~~

~~00100~~

~~CAPITALE~~

C.F.:

~~XXXXXXXXXXXX~~

# FATTURA

n. 40

del 13/05/2015

Sentenza n° 1676/2015 RG n. 2615/2014

**FINTECNA S.p.A.**  
29/05/2015-0004342  
A: DAC  
CC:

COMPETENZE	€	1.265,00	
CPA 4% su	€ 1.265,00	€	50,60
<b>TOTALE</b>		€	<b>1.315,60</b>
IVA 22% su	€ 1.315,60	€	289,43
<b>TOTALE</b>		€	<b>1.605,03</b>
SPESE NON IMPONIBILI		€	27,00
<b>TOTALE FATTURA</b>		€	<b>1.632,03</b>
R.A. 20% su	€ 1.265,00	€	253,00
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		€	<b>1.379,03</b>

La ritenuta è effettuata da Fintecna S.p.a. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione ex art. 93 s.p.c. Si prega di rimettere la relativa certificazione della ritenuta d'acconto da Voi trattenuta per il versamento all'Eriario nei termini di legge.

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308455

P.IVA: 07609000638

C.F.: ~~XXXXXXXXXX~~

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	29/5/2015
N. PROT. IVA	290
CONTO DARE	CA2230CFE
CONTO AVERE	F091479/6000
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

GSEU

YJF

07/07/2015-0005168

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SCOGNAMILLO DARIO  
 F091479

IMPORTO EURO 13.952,59

CODICE SWIFT/IBAN : / IT49 B053 0803 4210 0000 0021 168

DATA ESECUZIONE: 08/07/15

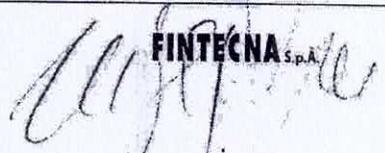
NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 130515 38 ns.rif. 8B/940	1.379,03 D Pag. PART. N. 2015SG/ 288
Vostra fattura 130515 39 ns.rif. 8B/940	3.524,99 D Pag. PART. N. 2015SG/ 289
Vostra fattura 130515 40 ns.rif. 8B/940	1.379,03 D Pag. PART. N. 2015SG/ 290
Vostra fattura 130515 41 ns.rif. 8B/940	1.379,03 D Pag. PART. N. 2015SG/ 291
Vostra fattura 130515 42 ns.rif. 8B/940	6.290,51 D Pag. PART. N. 2015SG/ 292
<b>TOTALE PAGAMENTO EURO</b>	<b>13.952,59</b>

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 2.587,50  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

UFF. BONIFICI


**FINTECNA** S.p.A.

30.07.2015	09.07.2015	13.952,59	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 08/07/2015 A Favore Di Scognamillo Dario Per Ft. Varie (Supp) - Iban Creditore It49b0530803421000000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350084009618910480320003200it	0472200049
08.07.2015	08.07.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726028456921	0472200049

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

F094024

DOTT. MAURIZIO GALLO

PIAZZA ENRICO VITALI 47 -

00126 NAPOLI -

CF: 01117030810

**FINTECNA S.p.A.**

13/05/2015-0003956

A: DAC

CC:

Spett.le

FINTECNA SPA

Via Versilia,2

00187 ROMA

Compenso relativo alla sentenza n.1676/15. Causa TERRONE Maria Pia c/ Fintecna Spa e Comune di Napoli . L. 219/81

Imponibile	€ 500,00
Ritenuta di acconto (20%)	€ 100,00
Compenso netto	€ 400,00

Il sottoscritto, nato a Napoli il 10.11.1940, dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Napoli

Dott. Maurizio Gallo

Coordinate bancarie: Sanpaolo Private Banking:  
IBAN IT 22 M 0323901600100000100157



<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	22-5-2015
N. PROT. IVA	54
CONTO AVERE	C120230CPE
CONTO AVERE	F094024
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	22-5-2013
N. PROT. IVA	321
CONTO AVERE SF	C120230 CFE
CONTO AVERE	F093298
CENTRO COSTO	[REDACTED]
BENESTARE AL PAGAMENTO	[REDACTED]

DOTT. ING. CESARE SOLIMENE

Fattura 2015/15 **FINTECNA S.p.A.** Spett/le  
 13/05/2015-0003953 FINTECNA S.p.A.  
 A: DAC via Versilia, 2  
 CC: 00187 ROMA ✓

F093298

P. IVA 04507161000

Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza n.1676/2015 Causa Terrone Maria c/Fintecna SpA

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		500,00 €
- CNPAIA		
4% x 500,00 € =		20,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>520,00 €</b>
- IVA		
22% x 520,00 € =	(+)	114,40 €
- Ritenuta d'acconto:		
20% x 500,00 € =	(-)	100,00 €
<b>TOTALE FATTURA</b>		<b>534,40 €</b>

Napoli, 2 maggio 2015

(dott. ing. Cesare Solimene)

Coord. Bancarie: ALLIANZBANK sede di Milano - ABI 3589 - CAB 1600 - C/C 0265955  
 Codice IBAN IT66-Z035-8901-6000-1057-0265-955

✓ *studio di ingegneria*  
 Napoli - 80133 - via Medina n. 63 - tel./fax. 081/5511903  
 partita IVA 01611910637 - codice fiscale [REDACTED]

DG SOCIETÀ DI INGEGNERIA SRL UNIP.  
Sede legale: NAPOLI (NA) VIA M. DA CARAVAGGIO 73 cap 80126  
Indirizzo PEC: DGINGEGNERIASRL@LEGALMAIL.IT  
Codice Fiscale e P. IVA: 07417791212  
Numero REA: NA - 882499

F003755

~~FINTECNA S.p.A.~~  
~~13/05/2015 0003954~~

A: DAC  
CC:

Fattura n. 8/15

Spett.le  
Fintecna S.p.a.  
Via Versilia n. 2  
00187 Roma (RM)  
P.IVA 04507161000

Napoli, 27/04/2015

Compenso Ing. Vincenzo Del Giudice quale Componente tecnico Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Causa Terrone Maria c/ Fintecna - Sent. n. 1676/15.

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		500,00 €
- CNPAIA 4% x 500,00 € =		20,00 €
TOTALE		520,00 €
- IVA 22% x 520,00 € =	(+)	114,40 €
(*)TOTALE FATTURA		634,40 €

(\*) esente, per le società di ingegneria, da ritenuta di acconto, ex art. 25 D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 - Agenzia delle Entrate Risoluzione n. 56 del 04.05.2006

Si prega accreditare:

Banca del Sud S.p.A.

Iban:

IT20 2033 5303 4000 0000 0003 213

Intestato a "DG Società di Ingegneria srl un"

(Ing. Vincenzo Del Giudice)

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	22-5-2015
N. PROT. IVA	324
CONTO DARE SF	C120 230 CRE
CONTO AVERE	F003 755
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

*Chapman*

111  
Dott. GIUSEPPE IANNAZZONE

F093344

**FINTECNA S.p.A.**  
13/05/2015-0003955  
A: DAC  
CC:

Spett.le  
FINTECNA SPA  
Via Versilia,2  
00187 ROMA

Compenso relativo alla sentenza n.1676/15. Causa TERRONE Maria Pia c/ Fintecna Spa e Comune di Napoli .L. 219/81

Imponibile	€ 150,00
Ritenuta di acconto (20%)	€ 30,00
Compenso netto	€ 120,00

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.  
Napoli

Dott. Giuseppe Iannazzone

Coordinate bancarie : Banco di Napoli Ag. c/o Tribunale di Napoli:  
IBAN IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604



FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	22-5-2015
N. PROT. IVA	260
CONTO FARE	56 C120230CFE
CONTO AVERE	F093344
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

10/06/2015-0004567

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : GALLO MAURIZIO

F094024

IMPORTO EURO 1.350,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT22 M032 3901 6001 0000 0100 157

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 130515 SENT.1674 ns.rif. 8B/820	500,00 D Pag. PART. N. 2015SG/ 256
Vostra fattura 130515 SENT.1676 ns.rif. 8B/820	400,00 D Pag. PART. N. 2015SG/ 257
Vostra fattura 130515 SENT.1677 ns.rif. 8B/820	450,00 D Pag. PART. N. 2015SG/ 258

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

1.350,00

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 337,50  
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

  
FINTECNA S.p.A.

10/06/2015-0004547

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SOLIMENE CESARE

F093298

IMPORTO EURO 3.674,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT66 Z035 8901 6000 1057 0265 955

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 020515 14 ns.rif. 8B/812	668,00 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 320
Vostra fattura 020515 15 ns.rif. 8B/812	534,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 321
Vostra fattura 020515 17 ns.rif. 8B/812	601,20 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 322
Vostra fattura 130515 20 ns.rif. 8B/812	1.870,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 351

TOTALE PAGAMENTO EURO 3.674,00

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 687,50  
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

  
FINTECNA S.p.A.

UFF. BONIFICI

11/06/2015-0004620

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : DG SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL UNIP.  
VIA M. DA CARAVAGGIO 73  
80126 NAPOLI NA IT

IMPORTO EURO 2.141,10

CODICE SWIFT/IBAN : / IT20 Z033 5303 4000 0000 0003 213

DATA ESECUZIONE: 15/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 270415 7 ns.rif. 8B/840	793,00 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 323
Vostra fattura 270415 8 ns.rif. 8B/840	634,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 324
Vostra fattura 270415 10 ns.rif. 8B/840	713,70 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 325

TOTALE PAGAMENTO EURO 2.141,10

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

**FINTECNA** S.p.A.

10/06/2015-0004550

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : IANNAZZONE GIUSEPPE

F093344

IMPORTO EURO 825,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 130515 SENT.1674 ns.rif. 8B/813	150,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 259
Vostra fattura 130515 SENT.1676 ns.rif. 8B/813	120,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 260
Vostra fattura 130515 SENT.1677 ns.rif. 8B/813	135,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 261
Vostra fattura 150515 SENT.2087 ns.rif. 8B/813	420,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 264

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

825,00

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 206,25  
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

  
**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI



IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 7/2015 GSE

Vista la sentenza n.1676/2015 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da TERRONE MARIA PIA contro FINTECNA Spa e Comune di Napoli iscritta al n. 2615 dell'anno 2014 con la quale la Fintecna spa è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 1.200,00 (milleduecento/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta (Pres. M.Gallo, Comp. Tecnici: Ing. C.Solimene e Ing. V.Del Giudice) ed in euro 120,00 (centoventi/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli 24 APR. 2015

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
oggi 24 APR. 2015  
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Iannazzone)

CORTE APPELLO NAPOLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli, 24 APR. 2015  
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Iannazzone)





IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 7/2015 GSE

Vista la sentenza n.1676/2015 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da TERRONE MARIA PIA contro FINTECNA Spa e Comune di Napoli iscritta al n. 2615 dell'anno 2014 con la quale la Fintecna spa è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 1.200,00 (milleduecento/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta (Pres. M.Gallo, Comp. Tecnici: Ing. C.Solimene e Ing. V.Del Giudice) ed in euro 120,00 (centoventi/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli 24 APR. 2015

IL PRESIDENTE



CORTE APPELLO NAPOLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli, 24 APR. 2015  
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Iannazzone)



12.06.2015	15.06.2015	1.350,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Gallo Maurizio Per Sent. 1674-1676-1677 (Supp) - Iban Creditore It22m 0323901600100000100157 Bic Bcltltm3xxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0 350022702116305480320003200It	0472300040
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027481366	0472300040
12.06.2015	15.06.2015	3.674,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Sollmene Cesare Per Ft. 14-15-17 Del 02/05/2015 E Ft. 20 Del 13/05/15 (Supp) - Iban Creditore It66z0358901600010570265955 Bic Bkraitmmxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022454216301480320003200It	0472300029
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027479451	0472300029
15.06.2015	16.06.2015	2.141,10	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 15/06/2015 A Favore Di Dg Soc. Di Ingegneri... Per Ft. 7-8-10 (Supp) - Iban Creditore It20z033530 3400000000003213 Bic Sudnitn1xxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350027 127616605480320003200It	0472300043
15.06.2015	15.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027548229	0472300043
12.06.2015	15.06.2015	825,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Iannazzone Giuseppe Per Sent. 1674-1676-1677 Del 13/05/2015 E Sent. 2087 Del 15/05/2015 (Supp) - Iban Creditore It67s0101003596000027001604 Bic lbspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022653116301480320003200It	0472300032
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027481126	0472300032

# FATTURA ELETTRONICA

Pg/460750 del 5/6/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967  
Progressivo di invio: 7LHNN  
Formato Trasmissione: FPA12  
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000  
Codice fiscale: 05990230012  
Denominazione: FINTECNA S.P.A.  
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220  
CAP: 00198  
Comune: ROMA  
Provincia: RM  
Nazione: IT

### Recapiti

Telefono: 06 77610001

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639  
Codice Fiscale: 80014890638  
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

### Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL.S. GIACOMO)  
CAP: 80133  
Comune: NAPOLI  
Provincia: NA  
Nazione: IT

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967  
Codice Fiscale: 04599340967  
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Numero documento: **SC/60**  
Importo totale documento: **3764.14**  
Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP indirizzo di resa: **80133**  
Comune di resa: **NAPOLI**  
Provincia di resa: **NA**  
Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500007**  
Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **3065.02**  
Valore totale: **3065.02**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 1676/2015 - Indennità di esproprio versata alla Ditta:**  
**Terrone Maria Pia.**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500007**  
Descrizione bene/servizio: **Interessi legali**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **24.82**  
Valore totale: **24.82**  
IVA (%): **0.00**  
Natura operazione: **N4** (esenti)

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**  
Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### **Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

### **Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **3065.02**  
Totale imposta: **674.30**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N4** (esenti)  
Totale imponibile/importo: **24.82**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

### **Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

#### **Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **3089.84**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

### **Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_150078\_2023\_20005\_60\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/60 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile Sdi [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## FATTURA

Riferimento  
 FT Numero SC/60 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 1676/2015 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: Terrone Maria Pia.	N.	1	3.065,02		3.065,02	22
01500007	Interessi legali	N.	1	24,82		24,82	E028

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	3.065,02	674,30	Operazione esente					
E028	ES.A.10 N.1-9 S	24,82							
Totali		3.089,84	674,30	Totale fattura		3.764,14			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		3.089,84							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

PE/461275 del 05/06/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHO5**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile Scl [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: TD01 (fattura)  
Valuta importi: EUR  
Data documento: 2023-05-09 (09 Maggio 2023)  
Numero documento: SC/61  
Importo totale documento: 150.78  
Causale: FATTURA

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
CAP indirizzo di resa: 80133  
Comune di resa: NAPOLI  
Provincia di resa: NA  
Nazione di resa: IT

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: AswArtFor  
Valore: 01500010  
Descrizione bene/servizio: Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985  
Quantità: 1.00  
Unità di misura: N.  
Valore unitario: 123.59  
Valore totale: 123.59  
IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: Sentenza G.S.E. n. 1676/2015  
Valore unitario: 0.00  
Valore totale: 0.00  
IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: Terrone Maria Pia  
Valore unitario: 0.00  
Valore totale: 0.00  
IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento  
Valore unitario: 0.00  
Valore totale: 0.00  
IVA (%): 22.00

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: AswRelStd  
Valore testo: Versione #Asw0102#  
Tipo dato: AswTRiga  
Valore testo: Informazioni documento #ID#

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): 22.00  
Totale imponibile/importo: 123.59  
Totale imposta: 27.19

Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **123.59**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_150080\_2023\_20005\_61\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/61 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## FATTURA

Riferimento  
 FT Numero SC/61 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985 Sentenza G.S.E. n. 1676/2015 Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: Terrone Maria Pia	N.	1	123,59		123,59	22

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	123,59	27,19						
Totali		123,59	27,19	Totale fattura		150,78			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		123,59							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

PA/461319 del 05/06/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHNL**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: TD01 (fattura)  
 Valuta importi: EUR  
 Data documento: 2023-05-09 (09 Maggio 2023)  
 Numero documento: SC/62  
 Importo totale documento: 2061.80  
 Causale: FATTURA

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 CAP indirizzo di resa: 80133  
 Comune di resa: NAPOLI  
 Provincia di resa: NA  
 Nazione di resa: IT

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: AswArtFor  
 Valore: 01500008  
 Descrizione bene/servizio: Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.  
 Quantità: 1.00  
 Unità di misura: N.  
 Valore unitario: 1690.00  
 Valore totale: 1690.00  
 IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: Sentenza G.S.E. n. 1676/2015  
 Valore unitario: 0.00  
 Valore totale: 0.00  
 IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: Ditta: Terrone Maria Pia  
 Valore unitario: 0.00  
 Valore totale: 0.00  
 IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione.  
 Valore unitario: 0.00  
 Valore totale: 0.00  
 IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).  
 Valore unitario: 0.00  
 Valore totale: 0.00  
 IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 6

Descrizione bene/servizio: Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento

Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

**Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **1690.00**  
Totale imposta: **371.80**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

**Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

**Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **1690.00**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

**Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_150081\_2023\_20005\_62\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/62 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

**FATTURA**

Riferimento  
 FT Numero SC/62 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500008	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 1676/2015 Ditta: Terrone Maria Pia Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione. Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).	N.	1	1.690,00		1.690,00	22

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	1.690,00	371,80						
<b>Totale</b>		<b>1.690,00</b>	<b>371,80</b>	<b>Totale fattura</b>		<b>2.061,80</b>			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		1.690,00							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

PE/461367 del 05/06/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967  
Progressivo di invio: 7LHNP  
Formato Trasmissione: FPA12  
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000  
Codice fiscale: 05990230012  
Denominazione: FINTECNA S.P.A.  
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220  
CAP: 00198  
Comune: ROMA  
Provincia: RM  
Nazione: IT

### Recapiti

Telefono: 06 77610001

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639  
Codice Fiscale: 80014890638  
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

### Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
CAP: 80133  
Comune: NAPOLI  
Provincia: NA  
Nazione: IT

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967  
Codice Fiscale: 04599340967  
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Numero documento: **SC/63**  
Importo totale documento: **1985.14**  
Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP indirizzo di resa: **80133**  
Comune di resa: **NAPOLI**  
Provincia di resa: **NA**  
Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500009**  
Descrizione bene/servizio: **Convenzione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **1605.03**  
Valore totale: **1605.03**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza n. 1676/2015**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: Terrone Maria Pia**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 1676/2015 e rispettiva fattura n. 40 del 13/5/2015 pagata al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 5

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500009**  
Descrizione bene/servizio: **Spese escluse**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **27.00**

Valore totale: **27.00**  
IVA (%): **0.00**  
Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswCodIVA**  
Valore testo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

**Nr. linea: 6**

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**

Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

**Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Alliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **1605.03**  
Totale imposta: **353.11**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Alliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N1** (escluse ex art.15)  
Totale imponibile/importo: **27.00**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

**Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

**Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **1632.03**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

**Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_150084\_2023\_20005\_63\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/63 del 9/05/2023 #AL01#**

## FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/63 del 9/05/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod.

6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI

NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500009	Convenzione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza n. 1676/2015 Ditta: Terrone Maria Pia Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 1676/2015 e rispettiva fattura n. 40 del 13/5/2015 pagata al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente	N.	1	1.605,03		1.605,03	22
01500009	Spese escluse	N.	1	27,00		27,00	ES15

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	1.605,03	353,11						
ES15	ESC.15-SI BOLLO	27,00							
<b>Totali</b>		<b>1.632,03</b>	<b>353,11</b>	<b>Totale fattura</b>		<b>1.985,14</b>			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		1.632,03							

FINTECNA S.p.A.  
Via Alessandria,220 00198 ROMA  
tel +39 06 77610001  
fintecna@fintecna.it  
fintecna02@pec.fintecna.it  
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
Partita IVA n. 04507161000

Data: 24/03/2023 [16:55:53 CET]  
Da: Letteri Marco <mletteri@fintecna.it>  
A: "Ing. Michela Vicidomini" <michela.vicidomini@comune.napoli.it>  
Cc: Poggi Mariantonietta <mpoggi@fintecna.it>, Menichelli Rita <rmenichelli@fintecna.it>  
Oggetto: Comune di Napoli - Coppola Rosaria

Buon pomeriggio ing.

Come d'accordi le invio le bozze di fatture (mandati) e la documentazione a supporto

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro

PA/267873 del 28/3/2023

Cordialmente

Marco Letteri

Marco Letteri  
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

[[http://www.fintecna.it/logo\\_CDP.png](http://www.fintecna.it/logo_CDP.png)]

Fintecna S.p.A.  
Via Alessandria, 220  
00198 Roma, Italia  
T +39 06 77610141  
M +39 335 1042402  
fintecna.it<<http://www.fintecna.it>>

[Salviamo la Natura]

Questo messaggio è riservato; il suo contenuto non rappresenta in nessun caso un impegno da parte di Fintecna ad eccezione di quanto previsto in accordi conclusi per iscritto tra Voi e Fintecna. Qualsiasi pubblicazione, utilizzo o diffusione, anche parziale di questo messaggio, deve essere preventivamente autorizzata. Nel caso in cui non foste destinatari del presente messaggio, vogliate cortesemente avvertire immediatamente il mittente. This message is confidential; its contents do not constitute a commitment by Fintecna, except where provided for in a written agreement between you and Fintecna. Any unauthorized disclosure, use or dissemination, either whole or partial, is prohibited. If you are not the intended recipient of the message, please notify the sender immediately.

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

**FINTECNA S.p.A.**  
**08/07/2015-0005231**  
**A: DLF**  
**CC: DG VDG DAC**

ENNIO MAGRÌ  
CARLO SERSALE  
CRISTINA MAGRÌ

MASSIMO AMBROSELLI  
A. DE VITO PISCICELLI

ELENA PIPIA  
ANGELO ROTA  
BARBARA ORLANDO  
MATTIA BERNARDINI  
FABRIZIO MARANGI  
MAURIZIO MAIELLA  
GIAN PAOLO DI LAURO  
GIULIA ARANGUENA  
MARIA ROSARIA CARNEVALE  
FABIO ALTAMURA  
VITTORIO GENEROSO

Spett.le  
FINTECNA S.p.A.  
Via Versilia, 2  
00187 - Roma  
e-mail [fintecna@fintecna.it](mailto:fintecna@fintecna.it)  
c.a. avv. Taddei  
([rtaddei@fintecna.it](mailto:rtaddei@fintecna.it))  
c.a. dott. Borrelli  
([mborrelli@fintecna.it](mailto:mborrelli@fintecna.it))

20123 Milano  
Via Manfredo Camperio, 9  
Tel. 02 303.22.590  
Tel. 02 303.22.579/80  
Telefax 02 303.22.588  
[magri.milano@studiomagri.com](mailto:magri.milano@studiomagri.com)

80121 Napoli  
Via Giosuè Carducci, 19  
Tel. pbx 081 41.69.55  
Telefax 081 41.88.01  
[magri.napoli@studiomagri.com](mailto:magri.napoli@studiomagri.com)

00198 Roma  
Via Guido D'Arezzo, 18  
Tel. 06 853.56.974  
Telefax 06 853.03.395  
[magri.roma@studiomagri.com](mailto:magri.roma@studiomagri.com)

*of counsel*

PROF. AVV. UMBERTO LEANZA

Napoli, 07.07.2015

Oggetto: **giudizio FINTECNA S.p.A. c/: Coppola Rosaria e Coppola Simona;**

G.S.E. presso la Corte di Appello di Napoli – domande di indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e di indennità temporanea.

**Sentenza n. 1677/2015.**

Trasmettiamo in allegato copia della **sentenza n. 1677/15**, con la quale la G.S.E. presso la Corte di Appello di Napoli, decidendo sulla domanda proposta dai sig.ri **Coppola Rosaria e Coppola Simona** (appartamento sito in Napoli – alla via Pigna n.76, Traversa Correale Lotto F/G, censita al NCEU piano I<sup>^</sup>, scala b, interno 6, ha così provveduto:

*<<1) rigetta la domanda di liquidazione dell'indennità di diminuito godimento medio tempore per intervenuta prescrizione;*

*2) accoglie la domanda di determinazione dell'indennità di asservimento di fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma di €. 4.722,02 a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre interessi legali dalla data della domanda (27.06.2014) fino alla data dell'effettivo pagamento;*

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

3) condanna, altresì, il concessionario al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 27,00 per spese ed €. 1.100,00 per onorario difensivo ex D.M 55/2014, oltre spese generali (15% sul compenso totale) IVA e CPA come per legge, da attribuirsi all'avvocato Dario Scogliamillo anticipatario;

4) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.>>.

Le attrici avevano chiesto determinarsi in loro favore l'indennità, ex art. 46 L. 2359/1865, di asservimento o degrado dell'unità immobiliare di loro proprietà, derivante dalla realizzazione del viadotto Tangenziale di Napoli - Asse viario via Pigna - Vomero, (opera PSER di Napoli ex titolo VIII L. 219/81), nonché l'indennità per diminuito godimento temporaneo dell'immobile.

Dalla lettura della sentenza, si evince che la Giunta, in continuità con il suo recente orientamento, ha confermato:

a) la legittimazione passiva esclusiva del concessionario, nonostante la chiusura dal 30.9.2009 della convenzione di concessione, rispetto alle domande dei terzi che richiedono le indennità conseguenti alla realizzazione dell'opera;

b) il ritenuto carattere permanente del fatto generatore del danno e la mancata prescrizione del diritto all'indennità di asservimento, in quanto, secondo la Giunta, il relativo termine prescrizione decennale, riprende ogni giorno a decorrere ex novo, fino a che persiste la causa del pregiudizio (ossia, l'opera pubblica realizzata);

c) la determinazione dell'indennità di espropriazione - quale valore di base su cui calcolare la percentuale di degrado corrispondente all'indennità di asservimento - secondo i criteri riduttivi (50% del valore venale) previsti dalla legge speciale 219/1981.

La G.S.E. ha accolto l'eccezione di prescrizione del diritto all'indennità di diminuito godimento temporaneo, sul presupposto che il relativo diritto era maturato fino al completamento dell'opera pubblica, avvenuto il 22.7.1987, sicché da tale ultima data, decorreva il termine prescrizione decennale del diritto all'indennità temporanea.

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

Atteso, dunque, che tale diritto andava azionato entro il 22.7.1997 e che, invece, l'indennità temporanea è stata richiesta dagli attori solo con la domanda introduttiva del presente giudizio, notificata il 27.06.2014, la Giunta ha concluso per l'intervenuta estinzione per prescrizione, del relativo diritto.

In definitiva, nonostante la condanna di Codesta Spettabile Società, l'esito della decisione appare favorevole nei punti in cui la Giunta:

- ha correttamente applicato i criteri riduttivi di stima dettati dalla normativa speciale (art. 13 L. 2892/1985 richiamato dall'art. 80 L. 219/81), liquidando le indennità in una misura sostanzialmente dimezzata rispetto a quella che sarebbe risultata dall'applicazione dei criteri dettati in via generale dalla normativa vigente in materia espropriativa;
- ha rigettato la domanda attrice diretta a conseguire l'indennità di diminuito godimento temporaneo dell'appartamento.

La stessa, invece, appare meritevole di censura e di impugnazione mediante ricorso per cassazione, laddove:

- ha affermato la legittimazione passiva della (ex) concessionaria;
- ha respinto l'eccezione di prescrizione dell'indennità di asservimento di fatto, sulla scorta del ritenuto carattere permanente del danno.

Inoltre, non va sottaciuto che la sentenza ha riconosciuto gli interessi sull'indennità di asservimento di fatto, con decorrenza dalla data della domanda giudiziale (27.06.2014), anziché dalla data del verificarsi dell'asservimento (collocato temporalmente al 22.7.1987 con il completamento dell'opera e la sua apertura al traffico).

Precisiamo comunque, che il termine per proporre ricorso per cassazione avverso la sentenza in oggetto - per il quale è necessario il conferimento di apposita procura alla lite - è di sei mesi (+ 30 giorni per la sospensione feriale) decorrente dalla pubblicazione della decisione (avvenuta il 13.4.2015), mentre, nel caso in cui nelle more la sentenza dovesse essere notificata presso il difensore costituito, il termine sarebbe quello breve di 60 giorni decorrenti da tale notifica.

Va da sé, che delle somme da Voi corrisposte in esecuzione della sentenza in commento, potrete richiedere l'integrale rim-

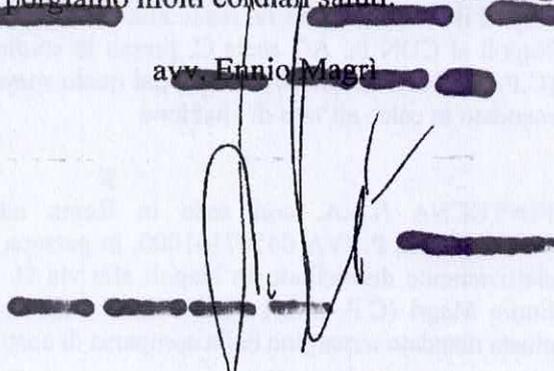
**ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI**  
**STUDIO LEGALE**

borso al Comune di Napoli, anche in virtù della clausola di manleva contenuta nella convenzione di concessione.

Avendo espletato il mandato conferitoci, Vi trasmettiamo in allegato progetto di fattura n. 078.VI/15 relativo ai compensi professionali maturati da questo Studio per l'attività svolta nel giudizio in oggetto; naturalmente, con il pagamento verrà emessa corrispondente fattura.

Lieti di fornire ogni eventuale ulteriore informativa o chiarimento, con l'occasione porgiamo molti cordiali saluti.

avv. Ennio Magrì

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ennio Magrì', is written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive. There are several dark, irregular smudges or redactions around the signature area.

sentenza da registrazione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 121/1988

1677  
2015

SENTENZA N.

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

Dott. MAURIZIO GALLO	Presidente
Ing. CESARE SOLIMENE	Componente tecnico
Prof. Ing. VINCENZO DEL GIUDICE	Componente tecnico

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 2766 dell'anno 2014 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

COPPOLA ROSARIA, nata a Napoli il [redacted] ed ivi res.te alla via [redacted] (C.F. [redacted]) e COPPOLA SIMONA, nata a Napoli il [redacted] ed ivi res.te alla [redacted] entrambe elett.te dom.te in Napoli al CDN Is. A/7 scala C, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamillo (C.F. [redacted]) dal quale sono rappresentate e difese, giusta mandato in calce all'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, C.F. [redacted], P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri (C.F. [redacted]) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore degli istanti conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Il procuratore della convenuta FINTECNA conclude come da comparsa di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 27/06/2014 alla Fintecna S.p.A., Coppola Rosaria e Coppola Simona, quali proprietarie di un unità immobiliare sita in Napoli alla Via Pigna n. 76, traversa Correale, Lotto F/G, piano I^, scala b, interno 6, convenivano in giudizio, davanti a questa Giunta Speciale la società FINTECNA S.p.A., chiedendo di: a) reiettare ogni contraria istanza, eccezione e difesa, previa determinazione del valore venale dell'immobile, determinarsi l'indennità ex art. 46 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 oltre interessi dal completamento dell'opera pubblica; b) determinarsi l'indennizzo connesso al diminuito godimento medio tempore dell'immobile con decorrenza dall'inizio dei lavori fino alla data del completamento dell'opera pubblica; c) condannarsi la convenuta in favore delle istanti delle somme dovute per i suddetti titoli, oltre interessi come per legge, rivalutazione monetaria ed oltre ogni altra indennità spettante.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio, da attribuirsi al procuratore anticipatario.

A sostegno della domanda premettevano che l'immobile è stato interessato dalla realizzazione, nelle immediate vicinanze, di un viadotto a scorrimento

Ru 2766/14  
Con 43  
Ext. del  
Maurizio Gallo  
Indennità ex art. 46  
L. 2359/1865

*[Handwritten signatures]*

veloce Tangenziale di Napoli – Asse Viario Via Pigna - Vomero, le cui opere sono previste dal PSER della Città di Napoli ai sensi del titolo VIII della L. 219/81 e affidate in concessione alla Fintecna SpA (già Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione, quindi Iritecna S.p.A. in liquidazione). Che l'opera pubblica, realizzata dal concessionario Fintecna SpA, peraltro priva di pannelli fonoassorbenti, ha causato all'immobile della istante una notevole riduzione di valore nonché danni di natura permanente.

Che, soprattutto, a partire dal periodo di entrata in funzione del viadotto sopra indicato, si è verificato un fortissimo incremento delle polveri da smog e della rumorosità, il tutto derivante dall'enorme flusso veicolare che utilizza la rampa in uscita dall'opera viaria, in particolare la limitata distanza della rampa realizzata dal fabbricato, ha comportato e comporta un notevole decremento dei parametri di salubrità e sicurezza psicologica.

Che, a seguito della costruzione e ultimazione dell'asse viario a scorrimento veloce, si è determinato un evidente e consistente degrado dell'immobile di proprietà della istante che ha subito, a causa della servitù imposta, una palese diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche quali luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico e atmosferico, qualificazione ambientale, sicurezza fisico-psicologica, aumento della polverosità ecc. ed ha comportato e comporta una indubbia menomazione del diritto di proprietà inteso nella essenziale estrinsecazione della facoltà del libero e pieno godimento del cespite.

Che, con precedenti pronunce, la Giunta ha statuito (Sent. n. 18/2003) che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente, comporta che la prescrizione si rinnova di momento in momento.

Che nessuna offerta di indennizzo è stata formulata agli istanti nonostante l'espressa previsione dell'art. 46 della Legge 2359/1865.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. impugnando e contestando le domande, le deduzioni e le conclusioni formulate dalla parte attrice e chiedendo di accertare e dichiarare il difetto di titolarità e di legittimazione passiva della Fintecna SpA; accertare e dichiarare il difetto di titolarità e di legittimazione attiva di parte attrice; accertare e dichiarare l'inammissibilità ed infondatezza delle domande attrici in mancanza di prova dell'acquisto dell'unità immobiliare per cui è causa in epoca antecedente l'ultimazione dell'opera pubblica, ovvero dell'esistenza di un espresso trasferimento in favore dell'attrice dell'eventuale diritto alle indennità dalla stessa richieste con il presente giudizio; accertare e dichiarare la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi e la conseguente inammissibilità ed infondatezza delle domande attrici, con il rigetto delle stesse; dichiarare l'inammissibilità e/o improponibilità e/o improcedibilità della domanda attrice, per applicabilità dell'art. 40 L. 2359/1865; dichiarare l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 ed all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta da parte attrice ed in conseguenza dichiarare inammissibili e/o infondate e rigettare le domande attrici; in via gradata, dichiarare l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio e rigettare la relativa domanda in parte qua; in via ulteriormente subordinata:

dichiarare l'inammissibilità e l'infondatezza delle domande attrici e rigettarle; riconoscere l'eventuale e denegata indennità per diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori, o all'ultimazione dell'opera nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge.

In data 18/12/2014 veniva effettuato un sopralluogo da parte dei componenti tecnici della GSE.

All'udienza del 22/01/2015 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso laddove era precisato che *"la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni"*.

Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione c.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal dettato dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *"formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari"*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espresso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *"non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime"*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in vigore la parte della convenzione ove è stabilito che *"i concessionari restano obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di*

terzi connesse alle attività demandate dalle concessioni" - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di quelle indennità intercorre unicamente tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti, che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Appare invece e in parte fondata l'eccezione di prescrizione - per il periodo antecedente al decennio della domanda - del diritto di credito a titolo di indennità per il diminuito godimento temporaneo degli immobili, per il periodo decorrente dall'inizio dei lavori, fino alla data del completamento dell'opera.

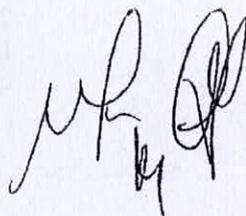
Detto indennizzo, medio tempore, andava corrisposto anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Pertanto, posto che il completamento dell'opera è avvenuto il 22/07/1987, come meglio appresso si dirà, la domanda andava proposta entro il 22/07/1997. Poiché la domanda è stata notificata alla Fintecna S.p.A. il 27/06/2014, è rimasto caducato il diritto della parte attrice ad ottenere la liquidazione dell'indennità di diminuito godimento.

Come statuito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione/asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

E' necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dell'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti coacervati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva, vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica.

Ciò posto, la Giunta rileva che il cespite *de quo* è un appartamento, composto da tre vani, ingresso, corridoio, cucina, 2 bagni, oltre balconi ubicato al piano primo, interno 6, scala B, del fabbricato sito in Napoli Via Pigna n. 76, alla traversa Correale, Lotto F/G; ed è censito al Catasto Fabbricati ancora in ditta



Coop. Le Ancore 2, per omessa voltura, alla Sez. AVV, Foglio 4, particella 404, sub. 32, z.c. 6, Cat. A/2, Classe 5, vani 5,50, r.c. 752,74 €.

Il suddetto cespite pervenne alle istanti a seguito di atto di compravendita del 12/02/1979 per notaio Mariano Valente, rep. 163237 e racc. 419 e registrato all'Ufficio del Registro AA.PP. di Napoli il 05/03/1979 al n. 4004/A e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli il 12/03/1979 ai nn. 4750/3612.

La Cooperativa Edilizia "Le Ancore 2<sup>o</sup>", acquistò dai germani Giuseppe e Giovanni Correale un suolo di circa 1.116 mq, su cui, in virtù di licenza edilizia n. 264, rilasciata dal Comune di Napoli in data 01/07/1967, prat. n. 1574/1963, fu costruito un fabbricato per civili abitazioni costituito da sette piani oltre il piano terra, parziale piano cantinato e parziale piano sottocantinato, servito da due scale distinte dalle lettere A) e B).

In particolare la scala A) comprende 24 appartamenti (tre per piano) dal pian terreno al settimo piano oltre due appartamenti ed un ampio locale deposito ed un piano sottostante parzialmente suddiviso in cantinole.

La scala B) comprende 24 appartamenti (tre per piano) dal piano terra al settimo piano e due appartamenti ed un locale deposito al piano seminterrato.

I due corpi di fabbrica sono sfalsati di un piano dato che il fabbricato è stato costruito su un pendio. Lo stesso ha accesso dalla traversa Correale, che ha inizio dal civico 76 della Via Pigna ed è individuato come Lotto F/G nella licenza di lottizzazione n. 598 del 26/06/1963.

I lavori di costruzione del fabbricato furono ultimati nel luglio del 1975.

In prossimità di detto edificio è stato realizzato l'Asse Viario di collegamento Via Pigna / Tangenziale nell'ambito dei lavori di completamento dello Svincolo Vomero della Tangenziale est - ovest della città di Napoli.

Il progetto esecutivo di tali lavori ottenne l'approvazione del Consiglio Comunale di Napoli con Deliberazione n. 10 del 15/02/1982. Su richiesta del Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - il CIPE con delibera 30/03/1983, pubblicata sulla G.U. n. 123 del 06/05/1983, autorizzava l'inclusione dell'opera nel Programma Straordinario di cui al Titolo VIII della Legge 219/81.

In data 28/12/1983, giusta convenzione rep. n. 20, il Commissario Straordinario del Governo affidava alla Infrasad Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.), la programmazione e la realizzazione degli interventi.

Secondo le previsioni della citata convenzione veniva individuato un primo stralcio di opere avente una propria autonomia funzionale e tale primo stralcio veniva approvato dal concedente con Ordinanze n. 897 del 03/03/1984, n. 1571 del 07/12/1984, n. 1698 del 05/02/1985 e n. 4017 del 29/05/1986.

Il viadotto, che non sovrappassa il fabbricato in cui è ubicato il cespite oggetto di causa, si articola in due corsie per una larghezza di circa 15,00 m con piano di scorrimento veicolare in sensibile pendenza; è munito di barriere di protezione prive di pannelli antirumore.

Occorre precisare a tal proposito che i lavori di costruzione del viadotto in questione iniziarono negli anni 1984-1986 ed il completamento del I Stralcio dell'opera (tratta che qui ci occupa) risulta sicuramente effettuato alla data del 22/07/1987, allorché l'asse viario poté essere aperto al traffico.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di consistenza, di asservimento c/o di occupazione relativamente all'unità

immobiliare oggetto di causa.

In data 18/12/2014 i componenti tecnici della Giunta hanno effettuato un sopralluogo alla Via Pigna n. 76, Traversa Correale, Lotto F/G, per verificare lo stato dei luoghi e la posizione del cespite in oggetto rispetto all'opera pubblica.

Da tale sopralluogo è emerso che l'appartamento sito al piano primo, interno 6, scala B, è composto da tre vani, ingresso, corridoio, cucina, 2 bagni e due balconi; presenta una superficie utile coperta di circa 87,00 mq, oltre alla superficie dei balconi di 20,60 mq da virtualizzare al 25% per complessivi 92,15 mq e versa in buono stato di conservazione.

Ciò posto questa Giunta, in relazione agli esiti degli accertamenti operati e di cui si sono riferite le risultanze, evince quanto segue per il caso in esame:

- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 15,00 m, con un'altezza variabile e di fatto non sovrappassa il fabbricato;
- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato e dall'abitazione oggetto di causa da un minimo di 35,00 m (fronte Ovest dell'edificio) a un massimo di 45,00 m (fronte Est dell'edificio);
- che il piano di scorrimento degli autoveicoli sul viadotto è posto al di sopra della quota di calpestio dell'appartamento *de quo*, posto al piano primo, da un minimo di circa 7 m ad un massimo di circa 8 m;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è possibile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli;
- che il viadotto era aperto al traffico e non presentava barriere antirumore.

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata Sentenza delle Sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica", la Giunta rileva che, nella specie, il completamento dell'opera, riferito all'intero asse viario oggetto della concessione e non già ai singoli "lotti" nei quali è stato suddiviso il lavoro, risulta sicuramente realizzato alla data del 22 luglio 1987 allorché, l'asse viario poté essere aperto al traffico veicolare e di fatto si configurò totalmente l'asservimento con l'insorgere del deprezzamento delle unità immobiliari correlato al transito dei veicoli sul viadotto.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (22/07/1987) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati raffrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona oscillava, al luglio 1987 tra 700,00 e 1.000,00 €/mq.

6

Ciò posto, la Giunta ritiene congruo fissare al 22/07/1987 per i cespiti oggetto di causa, tenendo conto del livello di piano (abitazione al piano primo) e del buono stato di conservazione, il valore unitario di mercato di 850,00 €/mq di superficie utile.

Sulla base delle superfici utili coperte accertate nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE il 18/12/2014, la Giunta ritiene congruo stimare al 22/07/1987 ed in assenza del viadotto, il valore di mercato dell'unità immobiliare in € 78.327,50 (92,15 mq x 850,00 €/mq).

In applicazione degli artt 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo decennale della rendita catastale, stimato per il decennio pari ad € 7.527,41.

Operando la media aritmetica tra il valore di mercato ed il coacervo decennale si ottiene l'indennità di espropriazione "virtuale" dell'unità immobiliare, pari a € 42.927,45 (78.327,50 €/2 + 7.527,41 €/2).

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che l'Ufficio Commissariale non ha redatto i verbali di consistenza, di asservimento ed occupazione relativi alle unità immobiliari in oggetto e quindi non ha provveduto alla determinazione ed all'offerta dell'indennità di asservimento ex art. 46 della legge 2359/1865;
- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, per quanto accertato, comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento delle unità immobiliari che subiscono, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);
- che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera;
- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 15,00 m con un'altezza di circa 10,00 m, e di fatto non sovrappassa l'edificio;
- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato *de quo* da un minimo di circa 35,00 m ad un massimo di circa 45,00 m;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari ubicate nel fabbricato ed alle parti condominiali (copertura, muri portanti etc.) in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli

autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinenziali del fabbricato.

Ciò posto, sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, posta su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'abitazione e da amenità ed arieggiamento diminuiti dalla presenza dell'opera.

Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attorea, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento delle unità immobiliari in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle suddette caratteristiche posizionali intrinseche del cespite, nella misura del 11%, tenuto conto della distanza dello stesso dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 22/07/1987, data di apertura al traffico del viadotto e di ultimazione dell'opera, in € 4.722,02 (42.927,45 € x 11%).

In definitiva la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare alle istanti, a titolo di indennità di asservimento di fatto, l'importo di € 4.722,02, oltre agli interessi legali, su detta ultima somma, dalla domanda (27/06/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento.

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa va condannato al rimborso delle spese del presente giudizio in favore di Coppola Rosaria e Coppola Simona con attribuzione all'avvocato Dario Scognamillo anticipatorio liquidate come in dispositivo, nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del collegio giudicante.

#### P.Q.M.

la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Coppola Rosaria e Coppola Simona con atto notificato il 27/06/2014 alla FINTECNA S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) rigetta la domanda di liquidazione dell'indennità di diminuito godimento medio tempore per intervenuta prescrizione;
- 2) accoglie la domanda di determinazione dell'indennità di asservimento di fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma di € 4.722,02 a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre agli interessi legali dalla data dalla domanda (27/06/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento.
- 3) condanna, altresì, il concessionario al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 27,00 per spese ed €.1.100,00 per onorario difensivo ex D.M. 55/2014, oltre spese generali (15% sul compenso totale), IVA e CPA come per legge, da attribuirsi all'avvocato Dario Scognamillo anticipatorio;
- 4) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante

nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.

Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 5/3/2015

IL PRESIDENTE est.

1 COMPONENTI

i. FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Minazzzone)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
oggi 13 APR. 2015  
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Minazzzone)

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

Progetto di Fattura n. 078.VI/15

Napoli, 19.06.15

Spett.le  
**FINTECNA S.P.A.**  
Via Versilia, 2  
00187 ROMA  
Codice Fiscale: ██████████  
Partita IVA: 04507161000

Pratica.: FINTECNA/COPPOLA R.– Giunta speciale Espropriazioni  
– RG.2766/2014

Oggetto: Indennità ex art. 46 l. 2359/1865

Valore.: Indeterminato

Rif.1518

	Euro
Totale onorari	2.500,00
Rimborso spese generali 15% (su Euro 2.500,00)	375,00
<hr/>	
Totale Imponibile IRPEF	2.875,00
C.P.A. 4% ex art.11 Lex 576/80 (su Euro 2.875,00)	115,00
<hr/>	
Totale Imponibile IVA	2.990,00
I.V.A. 22% (su Euro 2.990,00)	657,80
<hr/>	
Totale	3.647,80
Ritenuta d'acconto 20% (su Euro 2.875,00)	575,00
<hr/>	
Totale	3.072,80

PAGABILE C/O DEUTSCHE BANK

IBAN IT63Y 03104 03404 000000160912

(Il presente documento non ha alcun valore fiscale. Esso è emesso unicamente allo scopo di rendere edotto il destinatario circa l'esatto importo da versare e, pertanto, pur contenendone tutti gli elementi, non ha valore di fattura ex art. 21 DPR 633/72. La stessa verrà emessa all'atto e nei limiti del pagamento).

## Fintecna Roma

---

**Da:** Studio legale Ennio Magri & Associati <segreteria.napoli@studiomagri.com> per conto di magri.napoli@studiomagri.com  
**Inviato:** martedì 7 luglio 2015 17:37  
**A:** Fintecna Roma  
**Oggetto:** Giudizio FINTECNA/COPPOLA - Giunta Speciale Espropriazioni - Sentenza n. 1677/15.  
**Allegati:** Relazione GSE Coppola Rosaria.pdf; Sentenza GSE Coppola Rosaria n.1677-15.pdf; Progetto di Fattura n. 078.VI-15.pdf

Trasmettiamo, in allegato, lettera di relazione sulla sentenza indicata in oggetto con i relativi allegati.

Cordiali saluti.

ENNIO MAGRI & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE  
[WWW.STUDIOMAGRI.COM](http://WWW.STUDIOMAGRI.COM)

Milano 20123  
Via M.Camperio 9  
TEL.02-30322580  
[magri.milano@studiomagri.com](mailto:magri.milano@studiomagri.com)

Napoli 80121  
Via G.Carducci, 19  
Tel. +39 081-416955  
[magri.napoli@studiomagri.com](mailto:magri.napoli@studiomagri.com)

Roma 00198  
Via G.D'Arezzo,18  
Tel. 06-85356974  
[magri.roma@studiomagri.com](mailto:magri.roma@studiomagri.com)

### DISCLAIMER:

Il presente messaggio di posta elettronica è ad esclusivo utilizzo del destinatario indicato in indirizzo e gli eventuali documenti allegati potrebbero avere carattere riservato. Qualora non foste il destinatario del presente messaggio Vi preghiamo non leggerlo, di cancellarlo dal Vostro sistema assieme ad ogni documento ad esso allegato e di volerci avvertire immediatamente tramite posta elettronica o telefonicamente. E' vietata la duplicazione o l'utilizzo per qualunque fine del presente messaggio e di ogni documento ad esso allegato così come la relativa divulgazione, distribuzione o inoltro a terzi senza l'espressa autorizzazione del mittente. Il mittente, in ragione del mezzo di trasmissione utilizzato, non assume alcuna responsabilità in merito alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nel presente messaggio e nei relativi allegati

=====

This e-mail is for the sole use of the intended recipient and any file transmitted with it may contain material that is confidential and privileged. If you are not the intended recipient of this e-mail, please do not read this e-mail and delete this message and any file attached from your system and then notify us immediately by reply e-mail or by telephone. You should not copy or use this message and any file attached for any purpose, disclose the contents of the same to any other person or forward them without express permission by us. Considering the means of transmission, we do not undertake any liability with respect to the secrecy and confidentiality of the information contained in this e-mail and in its attachments

27.07.2015	28.07.2015	4.759,72	d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 27/07/2015 A Favore Di Coppola Rosaria Per Pag. Comprensivo Quota Signora Coppola Simona Sentenza 1677/2015 Corte Di Appello Di Napoli - Giunta Spec. Per Le Espropriazioni (Supp) - Iban Creditore It05h0101040103100000000805 Bic Ibspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.Id:0350028995920806480320003200it	0472300012
27 07 2015	27 07 2015	0,40	Commissioni Su Bonifico 004726029189791	0472300012

[REDACTED]

FATTURA

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Scognamillo Adv. Dario ✓

Napoli,

13 maggio 2015

F091479

Spett.le  
Coppola Rosaria

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

C.F.:

[REDACTED]

# FATTURA

n. 41

**FINTECNA S.p.A.** M

del 13/05/2015

29/05/2015-0004343

A: DAC  
CC:

Sentenza n° 1677/2015 RG n. 2766/2014

COMPETENZE	€	1.265,00	
CPA 4% su	€ 1.265,00	€	50,60
<b>TOTALE</b>		€	<b>1.315,60</b>
IVA 22% su	€ 1.315,60	€	289,43
<b>TOTALE</b>		€	<b>1.605,03</b>
SPESE NON IMPONIBILI		€	27,00
<b>TOTALE FATTURA</b>		€	<b>1.632,03</b>
R.A. 20% su	€ 1.265,00	€	253,00
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		€	<b>1.379,03</b>

La ritenuta è effettuata da Fintecna S.p.a. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione ex art. 93 c.p.c. Si prega di rimettere la relativa certificazione della ritenuta d'acconto da Voi trattenuta per il versamento all'Erario nei termini di legge.

[REDACTED] LI ✓  
 [REDACTED] ✓  
 Tel. 081/19308844  
 Fax 081/19308455  
 P.IVA: 07609000638 ✓  
 C.F.: [REDACTED] ✓

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	29/5/2015
N. PROT. IVA	294
CONTO DARE	C/20230CFE
CONTO AVERE	F091479/2015
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

USEV  
4/15A

07/07/2015-0005168

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SCOGNAMILLO DARIO

F091479

~~CENTRO DIRETT. I.C. S. C.~~  
~~80142 NAPOLI NA~~

IMPORTO EURO 13.952,59

CODICE SWIFT/IBAN : / IT49 B053 0803 4210 0000 0021 168

DATA ESECUZIONE: 08/07/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 130515 38 ns.rif. 8B/940	1.379,03 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 288
Vostra fattura 130515 39 ns.rif. 8B/940	3.524,99 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 289
Vostra fattura 130515 40 ns.rif. 8B/940	1.379,03 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 290
Vostra fattura 130515 41 ns.rif. 8B/940	1.379,03 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 291
Vostra fattura 130515 42 ns.rif. 8B/940	6.290,51 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 292

TOTALE PAGAMENTO EURO

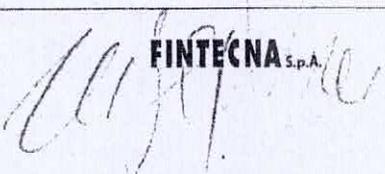
=====

13.952,59

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 2.587,50  
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

UFF. BONIFICI

  
**FINTECNA** S.p.A.

08.07.2015	09.07.2015	13.952,59	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 08/07/2015 A Favore Di Scognamillo Dario Per Ft. Varie (Supp) - Iban Creditore It49b0530803421000000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350084009618910480320003200it	0472200049
08.07.2015	08.07.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726028456921	0472200049

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FINTECNA S.p.A.

13/05/2015-0003946

A: DAC

CC:

DOTT. MAURIZIO GALLO

~~Biancamano, 17 -~~

~~00186 NAPOLI~~

CF: ~~011 N1RZ 40S1013390~~

F094024

Spett.le  
FINTECNA SPA  
Via Versilia,2  
00187 ROMA ✓

Compenso relativo alla sentenza n.1677/15. Causa Coppola Rosaria +1 c/  
Fintecna Spa e Comune di Napoli . L. 219/81

Imponibile	€ 562,50
Ritenuta di acconto (20%)	€ 112,50
Compenso netto	€ 450,00

Il sottoscritto, nato a Napoli il 10.11.1940, dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Napoli

Dott. Maurizio Gallo

Coordinate bancarie: Sanpaolo Private Banking:  
IBAN IT 22 M 0323901600100000100157 ✓



FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	22-5-2015
N. PROT. IVA	258
CONTO TARE	SC C120230CFE
CONTO AVERE	F094024
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

F093298

FINTECNA S.p.A.  
13/05/2015-0003943

DOTT.ING. CESARE SOLIMENE

CC: [REDACTED]

Fattura 2015/17

Spett/le  
FINTECNA S.p.A.  
via Versilia, 2  
00187 ROMA

P. IVA 04507161000

Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza n.1677/2015 Causa Coppola Rosaria c/Fintecna SpA

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		562,50 €
- CNPAIA		
4% x 562,50 € =		22,50 €
<b>TOTALE</b>		<u>585,00 €</u>
- IVA		
22% x 585,00 € =	(+)	128,70 €
- Ritenuta d'acconto:		
20% x 562,50 € =	(-)	<u>112,50 €</u>
<b>TOTALE FATTURA</b>		<u>601,20 €</u>

Napoli, 2 maggio 2015

(dott. ing. Cesare Solimene)

Coord. Bancarie: ALLIANZBANK sede di Milano - ABI 3589 - CAB 1600 - C/C 0265955  
Codice IBAN IT66-Z035-8901-6000-1057-0265-955

studio di ingegneria

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE

Napoli 80133 - via Medina n. 63 - tel./fax. 081/5511903

DATA REGISTRAZ.	22-5-2015
N. PROT. IVA	322
CONTO DARE SF	C120230 CFE
CONTO AVERE	F093298
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

611910637 - codice fiscale [REDACTED]

✓  
 DG SOCIETÀ DI INGEGNERIA SRL UNIP.  
 Sede legale: NAPOLI (NA) VIA M. DA CARAVAGGIO 73 cap 80126  
 Indirizzo PEC: DGINGEGNERIASRL@LEGALMAIL.IT  
 Codice Fiscale e P. IVA: 07917791212  
 Numero REA: NA - 882499

F003755

**FINTECNA S.p.A.**  
~~10/05/2015 0003944~~  
 A: DAC  
 CC:

Fattura n. 10/15

Spett.le  
 Fintecna S.p.a.  
 Via Versilia n. 2 ✓  
 00187 Roma (RM)  
 P.IVA 04507161000

Napoli, 27/04/2015

Compenso Ing. Vincenzo Del Giudice quale Componente tecnico Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Causa Coppola Rosaria c/ Fintecna - Sent. n. 1677/15.

- Competenze quale componente della Giunta Speciale.		562,50 €
- CNPAIA 4% =		22,50 €
<b>TOTALE</b>		<b>585,00 €</b>
- IVA 22% =	(+)	128,70 €
<b>(*)TOTALE FATTURA</b>		<b>713,70 €</b>

(\*) esente, per le società di ingegneria, da ritenuta di acconto, ex art. 25  
 D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 - Agenzia delle Entrate Risoluzione n.  
 56 del 04.05.2006

Si prega accreditare:

Banca del Sud S.p.A. Iban: IT20 2033 5303 4000 0000 0003 213 ✓  
 Intestato a "DG Società di Ingegneria srl un"

(Ing. Vincenzo Del Giudice)

*Chupen*

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	22-5-2015
N. PROT. IVA	325
CONTO DARE SF	C120230 CFE
CONTO AVERE	F003755
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

Dott. GIUSEPPE IANNAZZONE

[REDACTED]  
[REDACTED]  
CF [REDACTED]

F093344

**FINTECNA S.p.A.**  
13/05/2015-0003945  
A: DAC  
CC:

Spett.le  
FINTECNA SPA  
Via Versilia,2  
00187 ROMA

Compenso relativo alla sentenza n.1677/15. Causa Coppola Rosaria +2 c/  
Fintecna Spa e Comune di Napoli . L. 219/81

Imponibile	€ 168,75
Ritenuta di acconto (20%)	€ 33,75
Compenso netto	€ 135,00

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.  
Napoli

Dott. Giuseppe Iannazzone

Coordinate bancarie : Banco di Napoli Ag. c/o Tribunale di Napoli:  
IBAN IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604



FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	22-5-2015
N. PROT. IVA	261
CONTO AVERE	c120230CFR
CONTO AVERE	F093344
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

10/06/2015-0094567

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : GALLO MAURIZIO

F094024

IMPORTO EURO 1.350,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT22 M032 3901 6001 0000 0100 157

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 130515 SENT.1674 ns.rif. 8B/820	500,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 256
Vostra fattura 130515 SENT.1676 ns.rif. 8B/820	400,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 257
Vostra fattura 130515 SENT.1677 ns.rif. 8B/820	450,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 258

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

1.350,00

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 337,50  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI

10/06/2015-000454

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SOLIMENE CESARE

F093298

IMPORTO EURO 3.674,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT66 2035 8901 6000 1057 0265 955

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 020515 14 ns.rif. 8B/812	668,00 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 320
Vostra fattura 020515 15 ns.rif. 8B/812	534,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 321
Vostra fattura 020515 17 ns.rif. 8B/812	601,20 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 322
Vostra fattura 130515 20 ns.rif. 8B/812	1.870,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 351

TOTALE PAGAMENTO EURO 3.674,00

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 687,50  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

**FINTECNA** S.p.A.

10/06/2015-0004550

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : IANNAZZONE GIUSEPPE

F093344

LA DELLE ACACIE 2  
 02010 SANT'ANGELO A CURELO RM

IMPORTO EURO 825,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 130515 SENT.1674 ns.rif. 8B/813	150,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 259
Vostra fattura 130515 SENT.1676 ns.rif. 8B/813	120,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 260
Vostra fattura 130515 SENT.1677 ns.rif. 8B/813	135,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 261
Vostra fattura 150515 SENT.2087 ns.rif. 8B/813	420,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 264

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

825,00

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 206,25  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

**FINTECNA** S.p.A.

UFF. BONIFICI



IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 8/2015 GSE

Vista la sentenza n.1677/2015 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da COPPOLA Rosaria +1 contro FINTECNA Spa e Comune di Napoli iscritta al n. 2766 dell'anno 2014 con la quale la Fintecna spa è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 1.350,00 (milletrecentocinquanta/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta (Pres. M.Gallo, Comp. Tecnici: Ing. C.Solimene e Ing. V.Del Giudice) ed in euro 135,00 (centotrentacinque/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli 24 APR. 2015

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
OGGI 24 APR. 2015  
Il Funzionario di Cancelleria  
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dot. Giuseppe Iannazzone)

IL PRESIDENTE

CORTE APPELLO NAPOLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli, 24 APR. 2015  
Il Funzionario di Cancelleria  
(dot. Giuseppe Iannazzone)



IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 8/2015 GSE

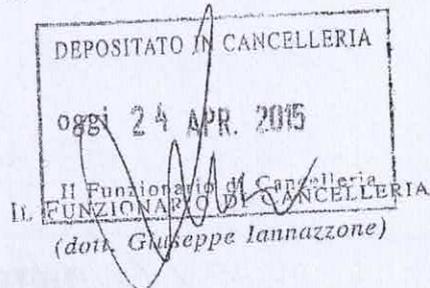
Vista la sentenza n.1677/2015 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da COPPOLA Rosaria +1 contro FINTECNA Spa e Comune di Napoli iscritta al n. 2766 dell'anno 2014 con la quale la Fintecna spa è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

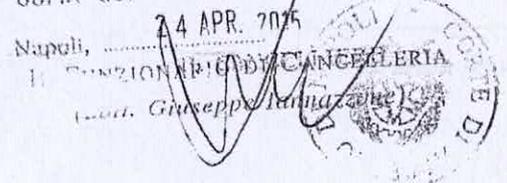
nella complessiva somma di euro 1.350,00 (milletrecentocinquanta/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta (Pres. M.Gallo, Comp. Tecnici: Ing. C.Solimene e Ing. V.Del Giudice) ed in euro 135,00 (centotrentacinque/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli 24 APR. 2015



IL PRESIDENTE

CORTE APPELLO NAPOLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



11/06/2015-0004620

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 106  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

FO03755

~~Spettabile~~ : DG SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL UNIP.  
VIA M. DA CARAVAGGIO 73  
80126 NAPOLI NA IT

IMPORTO EURO 2.141,10

CODICE SWIFT/IBAN : / IT20 Z033 5303 4000 0000 0003 213

DATA ESECUZIONE: 15/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 270415 7 ns.rif. 8B/840	793,00 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 323
Vostra fattura 270415 8 ns.rif. 8B/840	634,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 324
Vostra fattura 270415 10 ns.rif. 8B/840	713,70 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 325

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

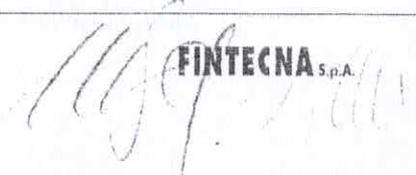
2.141,10

=====

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

  
**FINTECNA** S.p.A.

12.06.2015	15.06.2015	1.350,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Gallo Maurizio Per Sent. 1674-1676-1677 (Supp) - Iban Creditore It22m 0323901600100000100157 Bic Bciltm3xxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0 350022702116305480320003200it	0472300040
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027481366	0472300040
12.06.2015	15.06.2015	3.674,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Solimene Cesare Per Ft. 14-15-17 Del 02/05/2015 E Ft. 20 Del 13/05/15 (Supp) - Iban Creditore It66z0358901600010570265955 Bic Bkraitmmxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022454216301480320003200it	0472300029
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027479451	0472300029
12.06.2015	15.06.2015	825,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Iannazzone Giuseppe Per Sent. 1674-1676-1677 Del 13/05/2015 E Sent. 2087 Del 15/05/2015 (Supp) - Iban Creditore It67s0101003596000027001604 Bic lbspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022653116301480320003200it	0472300032
15.06.2015	16.06.2015	2.141,10	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 15/06/2015 A Favore Di Dg Soc. Di Ingegneri... Per Ft. 7-8-10 (Supp) - Iban Creditore It20z033530 3400000000003213 Bic Sudnitr1xxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350027 127616605480320003200it	0472300043
15.06.2015	15.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027548229	0472300043
12.06.2015	15.06.2015	825,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Iannazzone Giuseppe Per Sent. 1674-1676-1677 Del 13/05/2015 E Sent. 2087 Del 15/05/2015 (Supp) - Iban Creditore It67s0101003596000027001604 Bic lbspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022653116301480320003200it	0472300032
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027481126	0472300032

# FATTURA ELETTRONICA

Pe/461382 del 05/06/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHNR**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
 Numero documento: **SC/64**  
 Importo totale documento: **5798.56**  
 Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500007**  
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di concessione Rep n. 67 del 17/4/1985.**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **4722.02**  
 Valore totale: **4722.02**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 1677/2015 - Indennità di esproprio versata alla Ditta:**  
**Coppola Rosaria.**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500007**  
 Descrizione bene/servizio: **Interessi Legali**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **37.70**  
 Valore totale: **37.70**  
 IVA (%): **0.00**  
 Natura operazione: **N4 (esenti)**

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**  
 Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

### Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **4722.02**  
Totale imposta: **1038.84**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N4** (esenti)  
Totale imponibile/importo: **37.70**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

### Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

#### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **4759.72**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

### Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_150143\_2023\_20005\_64\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/64 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturaea.gov.it](http://www.fatturaea.gov.it)

## FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/64 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di concessione Rep n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 1677/2015 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: Coppola Rosaria.	N.	1	4.722,02		4.722,02	22
01500007	Interessi Legali	N.	1	37,70		37,70	E028

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	4.722,02	1.038,84	Operazione esente					
E028	ES.A.10 N.1-9 S	37,70							
Totali		4.759,72	1.038,84	Totale fattura		5.798,56			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		4.759,72							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

Pe/461425 del 05/06/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967  
Progressivo di invio: 7LHNS  
Formato Trasmissione: FPA12  
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000  
Codice fiscale: 05990230012  
Denominazione: FINTECNA S.P.A.  
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220  
CAP: 00198  
Comune: ROMA  
Provincia: RM  
Nazione: IT

### Recapiti

Telefono: 06 77610001

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639  
Codice Fiscale: 80014890638  
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

### Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
CAP: 80133  
Comune: NAPOLI  
Provincia: NA  
Nazione: IT

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967  
Codice Fiscale: 04599340967  
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
 Numero documento: **SC/65**  
 Importo totale documento: **232.25**  
 Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500010**  
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **190.37**  
 Valore totale: **190.37**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 1677/2015.**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della Ditta: Coppola Rosaria.**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
 Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
 Tipo dato: **AswTRiga**  
 Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
 Totale imponibile/importo: **190.37**  
 Totale imposta: **41.88**

Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **190.37**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_150144\_2023\_20005\_65\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/65 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## FATTURA

Pagina 1 di 1

**Riferimento**

FT Numero SC/65 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

**Spett.le**

COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 1677/2015. Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della Ditta: Coppola Rosaria.	N.	1	190,37		190,37	22

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	190,37	41,88						
<b>Totali</b>		<b>190,37</b>	<b>41,88</b>	<b>Totale fattura</b>		<b>232,25</b>			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		190,37							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

Pe/461463 del 5/6/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHNU**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
 Numero documento: **SC/66**  
 Importo totale documento: **2319.53**  
 Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500008**

Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **1901.25**  
 Valore totale: **1901.25**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 1677/2015**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: Coppola Rosaria**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione.**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 6

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**

Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

#### **Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

### **Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **1901.25**  
Totale imposta: **418.28**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

### **Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

#### **Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **1901.25**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

### **Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_150147\_2023\_20005\_66\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/66 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile Sdt [www.fatturappg.gov.it](http://www.fatturappg.gov.it)

FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/66 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500008	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 1677/2015 Ditta: Coppola Rosaria Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione. Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).	N.	1	1.901,25		1.901,25	22

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	1.901,25	418,28						
<b>Totale</b>		<b>1.901,25</b>	<b>418,28</b>	<b>Totale fattura</b>		<b>2.319,53</b>			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		1.901,25							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

Pe/461487 del 05/06/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHO7**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile sul [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Numero documento: **SC/67**  
Importo totale documento: **1985.14**  
Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP indirizzo di resa: **80133**  
Comune di resa: **NAPOLI**  
Provincia di resa: **NA**  
Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500009**

Descrizione bene/servizio: **Convenzione e concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **1605.03**  
Valore totale: **1605.03**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza n. 1677/2015**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: Coppola Rosaria**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 1677/2015 pagata al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società.**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 5

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500009**

Descrizione bene/servizio: **Spese escluse**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **27.00**  
Valore totale: **27.00**

Iva (%): **0.00**  
Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswCodIVA**  
Valore testo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

**Nr. linea: 6**

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
Iva (%): **22.00**

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

**Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **1605.03**  
Totale imposta: **353.11**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N1** (escluse ex art.15)  
Totale imponibile/importo: **27.00**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

**Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

**Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **1632.03**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

**Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_150148\_2023\_20005\_67\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/67 del 9/05/2023 #AL01#**

## FATTURA

Pagina 1 di 1

### Riferimento

FT Numero SC/67 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

### Spett.le

COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500009	Convenzione e concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza n. 1677/2015 Ditta: Coppola Rosaria Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta esppriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 1677/2015 pagata al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società.	N.	1	1.605,03		1.605,03	22
01500009	Spese escluse	N.	1	27,00		27,00	ES15

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	1.605,03	353,11						
ES15	ESC.15-SI BOLLO	27,00							
<b>Totale</b>		<b>1.632,03</b>	<b>353,11</b>	<b>Totale fattura</b>		<b>1.985,14</b>			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		1.632,03							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

Data: 24/03/2023 [16:56:07 CET]  
Da: Letteri Marco <mletteri@fintecna.it>  
A: "Ing. Michela Vicidomini" <michela.vicidomini@comune.napoli.it>  
Cc: Poggi Mariantonietta <mpoggi@fintecna.it>, Menichelli Rita <rmenichelli@fintecna.it>  
Oggetto: Comune di Napoli - De Vito Anna

Buon pomeriggio ing.

Come d'accordi le invio le bozze di fatture (mandati) e la documentazione a supporto

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro

PA/267939 del 28/3/2023

Cordialmente

Marco Letteri

Marco Letteri  
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

[[http://www.fintecna.it/logo\\_CDP.png](http://www.fintecna.it/logo_CDP.png)]

Fintecna S.p.A.  
Via Alessandria, 220  
00198 Roma, Italia  
T +39 06 77610141  
M +39 335 1042402  
fintecna.it<<http://www.fintecna.it>>

[Salviamo la Natura]

Questo messaggio è riservato; il suo contenuto non rappresenta in nessun caso un impegno da parte di Fintecna ad eccezione di quanto previsto in accordi conclusi per iscritto tra Voi e Fintecna. Qualsiasi pubblicazione, utilizzo o diffusione, anche parziale di questo messaggio, deve essere preventivamente autorizzata. Nel caso in cui non foste destinatari del presente messaggio, vi preghiamo di avvertire immediatamente il mittente. This message is confidential; its contents do not constitute a commitment by Fintecna, except where provided for in a written agreement between you and Fintecna. Any unauthorized disclosure, use or dissemination, either whole or partial, is prohibited. If you are not the intended recipient of the message, please notify the sender immediately.

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

**FINTECNA S.p.A.**

**08/07/2015-0005229**

**A: DLF**

**CC: DG VDG DAC**

ENNIO MAGRÌ  
CARLO SERSALE  
CRISTINA MAGRÌ  
  
MASSIMO AMBROSELLI  
A. DE VITO PISCICELLI

ELENA PIPÀ  
ANGELO ROTA  
BARBARA ORLANDO  
MATTIA BERNARDINI  
FABRIZIO MARANGI  
MAURIZIO MAIELLA  
GIAN PAOLO DI LAURO  
GIULIA ARANGUENA  
MARIA ROSARIA CARNEVALE  
FABIO ALTAMURA  
VITTORIO GENEROSO

Spett.le  
FINTECNA S.p.A.  
Via Versilia, 2  
00187 - Roma  
e-mail [fintecna@fintecna.it](mailto:fintecna@fintecna.it)  
**c.a. avv. Taddei**  
([rtaddei@fintecna.it](mailto:rtaddei@fintecna.it))  
**c.a. dott. Borrelli**  
([mborrelli@fintecna.it](mailto:mborrelli@fintecna.it))  
-----

20123 Milano  
Via Manfredo Camperio, 9  
Tel. 02 303.22.590  
Tel. 02 303.22.579/80  
Telefax 02 303.22.588  
[magri.milano@studiomagri.com](mailto:magri.milano@studiomagri.com)

80121 Napoli  
Via Giosuè Carducci, 19  
Tel. pbx 081 41.69.55  
Telefax 081 41.88.01  
[magri.napoli@studiomagri.com](mailto:magri.napoli@studiomagri.com)

00198 Roma  
Via Guido D'Arezzo, 18  
Tel. 06 853.56.974  
Telefax 06 853.05.395  
[magri.roma@studiomagri.com](mailto:magri.roma@studiomagri.com)

Napoli, 07.07.2015

*of counsel*

PROF. AVV. UMBERTO LEANZA

Oggetto: **giudizio FINTECNA S.p.A. c/ DE VITO Anna;**

G.S.E. presso la Corte di Appello di Napoli – domande di  
indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e di indennità temporanea.

**Sentenza n. 2087/2015 (r.g. 1085/2014).**

-----

Trasmettiamo in allegato copia della **sentenza n. 2087/2015**, con la quale la G.S.E. presso la Corte di Appello di Napoli, decidendo sulla domanda proposta dalla sig.ra **De Vito Anna** (appartamento sito in Napoli – alla via S. Domenico n. 12, censiti al NCEU: 1) Sez. SOC., Foglio 6, particella 74, sub 101, piano terra; 2) Sez. SOC., Foglio 6, particella 74, sub 110, piano 2, int. 4; 3) Sez. SOC., Foglio 6, particella 74, sub 6, locale cantinato) ha così provveduto:

*<<1) accoglie la domanda di determinazione dell'indennità di asservimento di fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma totale di € 34.321,22 a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre agli interessi legali dalla data della domanda (17/03/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento;*

*2) condanna la FINTECNA Spa a pagare alla parte attrice, a titolo di indennità di diminuito godimento durante l'esecuzione dei lavori, la somma di € 1.052,03 oltre agli ulteriori interessi legali dal 17/03/2014 (data della domanda) fino alla data dell'effettivo pagamento;*

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

3) *condanna, altresì, la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 22,00 per spese ed €. 5.100,00 per onorario difensivo ex D.M 55/2014, oltre spese generali (15% sul compenso totale) IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avvocato Dario Scogliamillo per dichiarato anticipo fattone;*

4) *condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.>>.*

L'attrice aveva chiesto determinarsi in suo favore l'indennità, ex art. 46 L. 2359/1865, di asservimento o degrado delle unità immobiliari innanzi indicate, derivante dalla realizzazione dell'asse viario "Svincolo Vomero - Tangenziale" (opera PSER di Napoli ex titolo VIII L. 219/81), nonché l'indennità per diminuito godimento temporaneo degli immobili.

Dalla lettura della sentenza, si evince che la Giunta, in continuità con il suo recente orientamento, ha confermato:

- a) la legittimazione passiva esclusiva del concessionario, nonostante la chiusura dal 30.9.2009 della convenzione di concessione, rispetto alle domande dei terzi che richiedono le indennità conseguenti alla realizzazione dell'opera;
- b) il ritenuto carattere permanente del fatto generatore del danno e la mancata prescrizione del diritto all'indennità di asservimento, in quanto, secondo la Giunta, il relativo termine prescrizione decennale, riprende ogni giorno a decorrere ex novo, fino a che persiste la causa del pregiudizio (ossia, l'opera pubblica realizzata);
- c) la determinazione dell'indennità di espropriazione - quale valore di base su cui calcolare la percentuale di degrado corrispondente all'indennità di asservimento - secondo i criteri riduttivi (50% del valore venale) previsti dalla legge speciale 219/1981.

La decisione è a nostro avviso illegittima e censurabile mediante ricorso per cassazione, laddove la Giunta ha riconosciuto e liquidato in favore della parte attrice l'indennizzo per asservimento di fatto ex art. 46 L. 2359/1865 e, in parte, quello di diminuito godimento temporaneo, nonostante abbia accertato che le unità immobiliare per

**ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI**  
**STUDIO LEGALE**

cui è causa, costruite senza licenza ed oggetto di istanze di condono, non risultino allo stato condonate con l'emissione di permesso in sanatoria.

La G.S.E., in adesione ad un precedente indirizzo giurisprudenziale di legittimità, ha ritenuto indennizzabili gli immobili dedotti in causa, sul presupposto che: a) le unità immobiliari in questione erano state ultimate alla data del 1965 e del 1984, ossia anteriormente all'approvazione del progetto esecutivo dell'asse viario "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest" (intervenuta con Ordinanza approvativa n. 2796 del 13.11.1985); b) non risultava che il fabbricato fosse stato costruito in zone vincolate ex L. 1497/39 e L. 431/85 comportanti l'inedificabilità dell'area, sicché non poteva escludersi che potessero essere rilasciate le autorizzazioni in sanatoria; c) era ampiamente trascorso il biennio dalla presentazione delle domande di condono (datate 1986 e 1995), di modo che l'inerzia dell'Amministrazione comunale per l'esame delle stesse, aveva comportato la formazione del silenzio - accoglimento ex art. 35 c. 13 L. 47/1985.

Tale interpretazione e decisione confligge, tuttavia, con i principi di recente ribaditi dalla Corte di Cassazione, laddove ha affermato che <<..... il danno permanente, indennizzabile ai sensi della norma richiamata (art. 46 L. 2359/1865; n.d.r.), può essere invocato dal proprietario che abbia iniziato l'opera anteriormente all'approvazione del progetto di opera pubblica, a condizione, tuttavia, che la costruzione sia legittimamente assentita dall'amministrazione, sia pure a posteriori, attraverso un permesso costruttivo in sanatoria.>> e che <<l'indennizzo non compete per le costruzioni abusive, o non ancora sanate>> (Cass. civ. Sez. I, Sent., 12-09-2014, n. 19305; in termini: Cass. civ. Sez. Unite, 14-05-2010, n. 11730).

La G.S.E. ha invece accolto l'eccezione di prescrizione del diritto all'indennità di diminuito godimento temporaneo, per il periodo antecedente al decennio che ha preceduto la domanda introduttiva del giudizio, sul presupposto che detto indennizzo temporaneo, andava corrisposto anno per anno (fino al completamento dell'opera, datato 10/4/2003) ed al termine di ciascun periodo, sicché il termine di prescrizione decennale per ciascuna annualità è iniziato a decorrere al termine di ogni anno.

Atteso, dunque, che tale diritto è stato azionato

**ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI**  
**STUDIO LEGALE**

dall'attrice solo con la domanda introduttiva del presente giudizio, notificata il 17/3/2014, la Giunta ha concluso per l'intervenuta estinzione per prescrizione, del relativo diritto, ad eccezione dell'indennità relativa all'annualità decorrente dal 17/3/2003 e maturata il 17/3/2004.

In definitiva, nonostante la condanna di Codesta Spettabile Società, l'esito della decisione appare favorevole nei punti in cui la Giunta:

- ha correttamente applicato i criteri riduttivi di stima dettati dalla normativa speciale (art. 13 L. 2892/1885 richiamato dall'art. 80 L. 219/81), liquidando le indennità in una misura sostanzialmente dimezzata rispetto a quella che sarebbe risultata dall'applicazione dei criteri dettati in via generale dalla normativa vigente in materia espropriativa;
- ha rigettato la domanda attrice diretta a conseguire l'indennità di diminuito godimento temporaneo dell'appartamento.

La stessa, invece, appare meritevole di censura e di impugnazione mediante ricorso per cassazione, laddove:

- ha affermato la legittimazione passiva della (ex) concessionaria;
- ha riconosciuto le indennità richieste, nonostante abbia accertato che gli immobili sono stati realizzati senza titolo abilitativo e che, sebbene siano state presentate istanze di condono, non risultino allo stato rilasciati i permessi in sanatoria;
- ha respinto l'eccezione di prescrizione dell'indennità di asservimento di fatto, sulla scorta del ritenuto carattere permanente del danno.

Sotto altro profilo, va rimarcato che la sentenza ha riconosciuto gli interessi sull'indennità di asservimento di fatto, con decorrenza dalla data della domanda giudiziale (17/3/2014), anziché dalla data del verificarsi dell'asservimento (collocato temporalmente al 10/4/2003 con il completamento dell'opera).

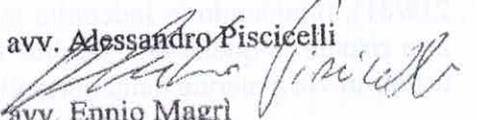
Precisiamo comunque, che il termine per proporre ricorso per cassazione avverso la sentenza in oggetto - per il quale è necessario il conferimento di apposita procura alla lite - andrà a scadere il 26.7.2015, in quanto il termine breve di 60 giorni dalla notifica della decisione previsto dall'art. 325 cod.proc.civ., è iniziato a decorrere dal 27.5.2015, per effetto della notifica della sentenza n. 117/15 effettuata

**ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI**  
**STUDIO LEGALE**

in tale data ad istanza di controparte presso lo scrivente difensore.

Avendo espletato il mandato conferitoci, Vi trasmettiamo in allegato progetto di fattura n. 88.VII/15 del 7.7.2015, relativo ai compensi professionali maturati da questo Studio per l'attività svolta nel giudizio in oggetto; naturalmente, con il pagamento verrà emessa corrispondente fattura.

Lieti di fornire ogni eventuale ulteriore informativa o chiarimento, con l'occasione porgiamo molti cordiali saluti.

avv. Alessandro Piscicelli  
  
avv. Ennio Magri

2087  
2015

essente da registrazione ai sensi dell'art. 73 c.c.

SENTENZA N.

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

Dott. ANTONIO BUONAJUTO

Presidente

Ing. CESARE SOLIMENE

Componente tecnico

Ing. UGO BRANCACCIO

Componente tecnico

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 1085 dell'anno 2014 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

DE VITO Anna, nata a [redacted] ed ivi residente alla [redacted] (C.F. [redacted]), elettivamente domiciliato in Napoli al CDN Is. A/7 scala A, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamillo (C.F. [redacted]) dal quale è rappresentata e difesa, giusta procura a margine dell'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via [redacted] (C.F. [redacted]), P. IVA [redacted], in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via [redacted] (C.F. [redacted]) presso l'avv. Ennio Magri (C.F. [redacted]) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore di parte attrice conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Il procuratore della convenuta FINTECNA conclude come da comparsa di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 17/03/2014 alla Fintecna S.p.A., DE VITO Anna, proprietaria della zonetta di terreno censita al Catasto in Napoli ed identificata al Foglio 6, p.la 92b di are 4,37 con sovrastanti corpi di fabbrica censiti al NCEU del detto Comune con i seguenti dati: 1) Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 101, Via S. Domenico n. 12, piano T, z.c. 5, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, r.c. € 268,56; 2) Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 110, Via S. Domenico n. 12, piano 2, int. 4, z.c. 5, Cat. A/2, Classe 6, vani 8,5, r.c. € 1.251,12; 3) Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 110, Via S. Domenico n. 12, piano 2, int. 4, z.c. 5, Cat. A/2, Classe 4, vani 12, r.c. € 960,61; 4) Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 6, Via S. Domenico n. 12, locale cantinato; conveniva in giudizio, davanti a questa Giunta Speciale la società FINTECNA S.p.A. chiedendo di determinare e liquidare, l'indennizzo ex art. 46 L. 2359/865, l'indennizzo connesso al diminuito godimento dell'immobile, e ogni altra indennità spettante prevista dalle leggi 385/90 e 2359/1865 e dalle disposizioni di legge vigenti, nonché di condannare la convenuta Fintecna S.p.A. al pagamento di tutte le indennità così come calcolate e determinate; il tutto oltre interessi legali e rivalutazione, dal di del dovuto a quello dell'effettivo soddisfo, con vittoria di spese, diritti, onorari da attribuirsi al difensore anticipatario.

R.G. 1085/14  
Cron. n. P/15  
Ent. Dat.  
Antonio Buonajuto  
Opp. P.  
Indennità ex art.  
n. 1085/14

A sostegno della domanda premetteva che la zonetta di terreno ed i sovrastanti corpi di fabbrica sono stati interessati dalla realizzazione, a ridotta distanza, di un viadotto a scorrimento veloce Asse Viario denominato "Svincolo Vomero - Tangenziale", le cui opere sono previste dal PSER della Città di Napoli ai sensi del titolo VIII della L. 219/81 e affidate in concessione alla Fintecna SpA (già Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione, quindi Iritecna S.p.A. in liquidazione); che il succitato viadotto con il suo tracciato invade gli spazi aerei dei suddetti immobili determinando una situazione di asservimento incidente in termini di decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche quali luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico ed atmosferico, polverosità etc.; che in particolare la limitata distanza dall'opera realizzata, peraltro priva di pannelli fonoassorbenti, ha comportato e comporta un notevole decremento dei parametri di salubrità e sicurezza psicologica; che ad oggi nessuna offerta di indennizzo è stata formulata alla istante nonostante l'espressa previsione dell'art. 46 della Legge 2359/1865; che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione, da determinarsi alla data di costituzione della servitù di fatto, coincidente con quella di ultimazione dell'opera allorché il viadotto è stato aperto al traffico; che parte attrice intende conseguire l'indennità ex art. 46 Legge 2359/1865, l'indennità per diminuito godimento temporaneo e ogni altra spettante in base alla disciplina vigente, di cui ricorrono i presupposti; che con precedenti pronunce la Giunta ha statuito (Sent. n. 18/2003) che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente comporta che la prescrizione si rinnova di momento in momento; che l'indennità di espropriazione sulla cui base dovrà essere commisurato l'indennizzo ex art. 46 Legge 2359/1865 deve essere stimata nel valore venale pieno dell'immobile secondo i principi sanciti dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. eccependo il difetto di legittimazione attiva ed il difetto della propria legittimazione passiva; la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi; l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta dagli attori; in subordine, l'estinzione, per intervenuta prescrizione, di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e di ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio; l'infondatezza delle domande attrici e il rigetto delle stesse; in via subordinata, rispetto alle precedenti eccezioni e conclusioni, riconoscere l'eventuale e denegata indennità per diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge. All'udienza del 05/03/2015 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso

laddove era precisato che *“la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni”*.

Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione c.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal dettato dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *“formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari”*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espresso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *“non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime”*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in vigore la parte della convenzione ove è stabilito che *“i concessionari restano obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di terzi connesse alle attività demandate dalle concessioni”* - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di quelle indennità intercorre unicamente tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti,

che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Appare invece e in parte fondata l'eccezione di prescrizione - per il periodo antecedente al decennio della domanda - del diritto di credito a titolo di indennità per il diminuito godimento temporaneo degli immobili, per il periodo decorrente dall'inizio dei lavori, fino alla data del completamento dell'opera.

Detto indennizzo, medio tempore, andava corrisposto anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Come statuito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione/asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

E' necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dall'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti coacervati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva, vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica.

La parte attrice ha depositato agli atti copia delle risultanze del sopralluogo effettuato in data 30/05/2013 per l'intero immobile nel giudizio iscritto al 300036/2012 promosso dalla parte attrice contro la stessa parte convenuta e definito con sentenza n. 820/2014 (depositata agli atti dall'attrice) con la quale fu determinata l'indennità di asservimento di fatto e di diminuito godimento relativamente al primo piano e piano terzo dello stesso immobile. I componenti tecnici della Giunta effettuarono un sopralluogo per l'intero immobile, ivi compresi le abitazioni oggetto della presente controversia alla Via Vicinale San Domenico n. 12, per verificare lo stato dei luoghi e la posizione del fabbricato rispetto all'opera pubblica.

Ciò posto, la Giunta rileva che i cespiti richiamati nell'atto di citazione, tutti afferenti al fabbricato sito in Napoli alla Via Vicinale San Domenico n. 12, sono i seguenti:

1. Appartamento ubicato al piano terra, censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 101, z.c. 5, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, r.c. € 268,56, in ditta DE VITO Anna;
2. Appartamento ubicato al secondo piano, censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 110, z.c. 5, Cat. A/2, Classe 6, vani 8,5, r.c. € 1.251,12, in ditta MINOPOLI Alessandro, Davide, Roberto e Umberto;
3. locale ubicato al piano cantinato, censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 6.

Si rileva che nella domanda si fa erroneamente riferimento ad un ulteriore appartamento ubicato al secondo piano, censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 110, z.c. 5, Cat. A/2, Classe 6, vani 12, r.c. €

960,61. Tuttavia la visura storica per immobile, prodotta da parte attrice, rende conto che detto appartamento coincide con quello di cui al precedente punto 2. derivato da variazione nel classamento del 21/10/2003. Peraltro ciò è stato è risultato anche dal citato sopralluogo effettuato dai tecnici della GSE, al secondo piano.

Il suolo sul quale insiste il suddetto fabbricato comprendente, fra altri, i cespiti dianzi elencati, pervenne alla istante De Vito Anna in virtù di atto di donazione per notaio Antonio Brancaccio del 14/12/1957, trascritto a Napoli il 18/12/1957 ai nn. 42392/30165. In effetti la detta donazione da parte del padre della stessa De Vito Luigi, nato a Napoli il 14/03/1893, riguardava una zonetta di terreno di are 4,37 sita in Napoli alla contrada S. Domenico al Vomero Vecchio (già tenimento di Soccavo) riportata al Catasto Terreni al Foglio 6, p.lla 92 b. Su tale zonetta di terreno essa De Vito Anna realizzò in più fasi e sempre in assenza di titolo abilitativo, a propria cura e spese, un fabbricato per civili abitazioni, composto da cinque appartamenti (due al piano terra, altrettanti al primo piano ed uno al secondo piano, oltre un locale cantinato), sito alla Via Vicinale S. Domenico n. 12.

Come si evince dagli atti, uno dei due appartamenti ubicati al piano terra e precisamente quello riportato in Catasto al Foglio 6 p.lla 74, sub. 102 (ex 2) e l'annesso locale cantinato (in Catasto al Foglio 6 p.lla 74, sub. 6) furono ultimati nel 1965 e, per essi, risulta presentata al Sindaco del Comune di Napoli, domanda di sanatoria ex Legge 47/85, con pagamento delle relative oblazioni (pratica n. 1903 del 1986). In ordine a tale istanza il Comune ebbe a richiedere integrazioni con lettera prot. n. vc4/20509 del 21/05/1998 notificata il 17/06/1998. La richiedente produsse le integrazioni in data 21/12/1998 (prot. gen. del Comune di Napoli n. 161004). In particolare veniva dichiarato che l'appartamento, composto di tre camere più cucina e bagno, aveva una superficie utile di mq 79,32, oltre superficie non residenziale.

Successivamente venivano presentate ulteriori istanze di sanatoria, ai sensi del DL n. 724/1994, per le residue unità immobiliari afferenti al fabbricato in questione, tutte dichiaratamente realizzate nell'anno 1984.

Tali istanze, per i soli immobili richiamati nell'atto di citazione attorea, sono individuate come in prosieguo:

- a) Appartamento al piano terra censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 101 – istanza prot. gen. 028037 del 01/03/1995, a nome di BUONGIOVANNI Rita e successiva integrazione prot. gen. 107245 del 25/07/1995, per una superficie da condonare di mq 52,83;
- b) Appartamento al secondo piano censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 110 – istanza prot. gen. 024354 del 24/02/1995, a nome di PISCOPO Ada e successiva integrazione prot. gen. 107244 del 25/07/1995, per una superficie da condonare di mq 194,66.

Dalla documentazione agli atti non risultano essere stati ancora rilasciati dal Comune di Napoli Ufficio Condono Edilizio i Permessi di costruire in sanatoria per le citate pratiche di condono prodotte sia ai sensi della L. 47/85 sia ai sensi del DL n. 724/94.

In prossimità dell'edificio in oggetto è stato realizzato per conto del Comune di Napoli dal Concessionario INFRASUD PROGETTI SpA ora FINTECNA SpA. l'Asse Viario denominato "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest alla Città di Napoli", 3<sup>a</sup> Stralcio funzionale, viadotto Q, rampe in uscita su via

Giustiniano/via Pigna.

Una prima versione del progetto di tali lavori ottenne l'approvazione del Consiglio Comunale di Napoli con Deliberazione n. 10 del 15/02/1982. Su richiesta del Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - il CIPE con delibera 30/03/1983, pubblicata sulla G.U. n. 123 del 06/05/1983, autorizzava l'inclusione dell'opera nel Programma Straordinario di cui al Titolo VIII della Legge 219/81.

In data 28/12/1983, giusta convenzione rep. n. 20, e dei successivi atti aggiuntivi rep. n. 21 del 13/06/84, rep. n. 40 del 26/07/84 e rep. n. 67 del 17/04/85, il Commissario Straordinario del Governo affidava alla Infrasad Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.), la programmazione e la realizzazione degli interventi.

Le relative opere furono suddivise in tre stralci principali ed in due rami accessori denominati V ed E; il progetto esecutivo dello svincolo fu approvato il 13/11/1985 con Ordinanza Commissariale n. 2796 relativamente al III Stralcio funzionale ed al ramo "Q", prossimo al il fabbricato oggetto di causa.

La Giunta rileva che, come detto, per tale fabbricato è stata presentata una domanda di condono edilizio ex L. 47/85 riguardante opere abusive ultimate nel 1965, mentre tutte le altre istanze di condono edilizio ex DL 724/94 sono riferite ad opere abusive realizzate nel 1984 e, quindi, prima della approvazione - avvenuta il 13/11/1985 - del progetto esecutivo redatto dalla INFASUD PROGETTI SpA (ora FINTECNA).

Alla luce di quanto sopra le richieste indennità andranno riconosciute per i seguenti cespiti richiamati nell'atto di citazione attoreo, ovvero:

- a) locale ubicato al piano cantinato, censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 6 - istanza di sanatoria presentata ex Legge 47/85, superficie mq 31,50;
- b) Appartamento al piano terra censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 101 - istanza di sanatoria presentata ex DL n. 724/1994, superficie mq 52,83.
- c) appartamento ubicato al secondo piano, censito al Catasto Fabbricati alla Sez. SOC, Foglio 6, particella 74, sub. 110 - istanza di sanatoria presentata ex DL n. 724/1994, superficie mq 194,66.

In ordine all'esecuzione dell'opera pubblica si è accertato che in data 28/04/1998 è stato redatto il certificato di ultimazione del 3° Stralcio funzionale comprensivo dei rami V ed E dell'opera pubblica "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest alla Città di Napoli", una volta eseguite alcune opere integrative della segnaletica orizzontale e verticale per i rami V, E, B, C richieste dall'Ufficio Segnaletica del Comune di Napoli. I lavori di completamento del 3° Stralcio funzionale compreso il ramo V furono consegnati dalla Infratecna (all'epoca Nuova Mecfond SpA) al Comune di Napoli Servizio Patrimonio e Servizio strade con verbale del 15/05/98. La commissione di collaudo, nominata con Decreto Commissariale n. 1059/84 e successivi, ha emesso il certificato di collaudo definitivo in data 18/12/2000. Il collaudo finale dell'opera "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest della Città di Napoli" - III Stralcio funzionale fu approvato con Decreto del Sindaco (ex art. 3 del DLgvo n. 354/99 PSER Legge 219/81) n. 8 del 10/04/2003, consentendo così il regolare utilizzo dell'opera pubblica e la relativa apertura al traffico veicolare.

Il viadotto, che non sovrappassa il fabbricato in cui sono ubicati i cespiti oggetto

di causa, si articola in due corsie per una larghezza di circa 11,50 m con piano di scorrimento veicolare pressoché in piano; è munito di barriere di protezione prive di pannelli antirumore.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di consistenza, di asservimento c/o di occupazione relativamente all'unità immobiliare oggetto di causa.

Da citato sopralluogo emerse che l'appartamento sito al piano terra presenta una superficie utile di 52,83 mq e versa in discreto stato di conservazione. L'appartamento al secondo piano presenta una superficie utile pari a 194,66 mq e versa in buono stato di conservazione. Il locale cantinato presenta una superficie di 31,50 mq con altezza di 2,00 m.

Inoltre la Giunta rileva che, per i beni oggetto della presente vertenza, in ordine alle relative domande di condono edilizio, presentate nel 1986 e nel 1995, sono state pagate le oblazioni e l'edificio non risulta essere stato costruito in zona vincolata ex L. 1497/39 e L. 431/85, comportante l'inedificabilità dell'area, ma risulta essere stato edificato in zona H - verde attrezzato - sottozona H1 parco di attrezzature integrate - secondo il PRG vigente all'epoca dell'edificazione, approvato con il DM 1829 del 31/03/72, nel quale non era prevista la costruzione dello svincolo della Tangenziale Vomero via Giustiniano/via Pigna.

Nel PRG vigente, approvato con DPGRC n. 323 del 11/06/2004, l'edificio oggetto di causa ricade in zona Bb-Espansione recente.

Inoltre dalle domande di condono ex Legge 47/85 ed ex DL 724/94, si evince che le unità immobiliari in oggetto, facenti parte del fabbricato di via Vicinale S. Domenico n. 12, sono state ultimate rispettivamente nel 1965 e nel 1984, cioè prima dell'approvazione del progetto esecutivo dello svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest, giusta Ordinanza Commissariale n. 2796 del 13/11/1985.

Alla luce degli esposti rilievi non può, quindi, escludersi che nel caso di specie venga rilasciata la concessione edilizia in sanatoria, come formalmente richiesta con l'istanza sopra richiamata, con il conseguente riconoscimento della indennizzabilità del cespite in oggetto in analogia ai principi enunciati della SS.UU. della Cassazione con la sentenza n. 6272/2008.

L'inerzia dell'Amministrazione Comunale per l'esame delle dette pratiche di condono edilizio del 01/10/1986 perdura da circa 30 anni dalla presentazione delle citate istanze ex L. 47/85 ed il mercato regolarmente apprezza gli immobili oggetto di domanda di condono per i quali non è stato rilasciato il permesso di costruire in sanatoria, soprattutto se ubicati in zone non assoggettate a vincoli e, come nel caso di specie, è decorso infruttuosamente il biennio dalla presentazione della domanda di condono che comporta la formazione del silenzio-accoglimento dell'amministrazione ai sensi dell'art. 35 c..13 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, a norma del quale "decorso il termine perentorio di ventiquattro mesi dalla presentazione della domanda, quest'ultima si intende accolta ove l'interessato provveda al pagamento delle somme eventualmente dovute a conguaglio" (Cass. SS.UU. 6273/2008).

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata Sentenza delle Sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica", per accertare la data del completamento dell'opera, i Componenti Tecnici della Giunta hanno esperito

indagini presso il Comune di Napoli ma non è stata fornita la data certa della apertura al traffico dello svincolo Vomero della Tangenziale su via Giustiniano.

La Giunta, in mancanza di una data certa, come già statuito con precedente sentenza n. 26/2013, in via equitativa, ritiene di procedere alla stima dell'indennità con riferimento al 10/04/2003, data di approvazione del collaudo finale giusta Decreto Sindacale n. 8 del 10/04/2003.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (10/04/2003) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati raffrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona, all'aprile 2003, oscillava tra 1.100.000 €/mq e 1.700,00 €/mq

Ciò posto, la Giunta ritiene congruo fissare all'aprile 2003 per i cespiti oggetto di causa, tenendo conto dei livelli di piano, della destinazione d'uso e dello stato di conservazione discreto i seguenti valori unitari di mercato per mq di superficie utile:

- 1) cantinato piano interrato 500 €/mq;
- 2) abitazione al piano terra 1.200,00 €/mq;
- 3) abitazioni al secondo piano 1.400,00 €/mq.

Detti valori tengono anche conto del fatto che le suddette unità immobiliari sono tutte oggetto di istanze di condono edilizio per le quali non è stato ancora rilasciato il relativo permesso di costruire in sanatoria.

Sulla base delle superfici utili coperte accertate nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE il 30/05/13, la Giunta ritiene congruo stimare ad aprile 2003 ed in assenza del viadotto, il valore di mercato delle unità immobiliari oggetto dell'atto di citazione come in prosieguo:

- 1) cantinato al piano interrato in € 15.750,00 (31,50 mq x 500,00 €/mq);
- 2) abitazione al piano terra in € 63.396,00 (52,83 mq x 1.200,00 €/mq);
- 3) abitazione al secondo piano in € 272.524,00 (194,66 mq x 1.400,00 €/mq).

In applicazione degli artt 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo decennale della rendita catastale, stimato per il decennio pari ad € 6.269,32.

Operando la media aritmetica tra i suddetti valori di mercato ed i relativi coacervi decennali si ottengono le indennità di espropriazione "virtuali" delle unità immobiliare come in prosieguo:

- 1) locale cantinato interrato in € 7.875,00 (15.750,00 /2 + € 0,00/2)
- 2) abitazione al piano terra in € 33.109,28 (63.396,00 /2 + € 2.822,57/2);
- 3) abitazione al secondo piano in € 142.836,64 (272.524,00 /2 + € 13.149,27/2).

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla

applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

In sostanza si ritiene che essendo fissata in 40 m la fascia di rispetto per le opere viarie del tipo B previsto dal D.M. 1/4/68 n. 1404, come nella specie, l'asservimento di fatto, quanto alla distanza orizzontale misurata sul piano orizzontale tra la parte esterna del viadotto e la facciata esterna principale dell'edificio, deve essere contenuto nei limiti di detta fascia.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che l'Ufficio Commissariale non ha redatto i verbali di consistenza, di asservimento ed occupazione relativi alle unità immobiliari in oggetto e quindi non ha provveduto alla determinazione ed all'offerta dell'indennità di asservimento ex art. 46 della legge 2359/1865;

- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, per quanto accertato, comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento delle unità immobiliari che subiscono, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);

- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 11,50 m con un'altezza di circa 18,00 m, e di fatto non sovrappassa l'edificio;

- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato *de quo* da un minimo di circa 30,00 m ad un massimo di circa 55,00 m;

- che l'impalcato stradale è sovrastato da una recinzione metallica dell'altezza di 2,00 m, ed è privo di pannelli fonoassorbenti per la barriera antirumore;

- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari ubicate nel fabbricato ed alle parti condominiali (copertura, muri portanti etc.) in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinenziali del fabbricato.

Sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, posta su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'edificio e da amenità ed arieggiamento diminuiti dalla presenza dell'opera.

Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attorea, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento delle unità immobiliari in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle

suddette caratteristiche posizionali intrinseche del cespite, nella misura del 10% per il locale cantinato, del 15% per l'appartamento al piano terra e del 20% per quello al secondo piano, tenuto conto delle distanze degli stessi dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 10/04/2003, data di apertura al traffico del viadotto e di ultimazione dell'opera, rispettivamente in:

- 1) locale cantinato € 787,50 (7.875,00 € x 10%);
- 2) abitazione al piano terra € 4.966,39 (33.109,28 € x 15%);
- 3) abitazione al secondo piano in € 28.567,33 (142.836,64 x 20%).

In conseguenza la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare all'istante, a titolo di indennità di asservimento di fatto, l'importo di € 34.321,22 (€ 787,50 + € 4.966,39 + € 28.567,33), oltre agli interessi legali, su detta ultima somma, dalla data della domanda (17/03/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento.

L'indennità di diminuito godimento, per effetto dell'accolta eccezione di parziale prescrizione, va liquidata sull'importo determinato per l'asservimento di fatto (€ 34.321,22) per il periodo decennale antecedente la domanda fino alla data di completamento dell'opera pubblica (10/04/2003).

Considerato che la domanda fu proposta con atto di citazione notificato in data 17/03/2014, è sottratta alla prescrizione l'indennità maturata il 17/03/2004, cioè l'annualità decorrente dal 17/03/2003 che doveva essere corrisposta il 17/03/2004 (decennio antecedente la notificazione della citazione).

Ciò posto, conto del tasso di interessi legali in vigore durante tale periodo (pari al 3% dal 17.3.2003 al 31.12.2004; al 2,5% dal 01.1.2004 al 10.4.2003) l'indennizzo in questione va determinato in €. 1.052,03. Di conseguenza la FINTECNA SpA va condannata a pagare alla parte attrice, la somma di € 1052,03 oltre agli interessi legali dalla domanda (17/03/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento.

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa deve essere condannato al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice da attribuirsi all'avv.to Dario Scognamillo, liquidate come in dispositivo nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del Collegio giudicante

P.Q.M.

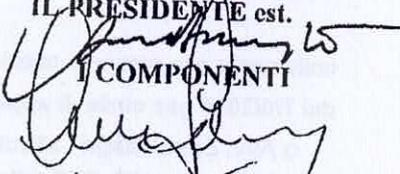
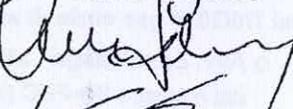
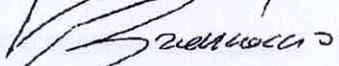
la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da De Vito Anna con atto notificato il 17/03/2014 alla FINTECNA S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) accoglie la domanda di determinazione delle indennità di asservimento di fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma totale di € 34.321,22 a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre agli interessi legali dalla data della domanda (17/03/2014) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 2) condanna la FINTECNA SpA a pagare alla parte attrice, a titolo di indennità di diminuito godimento durante l'esecuzione dei lavori, la somma di € 1.052,03 oltre agli ulteriori interessi legali dal 17/03/2014 (data della domanda) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 3) condanna, altresì, la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 22,00 per spese ed €. 5.100,00 per onorario difensivo ex D.M. 55/2014, oltre spese generali (15% sul compenso totale), IVA e CPA come per legge, con attribuzione

- all'avv.to Dario Scognamillo, per dichiarato anticipo fattone;
- 4) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.

Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 21.4.2015.

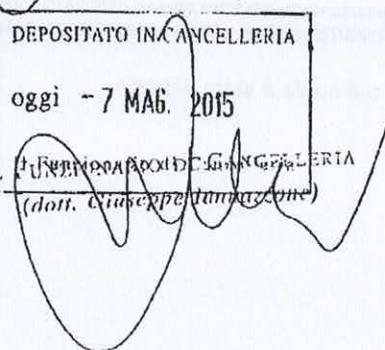
~~\_\_\_\_\_~~  
IL PRESIDENTE est.

  
I COMPONENTI  
  


  
II. FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Iannazzone)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

oggi - 7 MAG. 2015

  
II. FUNZIONARIO DI CANCELLERIA  
(dott. Giuseppe Iannazzone)

**RELAZIONE DI NOTIFICA**  
**ai sensi dell'art. 3bis L. 53-1994**

Io sottoscritto Avv. Dario Scognamillo (C.F. ██████████), in ragione della Legge 21 gennaio 1994 n. 53 e successive modifiche, difensore di De Vito Anna (C.F. ██████████) in virtù di procura alle liti ex art. 83 c.p.c.,

**HO NOTIFICATO**

unitamente alla presente relazione, firmata digitalmente, **copia conforme sentenza n. 2087 del 7/5/2015 gse corte di appello di napoli - r.g 1085/14 a:**

- **Avv. Ennio Magri**, all'indirizzo PEC [enniomagri@avvcatinapoli.legalmail.it](mailto:enniomagri@avvcatinapoli.legalmail.it) estratto dal Registro INI-PEC (<https://www.inipec.gov.it>).

in allegato al messaggio di posta elettronica certificata inviato dall'indirizzo mittente [avvscognamillo@pec.it](mailto:avvscognamillo@pec.it) iscritto nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE).

**ATTESTO**

- ai sensi dell'art. 3-bis L 53-1994 e dell'art. 22 comma 2 DLT 82-2005, che l'allegato:

- **copia conforme sentenza n. 2087 del 7/5/2015 gse corte di appello di napoli - r.g 1085/14**

File: SENTENZA 2087.pdf - Riferimento temporale UTC: 2015-05-07T11:57:27.109Z  
Impronta SHA256: a9103d1c8b446922766ca06984e18279d5fbed8dd4c7a75177336bbed08c75e0

è copia conforme all'originale dal quale è stato estratto.

F.to digitalmente da  
**Avv. Dario Scognamillo**

ENNIO MAGRÌ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

Progetto di Fattura n. 088.VII/15

Napoli, 07.07.15

Spett.le  
**FINTECNA S.P.A.**  
Via Versilia, 2  
00187 ROMA  
Codice Fiscale: ██████████  
Partita IVA: 04507161000

Pratica.: FINTECNA/DE VITO ANNA – Giunta speciale Espropriazioni – RG.1085/2014

Oggetto: Indennità ex art. 46 l. 2359/1865

Valore.: Indeterminato

Rif.1662

	Euro
Totale onorari	2.500,00
Rimborso spese generali 15% (su Euro 2.500,00)	375,00
	-----
Totale Imponibile IRPEF	2.875,00
C.P.A. 4% ex art.11 Lex 576/80 (su Euro 2.875,00)	115,00
	-----
Totale Imponibile IVA	2.990,00
I.V.A. 22% (su Euro 2.990,00)	657,80
	-----
Totale	3.647,80
Ritenuta d'acconto 20% (su Euro 2.875,00)	575,00
	-----
Totale	3.072,80

**PAGABILE C/O DEUTSCHE BANK**

**IBAN IT63Y 03104 03404 000000160912**

**(Il presente documento non ha alcun valore fiscale. Esso è emesso unicamente allo scopo di rendere edotto il destinatario circa l'esatto importo da versare e, pertanto, pur contenendone tutti gli elementi, non ha valore di fattura ex art. 21 DPR 633/72. La stessa verrà emessa all'atto e nei limiti del pagamento).**

## Fintecna Roma

---

**Da:** Studio legale Ennio Magri & Associati <segreteria.napoli@studiomagri.com> per conto di magri.napoli@studiomagri.com  
**Inviato:** martedì 7 luglio 2015 19:19  
**A:** Fintecna Roma  
**Oggetto:** FINTECNA/DE VITO ANNA - Sentenza 2087/2015  
**Allegati:** Lettera trasmissione sentenza n.2087-2015.pdf; Sentenza 2087-15.pdf; Progetto di fattura 088.VII-15.pdf

Trasmettiamo lettera – relazione sulla sentenza della GSE n.2087/2015 indicata in oggetto con relativi allegati.

Cordiali saluti.

ENNIO MAGRI & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE  
[WWW.STUDIOMAGRI.COM](http://WWW.STUDIOMAGRI.COM)

Milano 20123  
Via M. Camperio 9  
TEL.02-30322580  
[magri.milano@studiomagri.com](mailto:magri.milano@studiomagri.com)

Napoli 80121  
Via G. Carducci, 19  
Tel. +39 081-416955  
[magri.napoli@studiomagri.com](mailto:magri.napoli@studiomagri.com)

Roma 00198  
Via G.D'Arezzo,18  
Tel. 06-85356974  
[magri.roma@studiomagri.com](mailto:magri.roma@studiomagri.com)

### DISCLAIMER:

Il presente messaggio di posta elettronica è ad esclusivo utilizzo del destinatario indicato in indirizzo e gli eventuali documenti allegati potrebbero avere carattere riservato. Qualora non foste il destinatario del presente messaggio Vi preghiamo non leggerlo, di cancellarlo dal Vostro sistema assieme ad ogni documento ad esso allegato e di volerci avvertire immediatamente tramite posta elettronica o telefonicamente. E' vietata la duplicazione o l'utilizzo per qualunque fine del presente messaggio e di ogni documento ad esso allegato così come la relativa divulgazione, distribuzione o inoltro a terzi senza l'espressa autorizzazione del mittente. Il mittente, in ragione del mezzo di trasmissione utilizzato, non assume alcuna responsabilità in merito alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nel presente messaggio e nei relativi allegati

=====

This e-mail is for the sole use of the intended recipient and any file transmitted with it may contain material that is confidential and privileged. If you are not the intended recipient of this e-mail, please do not read this e-mail and delete this message and any file attached from your system and then notify us immediately by reply e-mail or by telephone. You should not copy or use this message and any file attached for any purpose, disclose the contents of the same to any other person or forward them without express permission by us. Considering the means of transmission, we do not undertake any liability with respect to the secrecy and confidentiality of the information contained in this e-mail and in its attachments

Scognamillo Adv. Dario ✓

F091479

Napoli,

13 maggio 2015

Spett.le  
De Vito Anna

C.F.:

# FATTURA

n. 42

del 13/05/2015

Sentenza n° 2087/2015 RG n. 1085/2014

**FINTECNA S.p.A.**  
29/05/2015-0004344  
A: DAC  
CC:

COMPETENZE		€	5.865,00
CPA 4% su	€ 5.865,00	€	234,60
<b>TOTALE</b>		€	<b>6.099,60</b>
IVA 22% su	€ 6.099,60	€	1.341,91
<b>TOTALE</b>		€	<b>7.441,51</b>
SPESE NON IMPONIBILI		€	22,00
<b>TOTALE FATTURA</b>		€	<b>7.463,51</b>
R.A., 20% su	€ 5.865,00	€	1.173,00
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		€	<b>6.290,51</b>

La ritenuta è effettuata da Fintecna S.p.a. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione ex art. 93 c.p.c. Si prega di rimettere la relativa certificazione della ritenuta d'acconto da Voi trattenuta per il versamento all'Erario nei termini di legge.

NAPOLI  
[Redacted]  
Tel. 081/19308844  
Fax 081/19308455  
P.IVA: 07609000638 ✓  
C.F.: [Redacted] ✓

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	29/5/2015
N. PROT. IVA	SG 292
CONTO DARE	C120230 CPE
CONTO AVERE	F091479/2015
CENTRO DI COSTO	
BENEFICIARIO AL PAGAMENTO	

GRU  
YIFA

27.07.2015	28.07.2015	35.754,60	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 27/07/2015 A Favore Di De Vito Anna Per Sentenza 2087/2015 Corte Di Appello Di Napoli -Giunta Speciale Per Le Espropriazioni (Supp) - Iban Creditore It83d0760103400001019683588 Bic Bppiitrrxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350028962320804480320003200it	0472300009
27.07.2015	27.07.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726029189634	0472300000

[REDACTED]

FINTECNA S.P.A.  
 0350028962320804480320003200it

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

30.07.2015	09.07.2015	13.952,59
30.07.2015	08.07.2015	0,40
30.07.2015	09.07.2015	2.874,04

d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 08/07/2015 A Favore Di Scognamillo Dario Per Ft. Varie (Supp) - Iban Creditore It49b0530803421000000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350084009618910480320003200it	0472Z00049
a	Commissioni Su Bonifico 004726028456921	
d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 08/07/2015 A Favore Di Scognamillo Dario Per Ft. Varie (Supp) - Iban Creditore It49b0530803421000000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350084009618910480320003200it	0472Z00049

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

07/07/2015-0005168

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SCOGNAMILLO DARIO

F091479

IMPORTO EURO 13.952,59

CODICE SWIFT/IBAN : / IT49 B053 0803 4210 0000 0021 168

DATA ESECUZIONE: 08/07/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra	fattura 130515 38		
	ns.rif. 8B/940	1.379,03 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 288
Vostra	fattura 130515 39		
	ns.rif. 8B/940	3.524,99 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 289
Vostra	fattura 130515 40		
	ns.rif. 8B/940	1.379,03 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 290
Vostra	fattura 130515 41		
	ns.rif. 8B/940	1.379,03 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 291
Vostra	fattura 130515 42		
	ns.rif. 8B/940	6.290,51 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 292

TOTALE PAGAMENTO EURO

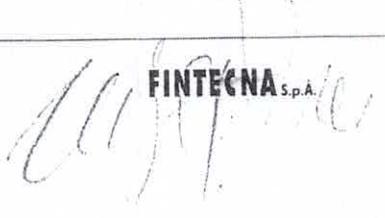
=====

13.952,59

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 2.587,50  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

UFF. BONIFICI



**FINTECNA** S.p.A.

F093888

DOTT. ANTONIO BUONAJUTO

[REDACTED]

[REDACTED] NAPOLI

CF: [REDACTED]

**FINTECNA S.p.A.**

15/05/2015-0004045

A: DAC

CC:

Spett.le  
SPA FINTECNA  
Via Versilia,2  
00187 ROMA

Onorario relativo alla sentenza n. 2087/2015 Causa DE VITO Anna  
c/ SPA FINTECNA e Comune di Napoli

Imponibile	€.1.750,00
Ritenuta di acconto (20%)	€. 350,00
Compenso netto	€.1.400,00

Il sottoscritto, nato ad Ercolano il 01/10/1942, dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni, per mancanza del requisito dell'abitudine.

Dott. Antonio Buonajuto

COORDINATE BANCARIE:

Sanpaolo Banco di Napoli, IBAN IT57 B010 1003 404000027009190



FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	27/5/2015
N. PROT. IVA	59 263
CONTO DARE	C1202306FE
CONTO AVERE	F093888/0000
CENTRO DI COSTO	
DEBITARE AL PAGAMENTO	[REDACTED]

GISEV  
YSPAS

DOTT. ING. UGO BRANCACCIO

F031013

Napoli, 14/05/2015

[Redacted]

**FINTECNA S.p.A.**  
15/05/2015-0004046  
A: DAC  
CC:

Spett.le  
Fintecna S.p.A.  
Via Versilia, 2  
00187 - ROMA  
P. IVA 04507161000

FATTURA n. 12/15

Vs. dare per:

Causa DE VITO Anna contro FINTECNA S.p.A. - Sentenza G.S.E. n. 2087 del 2015.

Onorario	€ 1.750,00
Cassa Previdenza 4%	€ 70,00
<b>Totale 1</b>	<b>€ 1.820,00</b>

IVA 22%	€ 400,40
<b>Totale 2</b>	<b>€ 2.220,40</b>

A detrarre ritenuta d'acconto 20% dell'onorario	€ 350,00
---	----------

<b>TOTALE VS DARE</b>	<b>€ 1.870,40</b>
	S. E. & O.

Pagamento da effettuarsi a mezzo bonifico bancario su UniCredit Banca di Roma - Napoli  
Ag. 0609 - Piazza Carità, 33/34 - 80134 Napoli

IBAN - IT 73 P - ABI 02008 - CAB 03449 - C/c. n° 000004116924

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	27/5/2015
N. PROT. IVA	SF 340
CONTO DARE	€ 120230 CPE
CONTO AVERE	F031013/da
CENTRO DI COSTO	
BENESTARE AL PAGAMENTO	

FIGU (dott. ing. Ugo Brancaccio)  
SSA22

F093298

DOTT.ING. CESARE SOLIMENE

[REDACTED]

Fattura 2015/20

**FINTECNA S.p.A.**

15/05/2015-0004044

A: DAC

CC:

Spett/le

FINTECNA S.p.A.

via Versilia, 2

00187 ROMA

P. IVA 04507161000

Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza n.2087/2015 Causa De Vito Anna c/Fintecna SpA

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		1.750,00 €
- CNPAIA		
4% x 1.750,00 € =		70,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>1.820,00 €</b>
- IVA		
22% x 1.820,00 € =	(+)	400,40 €
- Ritenuta d'acconto:		
20% x 1.750,00 € =	(-)	350,00 €
<b>TOTALE FATTURA</b>		<b>1.870,40 €</b>

Napoli, 13 maggio 2015

(dott. ing. Cesare Solimene)

Coord. Bancarie: ALLIANZBANK sede di Milano - ABI 3589 - CAB 1600 - C/C 0265955

Codice IBAN IT66-Z035-8901-6000-1057-0265-955

studio di ingegneria

Napoli - 80133 - via Medina n. 63 - tel./fax. 081/5511903

partita IVA 01611910637 - codice fiscale [REDACTED]

<b>FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE</b>	
DATA REGISTRAZ.	27/5/2015
N. PROT. IVA	351
CONTO DARE	C120230 CPE
CONTO AVERE	F093298/0000
CENTRO DI COSTO	

FSEW  
SSA22

Dott. GIUSEPPE IANNAZZONE

Via [redacted]  
[redacted] Sant'Angelo a Cupolo (BN)  
CF [redacted]

**FINTECNA S.p.A.**  
15/05/2015-0004047  
A: DAC  
CC:

Spett.le  
FINTECNA SPA  
Via Versilia,2  
00187 ROMA

Compenso relativo alla sentenza n.2087/15. Causa DE VITO Anna c/  
Fintecna Spa e Comune di Napoli . L. 219/81

Imponibile	€ 525,00
Ritenuta di acconto (20%)	€ . 105,00
Compenso netto	€ . 420,00

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.  
Napoli

*[Signature]*  
Dott. Giuseppe Iannazzone

Coordinate bancarie : Banco di Napoli Ag. c/o Tribunale di Napoli:  
IBAN IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604



FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	27/5/2015
N. PROT. IVA	54 264
CONTO DANNE	CA20230096
CONTO DA PIRE	1093344/0000
CONTO DI COSTO	
ES. STIPENDIALI	
PREVIDENDIO	

*g.f.v.*  
*YJfyS*

10/06/2015-000454

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

F093298

~~Spett.le~~  
~~Spett.le~~ SOLIMENE CESARE  
~~VIA MODENA, 99~~  
~~00187 ROMA RM~~

IMPORTO EURO 3.674,00

CODICE SWIFT/IBAN :

/ IT66 Z035 8901 6000 1057 0265 955

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 020515 14 ns.rif. 8B/812	668,00 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 320
Vostra fattura 020515 15 ns.rif. 8B/812	534,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 321
Vostra fattura 020515 17 ns.rif. 8B/812	601,20 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 322
Vostra fattura 130515 20 ns.rif. 8B/812	1.870,40 D	Pag. PART. N. 2015SF/ 351

TOTALE PAGAMENTO EURO

 =====  
 3.674,00  
 =====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 687,50  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI


**FINTECNA** S.p.A.

10/06/2015-0004533

Spett.le  
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
VIA VITTORIO VENETO 108  
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : BUONAJUTO ANTONIO

F093888

[REDACTED]  
[REDACTED] NAPOLI NA [REDACTED]

IMPORTO EURO 1.400,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT57 B010 1003 4040 0002 7009 190

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 150515 SENT.2087 / 1.400,00 D Pag. PART. N. 2015SG/ 263  
ns.rif. 8B/816

TOTALE PAGAMENTO EURO =====  
1.400,00  
=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 350,00  
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

*[Handwritten signature]*  
**FINTECNA** S.p.A.

10/06/2015-0004538

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : BRANCACCIO UGO

FO91013

IMPORTO EURO 1.870,40

CODICE SWIFT/IBAN :

/ IT73 P020 0803 4490 0000 4116 924

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 140515 12  
 ns.rif. 8B/805

1.870,40 D Pag. PART. N. 2015SF/ 346

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

1.870,40

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 350,00  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

**FINTECNA** S.p.A.

10/06 2015 0004530

Spett.le  
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA  
 VIA VITTORIO VENETO 108  
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

F093344

La Spett.le ~~\_\_\_\_\_~~ IANNAZZONE GIUSEPPE

~~\_\_\_\_\_ DELLE LOCATE 31~~

~~\_\_\_\_\_ 0010 SAN ANGELO A CUPOLO BN IT~~

IMPORTO EURO 825,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604

DATA ESECUZIONE: 11/06/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 130515 SENT.1674 ns.rif. 8B/813	150,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 259
Vostra fattura 130515 SENT.1676 ns.rif. 8B/813	120,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 260
Vostra fattura 130515 SENT.1677 ns.rif. 8B/813	135,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 261
Vostra fattura 150515 SENT.2087 ns.rif. 8B/813	420,00 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 264

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====  
 825,00  
 =====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 206,25  
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

UFF. BONIFICI

**FINTECNA** S.p.A.

Dott. me Bruno



**PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI**

N. 1085/2014 Div. Giunta Speciale Espropriazioni Napoli, 12 MAG. 2015

**OGGETTO:** Causa DE VITO Anna C/ FINTECNA SPA e Com. Napoli - Sent. N. 2087/15

**FINTECNA S.p.A.**

15/05/2015-0004043

A: DLF

CC: DG VDS DAC

Spett.le  
SPA FINTECNA  
Via Versilia,2  
00187 ROMA

Con riferimento al giudizio indicato in oggetto, invito codesta società al pagamento, entro il termine di giorni 30 dalla data del decreto che si unisce in copia, degli onorari spettanti ai componenti della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso questa Corte, in dipendenza della sentenza sopra citata, salva la facoltà del reclamo ex art. 13 R.D. 17.4.1921 n. 762.

I detti onorari sono stati fissati, al netto della ritenuta, nella seguente misura:

Dott. Antonio BUONAJUTO	Presidente	€.1.400,00
Ing. Cesare SOLIMENE	Componente	€..1.400,00
Ing. Ugo BRANCACCIO	Componente	€..1.400,00
Dott. Giuseppe IANNAZZONE	Segretario	€. 420,00

Gli importi potranno essere erogati agli interessati a mezzo bonifico bancario:

- Dr Antonio BUONAJUTO, [redacted] - CF: [redacted]  
Coordinate Bancarie: SANPAOLO BANCO DI NAPOLI: IBAN IT57 B010 1003 404000027009190

- Ing. Cesare SOLIMENE : [redacted] - CF: [redacted]  
Coordinate bancarie : RASBANK sede di Milano ABI 3589 - CAB 1600 C/C 0265955 IBAN IT66-Z035-8901-6000-1057-0265-955

Ing. Ugo BRANCACCIO : [redacted] - CF: [redacted]  
Coordinate Bancarie: UNICREDIT BANCA AG. NAPOLI Carità  
IBAN IT 73P0200803449000004116924

- Dr. Giuseppe IANNAZZONE: [redacted] - C.F.: [redacted]  
Coordinate bancarie : Banco di Napoli Ag. c/o Tribunale di Napoli:  
IBAN IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604

Si fa presente che l'ing. SOLIMENE e l'ing. BRANCACCIO sono liberi professionisti e quindi soggetti ad IVA e che sul compenso lordo deve essere applicata la maggiorazione del 4% per il contributo previdenziale della Cassa Previdenza degli ingegneri.

IL PRESIDENTE



IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 10/2015 GSE

Vista la sentenza n.2087/2015 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da De Vito Anna contro FINTECNA Spa. e Comune di Napoli iscritta al n. 1085 dell'anno 2014 con la quale la Fintecna Spa è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 4.200,00 (quattromiladuecento/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta (Pres. A. Buonaiuto, Comp. Tecnici Ing. C. Solimene e Ing. V. Ugo Brancaccio) ed in euro 420,00 (quattrocentoventi/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli

12 MAG 2015

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
oggi 12 MAG 2015  
0857 12 MAG 2015  
Il Funzionario di Cancelleria  
Il Funzionario di Cancelleria

CORTE APPELLO NAPOLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli,

12 MAG 2015

IL CANCELLIERE CANCELLERIA



IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 10/2015 GSE

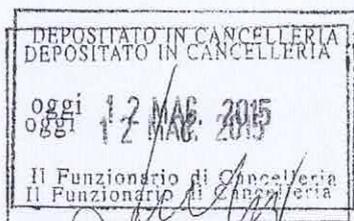
Vista la sentenza n.2087/2015 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da De Vito Anna contro FINTECNA Spa. e Comune di Napoli iscritta al n. 1085 dell'anno 2014 con la quale la Fintecna Spa è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 4.200,00 (quattromiladuecento/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta (Pres. A. Buonajuto, Comp. Tecnici: Ing. C. Solimene e Ing. V. Ugo Brancaccio) ed in euro 420,00 (quattrocentoventi/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli 12 MAG. 2015



IL PRESIDENTE

CORTE APPELLO NAPOLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli, 12 MAG. 2015  
Il Funzionario di Cancelleria  
(G. Iannazzone)

12.06.2015	15.06.2015	1.400,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Buonajuto Antonio Per Sent. 2087 Del 15/05/15 (Supp) - Iban Creditore It5 7b0101003404000027009190 Bic lbspltnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id :0350022666616309480320003200It	0472300034
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027481192	0472300034
12.06.2015	15.06.2015	3.674,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Solimene Cesare Per Ft. 14-15-17 Del 02/05/2015 E Ft. 20 Del 13/05/15 (Supp) - Iban Creditore It66z0358901600010570265955 Bic bkraitmxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022454216301480320003200It	0472300029
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027479451	0472300029
12.06.2015	15.06.2015	825,00	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Iannazzone Giuseppe Per Sent. 1674-1676-1677 Del 13/05/2015 E Sent. 2087 Del 15/05/2015 (Supp) - Iban Creditore It67s0101003596000027001604 Bic lbspltnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022653116301480320003200It	0472300032
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027481126	0472300032
12.06.2015	15.06.2015	1.870,40	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 12/06/2015 A Favore Di Brancaccio Ugo Per Ft. 12 Del 14/05/15 (Supp) - Iban Creditore It73p020080 3449000004116924 Bic Uncritm1609 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350022 341816307480320003200It	0472300022
12.06.2015	12.06.2015	0,40	a	Commissioni Su Bonifico 004726027478897	0472300022

# FATTURA ELETTRONICA

Pe/461516 del 5/6/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHNW**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturepa.gov.it](http://www.fatturepa.gov.it)

**Dati generali del documento**

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
 Numero documento: **SC/68**  
 Importo totale documento: **43536.72**  
 Causale: **FATTURA**

**Bollo**

Bollo virtuale: **SI**  
 Importo bollo: **2.00**

**Dati relativi al trasporto****Altri dati**

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
 CAP indirizzo di resa: **80133**  
 Comune di resa: **NAPOLI**  
 Provincia di resa: **NA**  
 Nazione di resa: **IT**

**Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura****Nr. linea: 1**

Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
 Valore unitario: **0.00**  
 Valore totale: **0.00**  
 IVA (%): **22.00**

**Nr. linea: 2****Codifica articolo**

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500007**  
 Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 2087/2015 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: De Vito Anna**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **34321.22**  
 Valore totale: **34321.22**  
 IVA (%): **22.00**

**Nr. linea: 3****Codifica articolo**

Tipo: **AswArtFor**  
 Valore: **01500007**  
 Descrizione bene/servizio: **Interessi legali**  
 Quantità: **1.00**  
 Unità di misura: **N.**  
 Valore unitario: **381.35**  
 Valore totale: **381.35**  
 IVA (%): **0.00**  
 Natura operazione: **N4** (esenti)

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswCodIVA**  
 Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

**Nr. linea: 4**

### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500007**  
Descrizione bene/servizio: **Indennizzo di diminuito godimento**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **1052.03**  
Valore totale: **1052.03**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

### Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **35373.25**  
Totale imposta: **7782.12**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N4** (esenti)  
Totale imponibile/importo: **381.35**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

### Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **35754.60**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

### Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_150150\_2023\_20005\_68\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/68 del 9/05/2023 #AL01#**

## FATTURA

**Riferimento**

FT Numero SC/68 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

**Spett.le**

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI

NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

**Pagamento:**

R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

**IBAN**

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.	N.	1	34.321,22		34.321,22	22
01500007	Sentenza G.S.E. n. 2087/2015 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: De Vito Anna	N.	1	381,35		381,35	E028
01500007	Interessi legali	N.	1	1.052,03		1.052,03	22
	Indennizzo di diminuito godimento						

**Bollo virtuale DM 17/6/2014**

Sconto pagamento

Spese bollo

2,00

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	35.373,25	7.782,12	Operazione esente
E028	ES.A.10 N.1-9 S	381,35		
<b>Totale</b>		<b>35.754,60</b>	<b>7.782,12</b>	<b>Totale fattura</b>
				<b>43.536,72</b>

Scadenza 9/05/23

Importo dovuto 35.754,60

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

Pe/461546 del 5/6/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHNY**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile Set [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Numero documento: **SC/69**  
Importo totale documento: **1744.82**  
Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP indirizzo di resa: **80133**  
Comune di resa: **NAPOLI**  
Provincia di resa: **NA**  
Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 2087/2015**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500010**  
Descrizione bene/servizio: **Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta:**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **1430.18**  
Valore totale: **1430.18**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **De Vito Anna**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

#### Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**

Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **1430.18**  
Totale imposta: **314.64**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **1430.18**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV\_150151\_2023\_20005\_69\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/69 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## FATTURA

Riferimento  
 FT Numero SC/69 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le  
 COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 2087/2015 Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: De Vito Anna	N.	1	1.430,18		1.430,18	22

Sconto pagamento	Spese bollo	Spese Incasso	Spese Trasporto	Spese Imballo
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	1.430,18	314,64	
<b>Totali</b>		<b>1.430,18</b>	<b>314,64</b>	<b>Totale fattura 1.744,82</b>
Scadenza	9/05/23			
Importo dovuto	1.430,18			

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

Pa/461604 del 5/6/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**  
Progressivo di invio: **7LHO1**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**  
Codice fiscale: **05990230012**  
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**  
CAP: **00198**  
Comune: **ROMA**  
Provincia: **RM**  
Nazione: **IT**

### Recapiti

Telefono: **06 77610001**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**  
Codice Fiscale: **80014890638**  
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

### Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP: **80133**  
Comune: **NAPOLI**  
Provincia: **NA**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**  
Codice Fiscale: **04599340967**  
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Numero documento: **SC/70**  
Importo totale documento: **7216.30**  
Causale: **FATTURA**

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**  
CAP indirizzo di resa: **80133**  
Comune di resa: **NAPOLI**  
Provincia di resa: **NA**  
Nazione di resa: **IT**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 2087/2015**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: De Vito Anna**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 4

#### Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**  
Valore: **01500008**  
Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione.**  
Quantità: **1.00**  
Unità di misura: **N.**  
Valore unitario: **5915.00**  
Valore totale: **5915.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

### Nr. linea: 6

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**

Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

**Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **5915.00**  
Totale imposta: **1301.30**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

**Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

**Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **5915.00**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

**Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_150152\_2023\_20005\_70\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/70 del 9/05/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile Sdf [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)



Fintecna

FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/70 del 9/05/23  
IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN  
IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500008	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985 Sentenza G.S.E. n. 2087/2015 Ditta: De Vito Anna Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione. Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).	N.	1	5.915,00		5.915,00	22

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA			Annotazioni			
22	22%-GENERICO	5.915,00	1.301,30						
Totali		5.915,00	1.301,30	Totale fattura				7.216,30	
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		5.915,00							

FINTECNA S.p.A.  
Via Alessandria,220 00198 ROMA  
tel +39 06 77610001  
fintecna@fintecna.it  
fintecna02@pec.fintecna.it  
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
Partita IVA n. 04507161000

# FATTURA ELETTRONICA

Pe/461627 del 5/6/2023

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967  
Progressivo di invio: 7LHO3  
Formato Trasmissione: FPA12  
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000  
Codice fiscale: 05990230012  
Denominazione: FINTECNA S.P.A.  
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220  
CAP: 00198  
Comune: ROMA  
Provincia: RM  
Nazione: IT

### Recapiti

Telefono: 06 77610001

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639  
Codice Fiscale: 80014890638  
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

### Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
CAP: 80133  
Comune: NAPOLI  
Provincia: NA  
Nazione: IT

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967  
Codice Fiscale: 04599340967  
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

## Dati generali del documento

Tipologia documento: TD01 (fattura)  
Valuta importi: EUR  
Data documento: 2023-05-09 (09 Maggio 2023)  
Numero documento: SC/71  
Importo totale documento: 9100.64  
Causale: FATTURA

## Dati relativi al trasporto

### Altri dati

Indirizzo di resa: PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
CAP indirizzo di resa: 80133  
Comune di resa: NAPOLI  
Provincia di resa: NA  
Nazione di resa: IT

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

### Nr. linea: 1

#### Codifica articolo

Tipo: AswArtFor  
Valore: 01500009  
Descrizione bene/servizio: Convenzione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.  
Quantità: 1.00  
Unità di misura: N.  
Valore unitario: 7441.51  
Valore totale: 7441.51  
IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: Sentenza n. 2087/2015.  
Valore unitario: 0.00  
Valore totale: 0.00  
IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: Ditta: De Vito Anna  
Valore unitario: 0.00  
Valore totale: 0.00  
IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 2087/2015 e rispettive fattura n. 42 del 13/05/2015 e nota di credito n. 26 del 17/02/2015 pagate al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società.  
Valore unitario: 0.00  
Valore totale: 0.00  
IVA (%): 22.00

### Nr. linea: 5

#### Codifica articolo

Tipo: AswArtFor  
Valore: 01500009  
Descrizione bene/servizio: Spese escluse  
Quantità: 1.00  
Unità di misura: N.  
Valore unitario: 22.00

Valore totale: **22.00**  
IVA (%): **0.00**  
Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswCodIVA**  
Valore testo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

**Nr. linea: 6**

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**  
Valore unitario: **0.00**  
Valore totale: **0.00**  
IVA (%): **22.00**

**Altri dati gestionali**

Tipo dato: **AswRelStd**  
Valore testo: **Versione #Asw0102#**  
Tipo dato: **AswTRiga**  
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

**Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura**

Aliquota IVA (%): **22.00**  
Totale imponibile/importo: **7441.51**  
Totale imposta: **1637.13**  
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)  
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**  
Natura operazioni: **N1** (escluse ex art.15)  
Totale imponibile/importo: **22.00**  
Totale imposta: **0.00**  
Riferimento normativo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

**Dati relativi al pagamento**

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

**Dettaglio pagamento**

Modalità: **MP05** (bonifico)  
Decorrenza termini di pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Data scadenza pagamento: **2023-05-09** (09 Maggio 2023)  
Importo: **7463.51**  
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**  
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**  
Codice ABI: **03069**  
Codice CAB: **05020**  
Codice BIC: **BCITITMM**

**Dati relativi agli allegati**

Nome dell'allegato: **FTV\_150186\_2023\_20005\_71\_9052023.PDF**  
Formato: **PDF**  
Descrizione: **FATTURA n. SC/71 del 9/05/2023 #AL01#**

## FATTURA

**Riferimento**

FT Numero SC/71 del 9/05/23  
 IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72  
 Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

**Spett.le**

COMUNE DI NAPOLI Cod. 6033  
  
 PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)  
 80133 NAPOLI NA IT  
 P.IVA 01207650639 C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA  
 Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA  
 ROMA - VIA DEL CORSO 226  
 IBAN  
 IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500009	Convenzione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza n. 2087/2015. Ditta: De Vito Anna Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamillo (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 2087/2015 e rispettive fattura n. 42 del 13/05/2015 e nota di credito n. 26 del 17/02/2015 pagate al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società.	N.	1	7.441,51		7.441,51	22
01500009	Spese escluse	N.	1	22,00		22,00	ES15

Sconto pagamento		Spese bollo		Spese Incasso		Spese Trasporto		Spese Imballo	
C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni					
22	22%-GENERICO	7.441,51	1.637,13						
ES15	ESC.15-SI BOLLO	22,00							
<b>Totali</b>		<b>7.463,51</b>	<b>1.637,13</b>	<b>Totale fattura</b>		<b>9.100,64</b>			
Scadenza		9/05/23							
Importo dovuto		7.463,51							

FINTECNA S.p.A.  
 Via Alessandria,220 00198 ROMA  
 tel +39 06 77610001  
 fintecna@fintecna.it  
 fintecna02@pec.fintecna.it  
 www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.  
 Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682  
 Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012  
 Partita IVA n. 04507161000



COMUNE DI NAPOLI

**Area Infrastrutture**

*Il Responsabile*

COMUNE DI NAPOLI

**1940t. 2019. 0385601 02/05/2019**

Mitt.: AREA INFRASTRUTTURE - ARIN1069

Ass.: Servizio Supporto ai RUP - ARMA1083



Al Servizio Supporto ai RUP

Al Servizio Gestione del Bilancio

p.c. Al Dipartimento Avvocatura  
Avvocato Generale

oggetto: riconoscimento debiti fuori bilancio ex concessionari P. S. E. R.

Si trasmette per competenza, al Servizio Supporto al R.U.P. la nota PG 364002 del 19.4.2019 del Servizio Gestione del Bilancio riferita in oggetto, e si rappresenta che il Servizio Supporto ai R.U.P. nel nuovo modello organizzativo, rientra nell'ambito dell'Area Manutenzione, pertanto vorrà Codesto Servizio Gestione del Bilancio trasmettere eventuali successive pratiche al suddetto Servizio ed Area in cui ricade la competenza.

Serena Riccio

Area previe

Senza Supporto RP 10.3.0.0.0.  
addebitarsi: in competenza

COMUNA  
24/4/19

L. 20.01.19



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria

Servizio Gestione del Bilancio

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019. 0364002 19/04/2019 12.05

Mitt.: Gestione Bilancio - DPR1032

Ass.: AREA INFRASTRUTTURE - ARIN1069

Fascicolo : 004



Al Responsabile dell' Area Infrastrutture

SEDE

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ex concessionari P.S.E.R.

Si trasmette , per i conseguenziali adempimenti di competenza, la nota prot. n. 348358 del 15.04.2019

Il Dirigente  
Dott.ssa Rosaria Rossi



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Avvocatura*

*Avvocato Generale*

PG / 2019/356389-18746  
del / 7 APR 2019

AL RAGIONIERE GENERALE

corr. 331/19

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX CONCESSIONARI P.S.E.R.**

Si riscontra la Vs. prot. 348358, del 15.4.19, con la quale, prendendo spunto da un risalente parere di quest'Avvocatura, incentrato sulla criticità dell'inquadramento dei rimborsi agli ex Concessionari ex titolo VIII l.219/81 per sentenze di condanna irrogate nei riguardi degli stessi dalla G.S.E. nell'ambito della tipologia dei debiti fuori bilancio, si opina per la possibilità di ascrivere tali debiti alla categoria di cui alla lett. dell'art. 194 comma 1 lett. d) d.lvo 167/2000

A rigore, tali debiti afferiscono effettivamente a procedure espropriative in cui l'Ente è succeduto alle Amministrazioni centrali. Procedimenti ablatori per i quali i Concessionari, erano, ex lege, investiti di un potere espropriativo. Ad essi è sovente seguita una fase contenziosa per l'opposizione dei proprietari alle stime o di occupazione ovvero per il riconoscimento di ulteriori indennità ( per asservimento dei relativi fondi). Tuttavia, ferma sempre la considerazione che sarebbe stata opportuna, dopo l'esaurimento dei fondi della contabilità speciale trasferita dallo Stato, all'atto del passaggio dei beni agli Enti locali, una programmazione di bilancio atta a fronteggiare le spese derivanti da tali rimborsi, occorre rilevare che la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n.32/16 citata nella missiva, pure nel quadro della disamina della finanziabilità con mutui dei predetti debiti per spese di investimento, ha ritenuto che possano qualificarsi come tali ( oltre le indennità oggetto di condanna) gli interessi e la rivalutazione ( se siano in rilievo debiti di valore, per eventuali fatti illeciti in seno alla procedura espropriativa) sino all'atto del deposito della sentenza ( in questo caso sopportate dai Concessionari). Ha, invece, escluso da tale novero interessi moratori, successivi alla sentenza, e spese di giustizia di qualsiasi natura. Ciò in quanto essi non concorrono a determinare il valore dell'immobile acquisito. Nello stesso senso si orienta la più recente Corte Conti, sez. Controllo Marche n.23/18,(del pari citata nella Vs.), in materia di riconoscimento per debito fuori bilancio per accessione invertita, che esclude che le suddette voci di spesa possano qualificarsi come spesa di investimento.

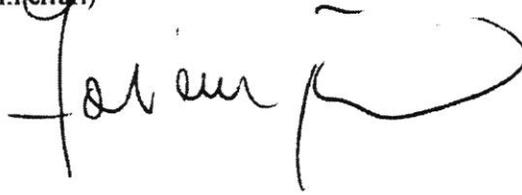
Pertanto, pur non escludendosi nei predetti pareri che tali debiti possano ascrivere alla fattispecie della lett.d) dell'art. 194 c.1 d.lvo, pare problematico includere nella relativa procedura di riconoscimento le eventuali, ulteriori spese relative a tali sentenze, ultronee rispetto alla sorta ed agli interessi e rivalutazione sino al deposito della sentenza (ovvero ulteriori interessi moratori e spese giudiziali). Essi, si rammenta, neppure possono essere attratti nella fattispecie di cui alla lettera a), trattandosi di sentenze esecutive non comminate ai danni dell'Ente, la cui legittimazione passiva è stata

Piazza Municipio · Palazzo San Giacomo · 80133 Napoli · Italia · tel. (+39) 081 7954616 – 0817954720  
fax (+39)0817954617-0817954645

*avvocato.generale@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it*

( unanimemente) esclusa dalla giurisprudenza, a favore dei Concessionari, per converso titolari di un diritto al rimborso di quanto anticipato per l'adempimento del comando giudiziale.

(Fabio M. Ferrafi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio M. Ferrafi', written in a cursive style.



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO RAGIONERIA  
Servizio Cassa Finanza e Fiscalità

Prot. PG/2019/ 572886

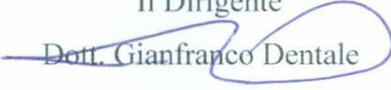
**Area Manutenzione**  
Servizio Supporto al Rup

**E p.c. Servizio Gestione Bilancio**  
**Avvocato Coordinatore**

Oggetto: Convenzione concessoria Comune di Napoli / Infrasad ( oggi Fintecna S.p.a.) – Risposta AE all'istanza di consulenza giuridica

In riscontro alla Vs nota n. 562055/2019, si conferma che, in virtù del parere espresso dall'Amministrazione Finanziaria nella risposta all'istanza di consulenza giuridica presentata, le indennità di esproprio e/o occupazione anticipate dai concessionari ex Legge 219, non rientrano nella previsione di esclusione indicata all'art. 15 D.p.r. 633/72 e, pertanto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Il Dirigente

  
Dott. Gianfranco Dentale

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 1 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	X
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera D</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 30006/2013 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 6 sez. SOC, particella 72 sub 6, definita con sentenza n. 2848/2014.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato alla ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore le somme a titolo di indennità di diminuito godimento e di asservimento di fatto, oltre interessi, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2848/2014.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267971 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 51 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403319 del 15/05/2023.		Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____		

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Firmato digitalmente da  
LAURA LIETO  
C: IT

**RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023**

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 2 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 30006/2013 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 6 sez. SOC, particella 72 sub 6, definita con sentenza n. 2848/2014.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato all'Avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore, le somme a titolo di spese legali, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2848/2014.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267971 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 54 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403410 del 15/05/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del	

*Sottoscritta digitalmente da*

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 3 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 30006/2013 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 6 sez. SOC, particella 72 sub 6, definita con sentenza n. 2848/2014.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato ai componenti della Giunta le somme a titolo di onorario, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2848/2014 e decreto del Presidente della Corte di Appello di Napoli n. 14/2014 del 07/07/2014.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267971 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 53 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403369 del 15/05/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 4 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 30006/2013 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 6 sez. SOC, particella 72 sub 6, definita con sentenza n. 2848/2014.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, dell'onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità corrisposta alla ditta De Vito Francesco e De Vito Salvatore in forza della sentenza GSE n. 2848/2014 di condanna del Concessionario.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267971 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 52 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403339 del 15/05/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 5 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	X
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera D</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Francesco e Musella Assunta contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 30005/2013 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 6 sez. SOC, particella 72 sub 4, definita con sentenza n. 2849/2014.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato alla ditta De Vito Francesco e Musella Assunta le somme a titolo di indennità di diminuito godimento e di asservimento di fatto, oltre interessi, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2849/2014.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267800 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 55 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403436 del 15/05/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

## RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 6 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Francesco e Musella Assunta contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 30005/2013 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 6 sez. SOC, particella 72 sub 4, definita con sentenza n. 2849/2014.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato all'Avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vito Francesco e Musella Assunta, le somme a titolo di spese legali, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2849/2014.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267800 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 57 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403492 del 15/05/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

*Sottoscritta digitalmente da*

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

**RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023**

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 7 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Francesco e Musella Assunta contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 30005/2013 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in Catasto Fabbricati al foglio 6 sez. SOC, particella 72 sub 4, definita con sentenza n. 2849/2014.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, dell'onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità corrisposta alla ditta De Vito Francesco e Musella Assunta in forza della sentenza GSE n. 2849/2014 di condanna del Concessionario.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% ____ ) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267800 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 56 del 30/04/2023 acquisita al PG/2023/403470 del 15/05/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del	

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

## RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 8 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	X
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera D</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Terrone Maria Pia contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2615/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 23, definita con sentenza n. 1676/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato alla ditta Terrone Maria Pia le somme a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre interessi, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 1676/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267906 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 60 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/460750 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

*Sottoscritta digitalmente da*

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 9 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Terrone Maria Pia contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2615/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 23, definita con sentenza n. 1676/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato all'Avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Terrone Maria Pia, le somme a titolo di spese legali, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 1676/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267906 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 63 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461347 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 10 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Terrone Maria Pia contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2615/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 23, definita con sentenza n. 1676/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato ai componenti della Giunta le somme a titolo di onorario, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 1676/2015 e decreto del Presidente della Corte di Appello di Napoli n. 7/2015 del 24/04/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267906 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 62 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461319 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 11 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Terrone Maria Pia contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2615/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 23, definita con sentenza n. 1676/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, dell'onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità corrisposta alla ditta Terrone Maria Pia in forza della sentenza GSE n. 1676/2015 di condanna del Concessionario.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267906 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 61 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461275 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 12 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	X
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera D</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2766/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 32, definita con sentenza n. 1677/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato alla ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona le somme a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre interessi, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 1677/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267873 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 64 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461382 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 13 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2766/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 32, definita con sentenza n. 1677/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato all'Avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona, le somme a titolo di spese legali, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 1677/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267873 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 67 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461487 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 14 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2766/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 32, definita con sentenza n. 1677/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato ai componenti della Giunta le somme a titolo di onorario, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 1677/2015 e decreto del Presidente della Corte di Appello di Napoli n. 8/2015 del 24/04/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267873 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 66 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461463 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del	

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 15 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 2766/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto al foglio 4 sez. AVV, particella 404 sub 32, definita con sentenza n. 1677/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, dell'onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità corrisposta alla ditta Coppola Rosaria e Coppola Simona in forza della sentenza GSE n. 1677/2015 di condanna del Concessionario.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267873 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 65 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461425 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

**RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023**

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 16 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	X
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera D</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Anna contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 1085/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto terreni al foglio 6 particella 92b con sovrastanti corpi di fabbrica censiti al NCEU al Foglio 6 sez. SOC, p.lla 74 sub 101, 110, 6, definita con sentenza n. 2087/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato alla ditta De Vito Anna le somme a titolo di indennità di diminuito godimento e di asservimento di fatto, oltre interessi, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2087/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% ____ ) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267939 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 68 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461516 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del	

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 17 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Anna contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 1085/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto terreni al foglio 6 particella 92b con sovrastanti corpi di fabbrica censiti al NCEU al Foglio 6 sez. SOC, p.lla 74 sub 101, 110, 6, definita con sentenza n. 2087/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato all'Avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vito Anna, le somme a titolo di spese legali, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2087/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267939 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 71 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461627 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

**RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023**

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 18 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Anna contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 1085/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto terreni al foglio 6 particella 92b con sovrastanti corpi di fabbrica censiti al NCEU al Foglio 6 sez. SOC, p.lla 74 sub 101, 110, 6, definita con sentenza n. 2087/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, che ha anticipato ai componenti della Giunta le somme a titolo di onorario, riconosciute con la sentenza della G.S.E. 2087/2015 e decreto del Presidente della Corte di Appello di Napoli n. 10/2015 del 12/05/2015.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267939 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 70 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461604 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

AREA: Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

DEBITO N. 19 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____ (da indicare se sussiste copertura)	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione ai sensi della legge 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria titolo VIII legge 219/81 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche				
Qualificazione sintetica delle cause	Rimborso				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera E</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Rimborso al concessionario FINTECNA S.p.A. per anticipato pagamento - causa innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli di cui al ricorso della ditta De Vito Anna contro Fintecna S.p.A., ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, e Comune di Napoli R.G. n. 1085/2014 per la rideterminazione della indennità di diminuito godimento e di asservimento relativa all'immobile identificato in catasto terreni al foglio 6 particella 92b con sovrastanti corpi di fabbrica censiti al NCEU al Foglio 6 sez. SOC, p.lla 74 sub 101, 110, 6, definita con sentenza n. 2087/2015.				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di rimborso alla società, per convenzione cui il Comune è succeduto, dell'onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità corrisposta alla ditta De Vito Anna in forza della sentenza GSE n. 2087/2015 di condanna del Concessionario.				
CREDITORE	FINTECNA S.p.A. Via Versilia n. 2 Roma – C.F. 05990230012 E P.IVA: 04507161000 Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Richiesta di rimborso del Concessionario pervenuta a mezzo mail acquisita al PG/2023/267939 del 28/03/2023 e successiva fattura n. 69 del 09/05/2023 acquisita al PG/2023/461546 del 05/06/2023.			Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del _____	

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Urbanistica  
Prof. Arch. Laura Lieto

Dirigente:	Arch. Alfonso Ghezzi		
Struttura:	Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati		
Servizio:	Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri		Tel Ref. 0817959456-52
Visto: Il Presidente o L'Assessore...	Assessore con delega alle attività Legge 219/81 Ass. Lieto		

Il sottoscritto Dirigente propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi :

numero progressivo del debito fuori bilancio di cui alla scheda "A"	creditore	sorta capitale	interessi	rivalutaz	spese legali	CPA	IVA	Azione di rivalsa da esperire (laddove prevista in sentenza)			spesa corrente (X)	importo per spesa corrente	Spesa c/capitale (X)	importo per spesa c/capitale
								€	DEBITORE	di cui per spese legali				
1	FINTECNA S.p.A.	€ 18.750,98	€ 575,62				€ 4.125,22				X	€ 4.700,84	X	€ 18.750,98
2	FINTECNA S.p.A.				€ 6.385,36		€ 1.380,33				X	€ 7.765,69		
3	FINTECNA S.p.A.				€ 4.225,00		€ 929,50				X	€ 5.154,50		
4	FINTECNA S.p.A.				€ 773,06		€ 170,07				X	€ 943,13		
5	FINTECNA S.p.A.	€ 10.293,83	€ 316,01				€ 2.264,64				X	€ 2.580,65	X	€ 10.293,83
6	FINTECNA S.p.A.				€ 5.800,97		€ 1.251,92				X	€ 7.052,89		
7	FINTECNA S.p.A.				€ 424,39		€ 93,37				X	€ 517,76		
8	FINTECNA S.p.A.	€ 3.065,02	€ 24,82				€ 674,30				X	€ 699,12	X	€ 3.065,02
9	FINTECNA S.p.A.				€ 1.632,03		€ 353,11				X	€ 1.985,14		
10	FINTECNA S.p.A.				€ 1.690,00		€ 371,80				X	€ 2.061,80		
11	FINTECNA S.p.A.				€ 123,59		€ 27,19				X	€ 150,78		
12	FINTECNA S.p.A.	€ 4.722,02	€ 37,70				€ 1.038,84				X	€ 1.076,54	X	€ 4.722,02
13	FINTECNA S.p.A.				€ 1.632,03		€ 353,11				X	€ 1.985,14		
14	FINTECNA S.p.A.				€ 1.901,25		€ 418,28				X	€ 2.319,53		
15	FINTECNA S.p.A.				€ 190,37		€ 41,88				X	€ 232,25		
16	FINTECNA S.p.A.	€ 35.373,25	€ 381,35				€ 7.782,12				X	€ 8.163,47	X	€ 35.373,25
17	FINTECNA S.p.A.				€ 7.463,51		€ 1.637,13				X	€ 9.100,64		
18	FINTECNA S.p.A.				€ 5.915,00		€ 1.301,30				X	€ 7.216,30		
19	FINTECNA S.p.A.				€ 1.430,18		€ 314,64				X	€ 1.744,82		
<b>TOTALE</b>												<b>€ 65.450,99</b>		<b>€ 72.205,10</b>

Il sottoscritto Dirigente, dopo aver effettuato una accurata e completa ricognizione, dichiara che non sussistono, alla data di sottoscrizione della presente, presso il Servizio assegnatogli, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli sopra indicati di cui propone il riconoscimento della legittimità, nonché l'assenza di ulteriori provvisori in uscita non regolarizzati correlati ad ordinanze di assegnazione comunicate dal Servizio Avvocatura.

Il Dirigente

Sottoscritta digitalmente da :

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ricognizione debiti fuori bilancio 1° gennaio – 30 aprile 2023

Relazione illustrativa – in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 – delle motivazioni in ordine alla “*acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191*”.

Struttura: Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati

Servizio: Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri

I debiti relativi alla ricognizione in intestazione, al pari di altri pure proposti per il riconoscimento nelle tornate precedenti, si riferiscono a **RIPETIZIONI DEGLI ESBORSI** effettuati dai Concessionari a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessioni traslative ex legge 219/81.

Fonte di tale obbligo di ripetizione è la **CONVENZIONE** ed atti aggiuntivi alla stessa intervenuti tra Concedente (Comune di Napoli succeduto al Commissario Straordinario di Governo Titolo VIII Legge 219/81) e Concessionari.

La restituzione di questi esborsi dal Comune al Concessionario, ad avvenuto pagamento e/o deposito, si fonda su autorevole parere reso dal Servizio Avvocatura Comunale con nota n. 519143/30.06.2014 e “*in mancanza di risorse sulle poste contabili*” non può che avvenire, nei limiti della dimostrata utilità, ai sensi dell'art. 194 lettera e) del D. Lvo 267/2000 sulla scorta della circostanza che mancando somme apposte in bilancio relative alle concessioni del programma P.S.E.R. l'Ente, comunque tenuto alla ripetizione degli oneri espropriativi, ha acquisito un arricchimento derivante da un servizio reso dagli ex concessionari, i quali hanno portato a termine i procedimenti espropriativi, e per effetto degli stessi hanno poi corrisposto ulteriori somme a seguito di statuizioni giudiziali che hanno rimodulato le indennità.

I debiti di cui trattasi, per loro natura, non sono da assoggettare alla ritenuta per utili d'impresa.

Napoli, li 18/09/2023

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE  
(Arch. Alfonso Ghezzi)

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2023

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 7.765,69

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 7.765,69;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 5.154,50

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 5.154,50;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 943,13

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 943,13;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 7.052,89

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 7.052,89;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 517,76

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 517,76;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 1.985,14

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 1.985,14;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 2.061,80

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 2.061,80;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 150,78

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 150,78;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 1.985,14

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 1.985,14;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 2.319,53

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 2.319,53;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 232,25

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 232,25;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 9.100,64

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente)~~, l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 9.100,64;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 7.216,30

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 7.216,30;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## Ricognizione debiti fuori bilancio 1° GENNAIO – 30 APRILE 2022

### Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

*N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".*

Il sottoscritto Arch. Alfonso Ghezzi, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: FINTECNA S.p.A.

Importo: € 1.744,82

### ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- ~~la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giusecontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 0% per complessivi € 1.744,82;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRIGENTE  
Arch. Alfonso Ghezzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.